Gruppo Coveme

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2023

coveme THE VALUE OF INNOVATION

Upco Functional Coatings

serf s.r.l.

INDICE

- Highlights pag. 4
- Lettera agli stakeholder pag. 6

- **01 - L'identità dell'azienda pag. 8**
  - La storia pag. 8
  - Milestones pag. 8
  - La nostra missione pag. 10
  - La struttura organizzativa del Gruppo del 2023 pag. 13
- **02 - Il nostro business pag. 14**
  - I nostri impianti e processi produttivi pag. 15
  - I nostri prodotti e brand pag. 16
  - Divisione Film pag. 18
  - Divisione Fotovoltaico pag. 19
  - Divisione Isolamento Elettrico pag. 20
  - Sviluppo di coating innovativi - Upco pag. 20
  - I marchi Coveme e Upco pag. 21
  - I nostri mercati e rete di distribuzione pag. 22
- **03 - La creazione e distribuzione di valore per gli stakeholder pag. 24**
- **04 - La governance pag. 26**
  - Integrità ed etica nell'amministrare l'impresa pag. 28
  - Un approccio integrato pag. 28
  - Il modello di organizzazione, gestione e controllo pag. 30
  - Il codice etico pag. 32
- **05 - Il nostro percorso di sostenibilità pag. 34**
  - Gli standard di sostenibilità pag. 34
- **06 - L'analisi di materialità pag. 36**
  - L'approccio metodologico pag. 37
  - I temi individuati pag. 38
  - Tematiche Materiali pag. 39
  - Gli stakeholder pag. 46
  - I canali di comunicazionee le tematiche di sostenibilità pag. 47
- **07 - Le persone di Coveme pag. 50**
  - La nostra forza lavoro: composizione e caratteristiche pag. 51
- **08 - Benessere dei dipendenti pag. 62**
- **09 - Salute e sicurezza sul lavoro pag. 63**
  - Valutazione degli impatti pag. 63
  - Gestione degli impatti negli stabilimenti italiani pag. 63
  - Gestione degli impatti nello stabilimento di Zhangjiagang pag. 64
  - La gestione della salute e sicurezza pag. 66
  - Monitoraggio sanitario e promozione della salute pag. 71
  - Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza pag. 72
- **10 - Formazione professionale dei dipendenti pag. 73**
  - Monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite pag. 74
- **11 - La catena di fornitura pag. 76**
- **12 - Attenzione e supporto alla società pag. 78**
- **13 - La sostenibilità ambientale in Coveme pag. 82**
- **14 - I materiali pag. 83**
  - Transizione verso un'economia circolare pag. 85
- **15 - Energia ed emissioni pag. 88**
  - I consumi energetici del Gruppo pag. 88
  - Le emissioni del Gruppo pag. 92
  - Emissioni Scope 1 pag. 94
  - Emissioni Scope 2 pag. 95
  - Emissioni Scope 3 pag. 96
  - Altre emissioni inquinanti pag. 99
- **16 - La gestione della risorsa idrica pag. 100**
  - L'interazione del Gruppo con la risorsa idrica pag. 100
  - La gestione degli impatti correlati alla risorsa idrica pag. 102
  - I prelievi idrici pag. 104
  - Gli scarichi idrici e la loro gestione pag. 106
  - I consumi idrici pag. 107
- **17 - La gestione dei rifiuti pag. 108**
  - La produzione di rifiuti e i potenziali impatti del Gruppo pag. 108
  - La gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti pag. 110
  - Misure eco-sostenibili intraprese in azienda pag. 117

- Appendice Mansioni pag. 118
- Appendice Rifiuti pag. 119
- La nota metodologica pag. 120
- Tabella GRI pag. 124

HIGHLIGHTS

Coveme group

2
Siti produttivi in Italia e Cina

60
Anni di esperienza nella conversione dei film di PET

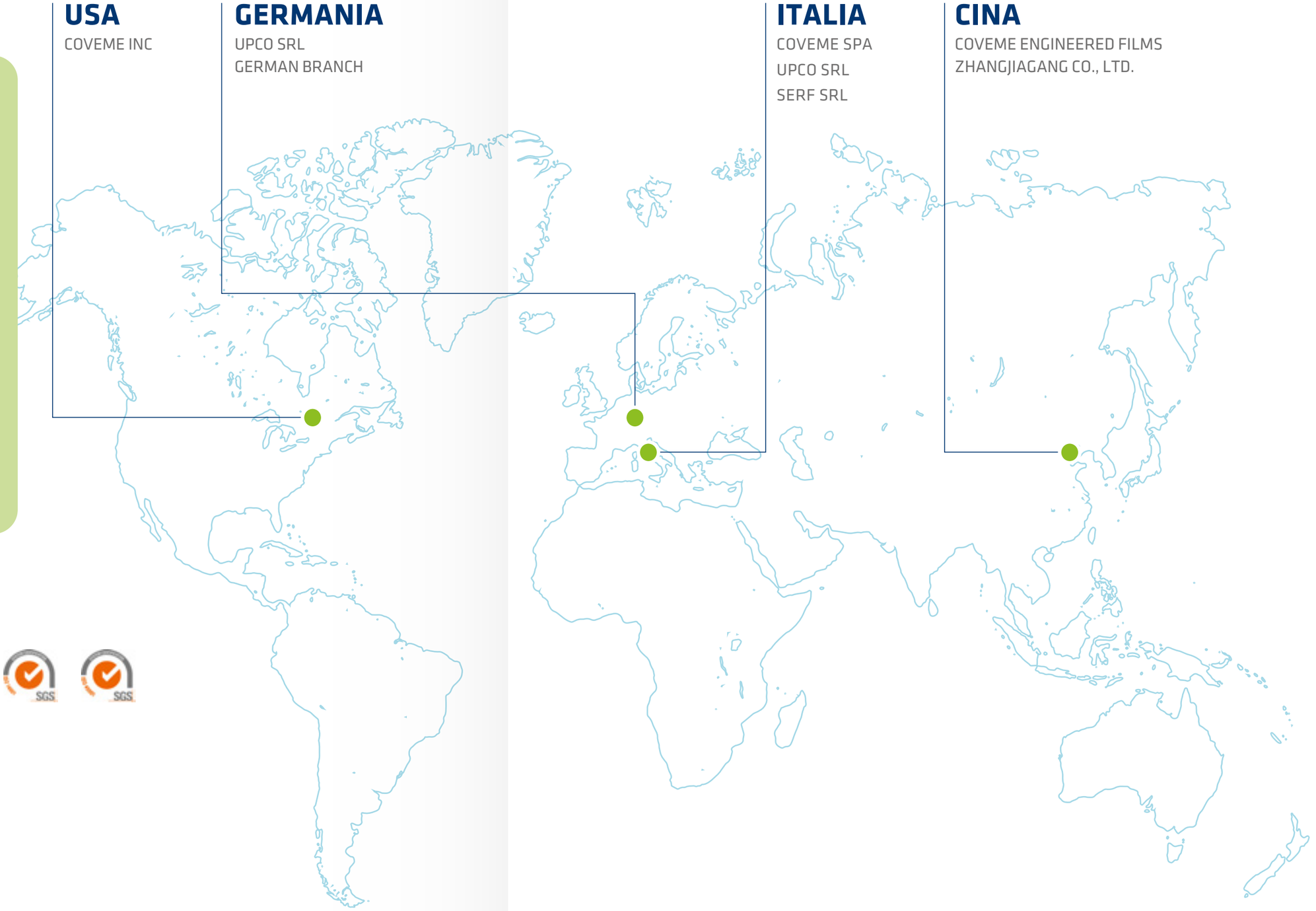
300
Lavoratori in Italia e Cina

12
Linee produttive all'avanguardia

3
Laboratori R&D ad alta tecnologia

20.000
Tonnellate di film movimentate ogni anno

Coveme si è sottoposta a:



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

***Cari Stakeholder**,*

con la pubblicazione della seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Coveme (nel report indicato anche come il Gruppo) intende dare continuità al percorso di rendicontazione già avviato l'anno scorso per condividere in maniera trasparente risultati e impegni nel creare valore economico, sociale e ambientale, rafforzando ulteriormente il proprio profilo sostenibile.

Nell'ottica di una progressiva integrazione delle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) in ogni aspetto del business aziendale, il Gruppo riafferma la volontà di perseguire un modello di crescita sostenibile a lungo termine, con l'intento di rispondere alle crescenti complessità del contesto socioeconomico in cui essa opera, reso ancora più sfidante dall'evoluzione degli scenari geo-politici e dalle mutevoli condizioni di mercato.

Nell'ultimo anno, il Gruppo Coveme, leader mondiale nella lavorazione e nel trattamento dei film in poliestere, ha continuato a focalizzare i propri sforzi sull'ottimizzazione sostenibile dei processi produttivi nei suoi due stabilimenti in Italia e Cina. L'azienda ha proseguito nello sviluppo e nella promozione di prodotti ecosostenibili, riciclati e riciclabili, impegnandosi nella realizzazione di analisi LCA (Life Cycle Assessment) e nella misurazione della carbon footprint dei propri prodotti. Inoltre, Coveme ha continuato a essere promotrice di studi di fattibilità per progetti di Economia Circolare, concentrandosi sull'analisi EOL (End-of-Life) del ciclo di vita e sul riciclo dei prodotti.

Consapevole delle sfide che caratterizzano l'attuale scenario, il Gruppo ha raggiunto nel 2023 i seguenti risultati:

- *Completamento degli investimenti per la realizzazione della nuova linea di produzione dedicata alla divisione film, entrata in funzione durante il medesimo periodo di rendicontazione;*
- *Sviluppo di nuovi prodotti destinati al settore automotive, in particolare materiali progettati per l'isolamento di motori e batterie delle auto elettriche di ultima generazione sopra gli 800V;*
- *Ottenimento della medaglia d'Argento nel rating EcoVadis, piattaforma che valuta le performance di sostenibilità delle aziende basandosi sui principali standard internazionali;*
- *Calcolo della Carbon Footprint dell'azienda basato sul Protocollo GHG (Scopes 1, 2, 3), misurando le emissioni di gas serra (CO2) lungo tutta la catena del valore secondo uno standard internazionale. Questo lavoro di quantificazione permetterà a Coveme di continuare a contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico attraverso l'identificazione di interventi mirati a ridurre gli impatti emissivi più significativi.*

L'azienda, alla luce dei buoni risultati ottenuti, intende proseguire nel suo impegno per un futuro sostenibile portando avanti altri progetti altrettanto ambiziosi. Tra questi, l'attuazione di un piano strategico di sostenibilità a partire dal 2024: basandosi sui dati raccolti, l'azienda sta sviluppando un piano di sostenibilità a medio e lungo termine che definirà le azioni da intraprendere nelle diverse aree aziendali.

A tutti quanti, rivolgiamo a nome del Consiglio di Amministrazione, un ringraziamento per la competenza, il senso di responsabilità, la dedizione e l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro, da cui derivano i risultati che abbiamo conseguito.

Il Presidente
Pier Luigi Miciano

L'Amministratore Delegato
Amedeo Maccolini

01. L'IDENTITÀ DELL'AZIENDA

[GRI 2-1]

La storia

Il Gruppo Coveme è un'azienda privata, fondata nel 1965 a Bologna, in Italia, con un'esperienza di 60 anni nel trattamento e nella conversione del film di poliestere. Nata come azienda specializzata nella distribuzione di materiali flessibili isolanti per l'industria elettrica ed elettromeccanica, nel corso degli anni ha progressivamente ampliato le sue attività in tutto il mondo e si è espansa in nuovi settori industriali.

Il Gruppo lavora il film di poliestere attraverso trattamenti, coating, termostabilizzazione e laminazione, rendendolo un supporto versatile per successive lavorazioni industriali.
Inoltre, l'azienda ha investito in una startup industriale per i coating di nuova generazione e ha sviluppato una gamma di prodotti eco-sostenibili realizzati in poliestere riciclato (rPET) con un approccio di economia circolare.

Imprenditorialità e lungimiranza, unite ad un know-how decennale, hanno portato l'azienda a divenire realtà leader nel settore fotovoltaico e ad essere la prima azienda europea nel proprio settore ad aprire uno stabilimento produttivo in Cina nel 2011, dove sono state inaugurate nuove linee di produzione con tecnologie avanzate.

Ad oggi il Gruppo ha 2 siti produttivi, in Italia e Cina, dispone di 3 laboratori di ricerca e sviluppo in Italia, Cina e Germania. Le sue 12 linee di produzione alimentano una rete commerciale ramificata in tutto il mondo..

Milestones

1965 — FONDAZIONE DEL GRUPPO COVEME
Il Gruppo Coveme Spa viene fondato a Bologna in Italia ed inizia un'attività di distribuzione di materiali flessibili isolanti per l'industria elettrica ed elettromeccanica.

1976 — PRODUZIONE DI MATERIALI ISOLANTI
Inizio dell'attività di produzione di laminati flessibili per l'isolamento elettrico per il mercato italiano ed europeo.

1984 — ESPANSIONE SUL MERCATO EUROPEO
Il Gruppo espande le sue attività in tutta Europa, distribuendo il film di poliestere per l'industria alimentare ed altri settori industriali.

1991 — SPECIALIZZAZIONE NEL TRATTAMENTO TCA
Installazione di una linea di trattamento TCA per la produzione di film destinato alle carte prepagate e all'industria reprografica.

1996 — APERTURA DELLO STABILIMENTO DI GORIZIA
Apertura del nuovo stabilimento a Gorizia, Italia, specializzato nella conversione di film di poliestere ad alte prestazioni. Espansione verso nuovi settori di mercati: etichette stampate e lucidi per la proiezione.

1998 — NUOVE TECNOLOGIE PER UN MERCATO GLOBALE
La società investe con risorse umane ed economiche in progetti di ricerca che portano a sviluppare nuove tecnologie di produzione per competere in un mercato globale.

2000 - 2002 — INNOVAZIONI DI PRODOTTI HIGH TECH
Sviluppo di substrati in film di poliestere trattati e termostabilizzati per la stampa di circuiti flessibili per l'industria automotive, il settore biomedicale e le applicazioni RFID.

2004 — AUMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA
Implementazione di nuove tecnologie di produzione e aumento della capacità produttiva. Sviluppo di nuovi film transfer release per le stampe serigrafiche su tessuto e flocking.

2005 — ESPANSIONE REPARTO TAGLIO
Viene ampliato il reparto taglio del Gruppo Coveme, inglobando la società Serf con il fine di aumentare il servizio di taglio a misura e in formati di film plastici e laminati, su specifiche richieste e commesse.

2007 — INNOVAZIONE/AFFERMAZIONE NEL SETTORE FOTOVOLTAICO
Lancio di un rivoluzionario film di poliestere altamente performante per la protezione e l'isolamento dei moduli fotovoltaici.

2011 — APERTURA DELLO STABILIMENTO IN CINA PER LA PRODUZIONE DI BACKSHEET
Il Gruppo apre il suo secondo stabilimento produttivo a Zhangjiagang, vicino a Shanghai; è il primo stabilimento cinese di una azienda europea che produce backsheets per pannelli solari.

2016 - 2018 — IMPLEMENTAZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI SOFISTICATI
Inaugurazione di due nuove linee di produzione a Gorizia con le più sofisticate tecnologie di spalmatura e termostabilizzazione in camera protetta.
Apertura di una sede commerciale in India per seguire lo sviluppo di questi mercati in forte crescita.

2018 — INVESTIMENTI IN UNA NUOVA START- UP INDUSTRIALE
Il Gruppo Coveme investe in Upco, una startup industriale dedicata ai *coating* di nuova generazione. La sede del centro di ricerche si trova in Germania dove un team specializzato sviluppa nuove tecnologie, mentre la produzione si trova nello stabilimento di Gorizia.

2020 — IMPORTANTE LEADERSHIP NEI PRODOTTI ECO-SOSTENIBILI ED ECONOMIA CIRCOLARE
Il Gruppo ha lanciato una nuova gamma di prodotti ECO realizzati in poliestere riciclato (rPET) e ha sviluppato un coating innovativo privo di formaldeide, stearato di cromo e ftalati.

2022 — SIGNIFICATIVA ISPEZIONE IN LOCO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, CONNESSO ALLA RETE NEL 2009
I Backsheet dyMat® PYE® del Gruppo che proteggono 730 kW di moduli solari nella copertura di un parcheggio in Italia mostrano un retro incredibilmente intatto del modulo, senza alcun cambiamento di colore o grado di brillantezza. Ciò risulta particolarmente significativo poiché la location presenta condizioni di albedo considerevolmente elevate.

2023 — INAUGURAZIONE LINEA 11
Ad aprile 2023 è stata inaugurata nello stabilimento di Gorizia una nuova linea produttiva di ultima generazione con tecnologie di spalmature all'avanguardia e solvent free dedicata a diversi settori industriali: automotive, biomedicale, stampa digitale e serigrafica, stampa industriale e furniture.

La nostra missione

Il Gruppo Coveme, da sempre specializzato nel trattamento e realizzazione di film in poliestere, ha come obiettivo la continua espansione e rafforzamento della sua presenza nei mercati internazionali, attraverso l'investimento in prodotti all'avanguardia di alta qualità, nonché in tecnologie avanzate e incremento della capacità produttiva.

Parallelamente, l'azienda si dedica allo sviluppo di prodotti riciclabili e realizzati con materiali sempre sostenibili, all'adozione di processi produttivi rispettosi dell'ambiente e si impegna a promuovere un modello di economia circolare per gestire il fine vita dei propri prodotti.

L'impegno del Gruppo per un futuro sostenibile si riflette nelle iniziative che il Gruppo persegue sia nelle attività di produzione giornaliere che nei piani strategici di sviluppo, volti a supportare la crescita della società e del territorio in cui essa opera.

A tal fine, l'azienda ha identificato i seguenti pilastri come punto cardine della propria *mission* e *vision*:

PURPOSE

SVILUPPARE SOLUZIONI AVANZATE E AFFIDABILI PER ANDARE INCONTRO AD UNA VITA MIGLIORE

Nell'intento di raggiungere i più ambizioni livelli di qualità della vita e affidabilità dei propri prodotti, il Gruppo Coveme si impegna nel promuovere l'adozione di processi trasparenti, solidi e coerenti con il proprio modello di *business*.

INNOVAZIONE

LA CAPACITÀ DI INNOVARE, IMMAGINARE E PROGETTARE SOLUZIONI INNOVATIVE

La propensione all'innovazione, sia di prodotto che di processo, rappresenta il pilastro portante del Gruppo. L'innovazione continua consente all'azienda di raggiungere mercati più vasti e variegati, offrendo nuovi prodotti ad alte prestazioni per settori industriali caratterizzati da un'intensa attività tecnologica e da una rapida espansione e trasformazione.

AFFIDABILITÀ

LA FORZA ED ABILITÀ DI MANTENERE GLI IMPEGNI PRESI NEI CONFRONTI DEI PARTNERS E DEL TEAM

Operando in un ambiente globale articolato, il Gruppo Coveme riconosce l'importanza cruciale di costruire relazioni solide con clienti e fornitori, considerandole essenziali per un progresso condiviso e proficuo. L'innovazione, il rispetto per l'ambiente e la solidità delle collaborazioni sono i pilastri che consolidano la reputazione del Gruppo, intrecciando la qualità dei suoi prodotti con l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità ambientale.

TRASPARENZA

TRASMETTERE I PROPRI PRINCIPI PER CONSOLIDARE E PROMUOVERE LA CREDIBILITÀ DELL'AZIENDA

Il Gruppo Coveme pone la trasparenza al centro della sua etica aziendale, considerandola fondamentale per trasferire i propri valori e rafforzare la propria credibilità. Attraverso una comunicazione aperta e onesta, l'azienda si impegna a condividere i principi di sostenibilità e innovazione che la guidano, consolidando così la fiducia con partner e clienti e promuovendo un modello di business responsabile e rispettato a livello internazionale.

PASSIONE

INSEGUIRE LE PROPRIE VISIONI ED OBIETTIVI CON INTERESSE

La passione è il motore che spinge il Gruppo a perseguire le proprie visioni e obiettivi, alimentando un interesse costante verso l'innovazione e la sostenibilità. Questo slancio si riflette nell'impegno quotidiano dell'azienda, che si traduce nella ricerca di eccellenza e in un contributo tangibile allo sviluppo di soluzioni industriali avanzate e responsabili.

RISPETTO
VERSO LE PERSONE, AMBIENTE E LA SOCIETÀ

Il Gruppo Coveme è in prima linea nel promuovere un presente e un futuro sostenibili, sia all'interno dell'organizzazione che nel suo impatto esterno. L'attività principale dell'azienda si concentra nel settore delle energie rinnovabili, con la produzione di film backsheet per la protezione di pannelli solari. Tuttavia, l'attenzione del Gruppo per l'ambiente va oltre la natura dei suoi prodotti e si estende al modo in cui questi vengono realizzati. Ciò si manifesta nei metodi di produzione, nelle tecnologie impiegate e nelle relazioni con i partner commerciali.

SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo è impegnato in prima linea per creare un presente e un futuro sostenibile all'interno e all'esterno dell'azienda: il mercato principale in cui l'azienda opera è quello delle energie rinnovabili attraverso la produzione di film *backsheet* per la protezione dei pannelli fotovoltaici. Ma l'impegno verso la tutela dell'ambiente non ha a che fare solo con la tipologia di prodotti, ma anche con il come sono realizzati. Questo si riflette nei processi produttivi, nelle tecnologie adottate, nelle relazioni con i *partner*.

Sede operativa di Bologna

La struttura organizzativa del Gruppo nel 2023

[GRI 2-2]

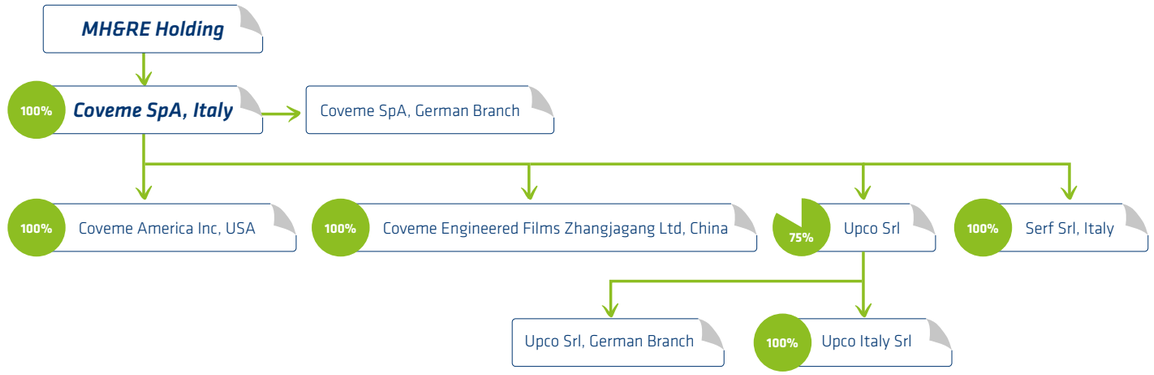
Coveme S.p.A. (nel report anche indicata come Coveme e Coveme Italia) è una società la cui sede principale si trova a Gorizia, in Italia. È controllata dalla holding MH&RE, con sede a Bologna.

La produzione è strutturata su 12 linee, suddivise tra due siti e supportata da tre laboratori di ricerca e sviluppo, oltre che da due linee pilota.

La sede amministrativa di Bologna supporta la sede legale e produttiva di Gorizia; qui si trova lo stabilimento dove sono installate 8 linee di produzione dedicate alla realizzazione di diversi tipi di prodotti per settori finali applicativi molto differenti tra loro. A Gorizia si trova anche uno dei laboratori di ricerca e una linea pilota.

Coveme Engineered Films Zhangjiagang Ltd (controllata da Coveme S.p.A., nel report anche indicata anche come Coveme Cina) è il secondo sito produttivo, che si trova a Zhangjiagang, in Cina. Lo stabilimento ospita 4 linee di produzione e la sua attività, che si concentra sul settore fotovoltaico, è affiancata da un secondo laboratorio di ricerca.

Upco Srl (nel report anche indicata come Upco) è nata nel 2018 con l'obiettivo di studiare e sviluppare coating innovativi da applicare sulle superfici dei pannelli nobilitati per la produzione di complementi d'arredo come cucine, porte, armadi, e pavimenti. Upco (nel report anche riportata come Upco italia) ha la sede operativa e lo stabilimento produttivo all'interno della casa madre a Gorizia, in Italia, mentre il laboratorio di R&S si trova ad Herolstatt in Germania (nel report anche riportato come Upco Germania e Upco German branch).



02. IL NOSTRO BUSINESS

[GRI 2-1, 2-6, 416-2]

Coveme si occupa della lavorazione e della trasformazione del film in poliestere per renderlo adatto a diversi utilizzi industriali, quali: retro-protezione dei moduli fotovoltaici, isolamento elettrico di motori, generatori e trasformatori, strips biomedicali, stampa per il trasferimento di immagini su abbigliamento, circuiti stampati flessibili, nobilitazione delle superfici di pannelli per forniture, etichette a lunga durata, isolamento elettrico per motori di auto elettriche, sistemi di stampa industriali e per il settore automotive.

Le 12 linee di produzione distribuite tra i siti di Gorizia, in Italia e di Zhangjiagang, in Cina, permettono di migliorare e modificare le caratteristiche intrinseche del film di poliestere attraverso diversi tipi di lavorazione: laminazione, spalmatura, trattamenti superficiali, termostabilizzazione e taglio. Attraverso tali processi produttivi vengono conferite, in base alle necessità dei clienti, diverse caratteristiche al film come la resistenza termica, la resistenza meccanica, la stampabilità, l'adesione superficiale, la stabilità dimensionale, proprietà idrofiliche, proprietà antibatteriche e altre. Tutti i processi produttivi possono essere combinati in base alle richieste del cliente con l'obiettivo di creare un prodotto completamente personalizzato, con caratteristiche tecniche specifiche che lo rendono adatto ad essere processato in successive lavorazioni industriali.
Test a ciclo continuo garantiscono la qualità dei materiali e i dati di ogni singolo lotto prodotto sono memorizzati, conservati e resi tracciabili per 5 anni. Un sistema automatizzato e snello di lean organization massimizza i risultati di produzione e qualità.
Nel 2023 infatti, non si sono registrati episodi di non conformità relativamente alla sicurezza dei prodotti del Gruppo Coveme.

Le attività degli stabilimenti sono supportate da 3 laboratori di ricerca e sviluppo con macchinari e competenze professionali all'avanguardia. Gorizia ospita lo storico laboratorio di R&S che è il centro principale di ricerca e collabora con gli altri due poli dedicati: in Cina gli studiosi specializzati si occupano principalmente di prodotti per il settore fotovoltaico, mentre in Germania le attività si concentrano sullo studio e sviluppo di nuove tecnologie.

Linea produttiva di spalmatura e termostabilizzazione del film

Dettaglio linea produttiva di spalmatura

I nostri impianti e processi produttivi

STABILIMENTO DI GORIZIA

PROCESSI PRODUTTIVI

- **3** Laminatrici
- **2** Linee di spalmatura
- **2** Linee di etching
- **3** Forni di termo stabilizzazione
- **2** Coating UV
- **1** Excimer
- **1** EB curing (Upco)

SLITTING

- **3** Taglio in formati
- **10** Taglio in bobine

STABILIMENTO DI ZHANGJIAGANG

PROCESSI PRODUTTIVI

- **4** Laminatrici

SLITTING

- **1** Taglio in formati
- **5** Taglio in bobine

LARGHEZZA DELLE SPALMATRICI **FINO A 2250 mm**
LARGHEZZA DELLE LAMINATRICI **FINO A 1800 µm**
SPESSORE DEL FILM DI BASE **12-350 µm**
SPESSORE DEL PRODOTTO FINITO **FINO A 900 µm**

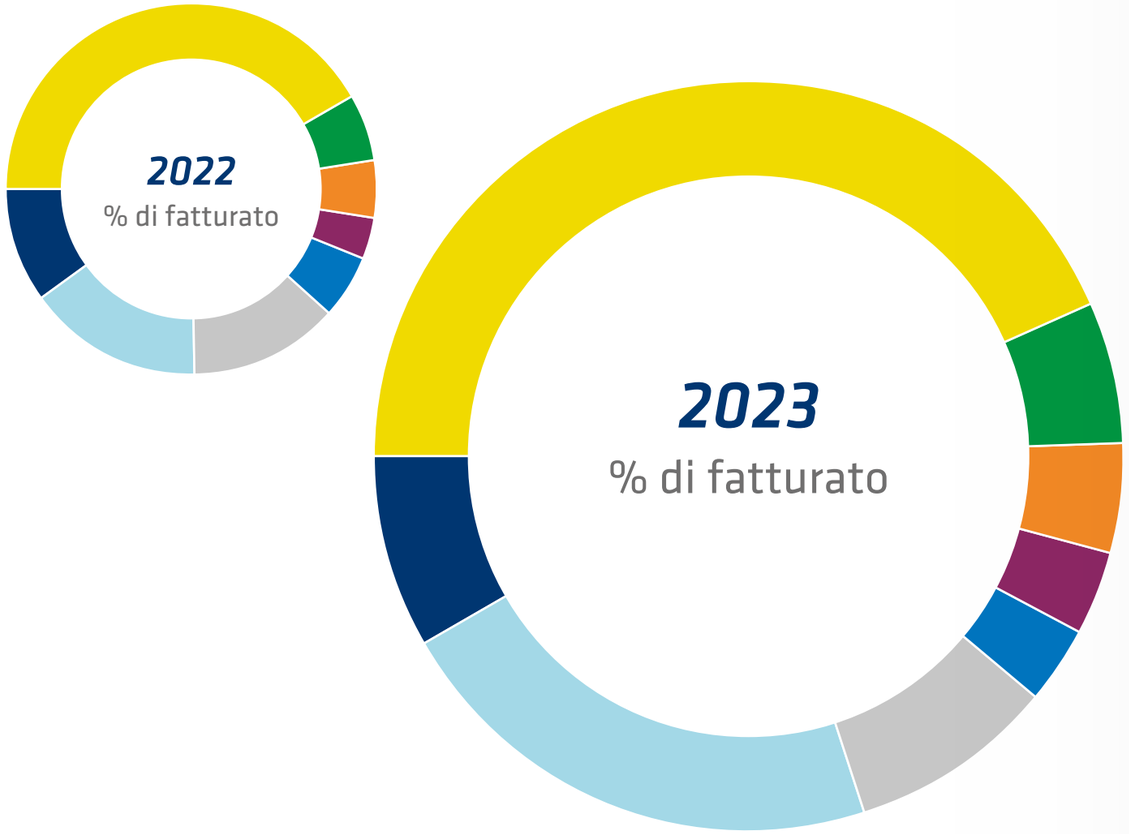
Nota: Una linea di produzione può avere diversi tipi di processi produttivi combinati

I nostri prodotti e brand

I prodotti del Gruppo Coveme si articolano in quattro principali aree di business, tutte rivolte a clienti industriali operanti nel mercato business-to-business: la divisione Film, la divisione Isolamento Elettrico, la divisione Fotovoltaico e la divisione Upco.

Queste quattro divisioni condividono una base comune: il film di poliestere, che rappresenta la materia prima da cui prendono origine i diversi prodotti Coveme. Grazie al know-how sviluppato nel corso degli anni, l'azienda ingegnerizza il film di poliestere per adattarlo a molteplici applicazioni finali, soddisfacendo le esigenze di mercati tecnologicamente avanzati e diversi tra loro.

Le applicazioni spaziano in settori come le energie rinnovabili, la stampa grafica e industriale, la microelettronica, gli elettrodomestici, l'automotive, l'industria dello sport e della moda, i pannelli per mobili e i sistemi logistici intelligenti.



	Settore	2022 (1)		2023
	Fotovoltaico	41,70%	↑	43,59%
	Biomedicale	6,05%	↓	5,93%
	Transfer & Release	4,84%	↑	4,92%
	Labelling	3,58%	↑	3,64%
	Circuiteria	5,60%	↓	3,13%
	Applicazioni Ind. Diverse (DIA)	13,03%	↓	9,04%
	Isolanti elettrici	15,41%	↑	21,59%
	Furniture-Upco	9,80%	↓	8,15%

(1) I dati rispetto al 2022 sono variati a seguito dell'introduzione di un ulteriore categoria di settore (Furniture-Upco) nel calcolo della ripartizione percentuale dei prodotti di Coveme.

1. Divisione Film

La divisione Film comprende diversi tipi di prodotti e di mercati finali di destinazione:

CIRCUITERIA FLESSIBILE

Film o laminati di poliestere che fanno da supporto a circuiti flessibili in dispositivi FIM, NFC, RFID e FPC, in grado di garantire planarità e stabilità ed elevata adesione ad inchiostri conduttivi.
I film del Gruppo per la circuiteria flessibile sono impiegati nei settori dell'elettronica per automobili, dell'avionica, dell'elettronica di consumo, degli elettrodomestici, dei circuiti domotici e dell'abbigliamento e dispositivi indossabili intelligenti.

BIOMEDICALE

Film di poliestere stampabili con inchiostri conduttivi ed enzimatici, film idrofilici per la produzione di circuiti elettronici e punti di reazione nei biosensori. I film sono incorporati in dispositivi biomedicali di diagnostica, come le strisce per la misurazione del glucosio nei kit per il diabete, le strisce di sensori per la diagnostica in vitro e negli elettrodi ECG/EKG.

LABELLING

Film di poliestere stampabili ad alta prestazione, progettati per la produzione di etichette durevoli con elevata resistenza meccanica e chimica. Gli ambiti applicativi vanno dall'industria siderurgica ai fusti di materiali pericolosi, dalle etichette per l'ortofrutta e l'agricoltura a quelle per gli elettrodomestici, l'elettronica e la stampa di codici a barre.

TRANSFER & RELEASE

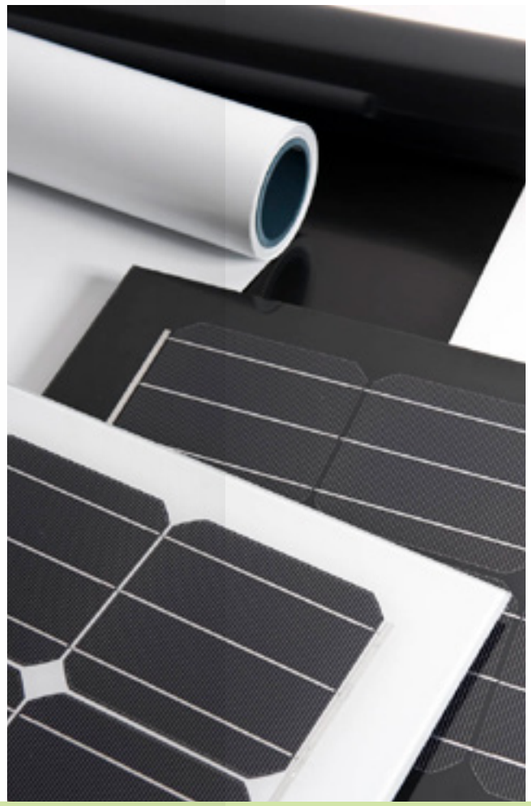
Film di poliestere trasparenti e relisanti per la stampa digitale e serigrafica. I film sono utilizzati come carrier per la stampa e il trasferimento di immagini e decorazioni su tessuti o altri supporti in diversi settori di mercato: abbigliamento moda e sportwear, pelli artificiali per borse, scarpe e accessori e decorazioni per l'interior design.

DIVERSE APPLICAZIONI INDUSTRIALI

Film di poliestere adatti a ricevere masse e sistemi adesivi a base di acqua, solvente e hot melt, resine e coating abrasivi. L'applicazione spazia dai laminati decorativi in carta e film di supporto per dischi e nastri abrasivi, impiegati anche come supporto per la realizzazione di nastri di giunzione, membrane elettroniche stampate, nastri adesivi.

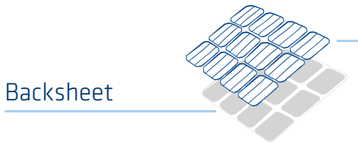
FLEXO & OFFSET

Film per sistemi di stampa industriale realizzati con materiali altamente performanti. Supporto ideale per ottenere la massima produttività con una qualità di stampa eccellente, sono impiegati nella produzione di mounting tapes, lastre fotopolimeriche, blanket e press film.



2. Divisione Fotovoltaico

Il Gruppo sviluppa e produce laminati polimerici multistrato e monostrato, backsheet e frontsheet, per la protezione di pannelli solari. Questi laminati assicurano il corretto funzionamento del modulo solare fino a 30 anni di vita, proteggendolo dall'umidità e dagli agenti atmosferici e garantendone l'isolamento elettrico.



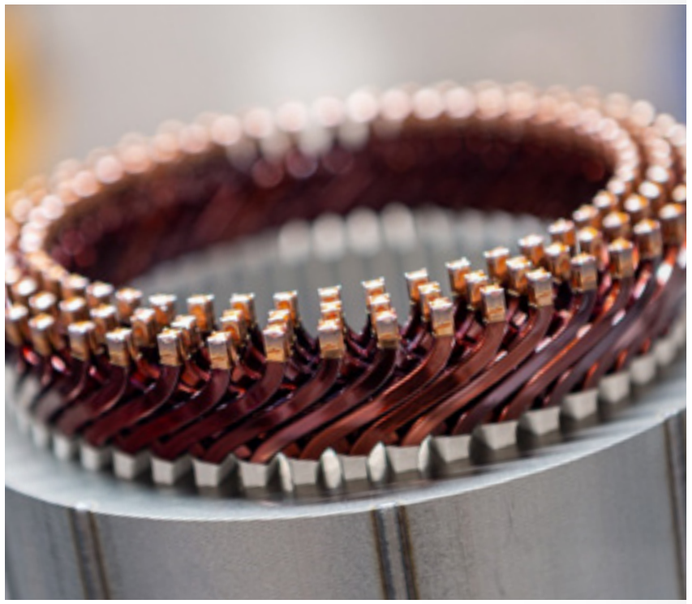
Questi backsheets e frontsheets ad alte performance vengono impiegati per la protezione dei moduli solari in tutti i tipi di installazione di moduli fotovoltaici e con tutte le tipologie di celle oggi presenti sul mercato.

Il Gruppo è il primo produttore al mondo di backsheet realizzati con film di poliestere riciclato (rPET).

3. Divisione Isolamento Elettrico

Nel campo dell'isolamento elettrico il Gruppo Coveme nasce nei primi anni '70 come distributore DuPont per il Nomex® e il Kapton®. Successivamente la stretta collaborazione si è evoluta anche in campo industriale permettendo al Gruppo di sviluppare prodotti propri, ad alte prestazioni, che comprendono film, laminati e prodotti pre-pregs per l'isolamento elettrico flessibile di motori, generatori e trasformatori.

Negli ultimi anni la ricerca e sviluppo si è concentrata su nuovi prodotti destinati al automotive ed in particolare ai motori per auto elettriche.



4. Sviluppo di coating innovativi - Upco

Creata nel 2018, Upco è una società facente parte del Gruppo Coveme che è nata con l'obiettivo di studiare e sviluppare coating innovativi da applicare sulle superficie dei pannelli per forniture, conferendo caratteristiche sia estetiche che funzionali alle superfici.

Le principali caratteristiche che vengono conferite alle superfici grazie ai prodotti Upco sono: resistenza ai graffi, resistenza agli UV, proprietà antimicrobiche e anti-impronta, resistenza chimica, proprietà anti macchia ed altre. I mercati principali di destinazione sono quelli dei pannelli nobilitati per la produzione di complementi d'arredo come cucine, porte, armadi, e pavimenti.

CERTIFICAZIONI

I prodotti Coveme ed Upco hanno certificazioni internazionali di qualità, propri dei settori di destinazione dei materiali:

	Certificazione **UL** per l'isolamento elettrico e per fotovoltaico
OEKO TEX® CPSIA	Certificazione **Oeko-tex** e conformità **CPSIA** per il mercato della stampa su tessuti
TÜVRheinland TÜV SÜD	Certificazione **TUV Rheinland** e **TUV Sud** per il mercato fotovoltaico

I marchi Coveme e Upco

Kemafoil® DyFilm® DyFlex® coveme THE VALUE OF INNOVATION DyBond® DyTerm® dyMat®

Upcocoat® Upcotop® Upco Functional Coatings Upcotex® Upcotex® DuoGloss

I nostri mercati e rete di distribuzione

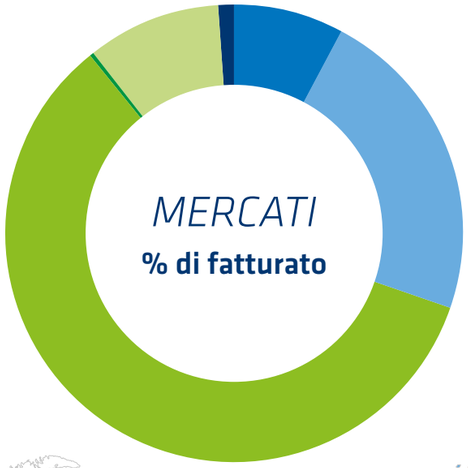
I prodotti di Coveme servono settori di mercato assai diversificati. I principali settori comprendono:

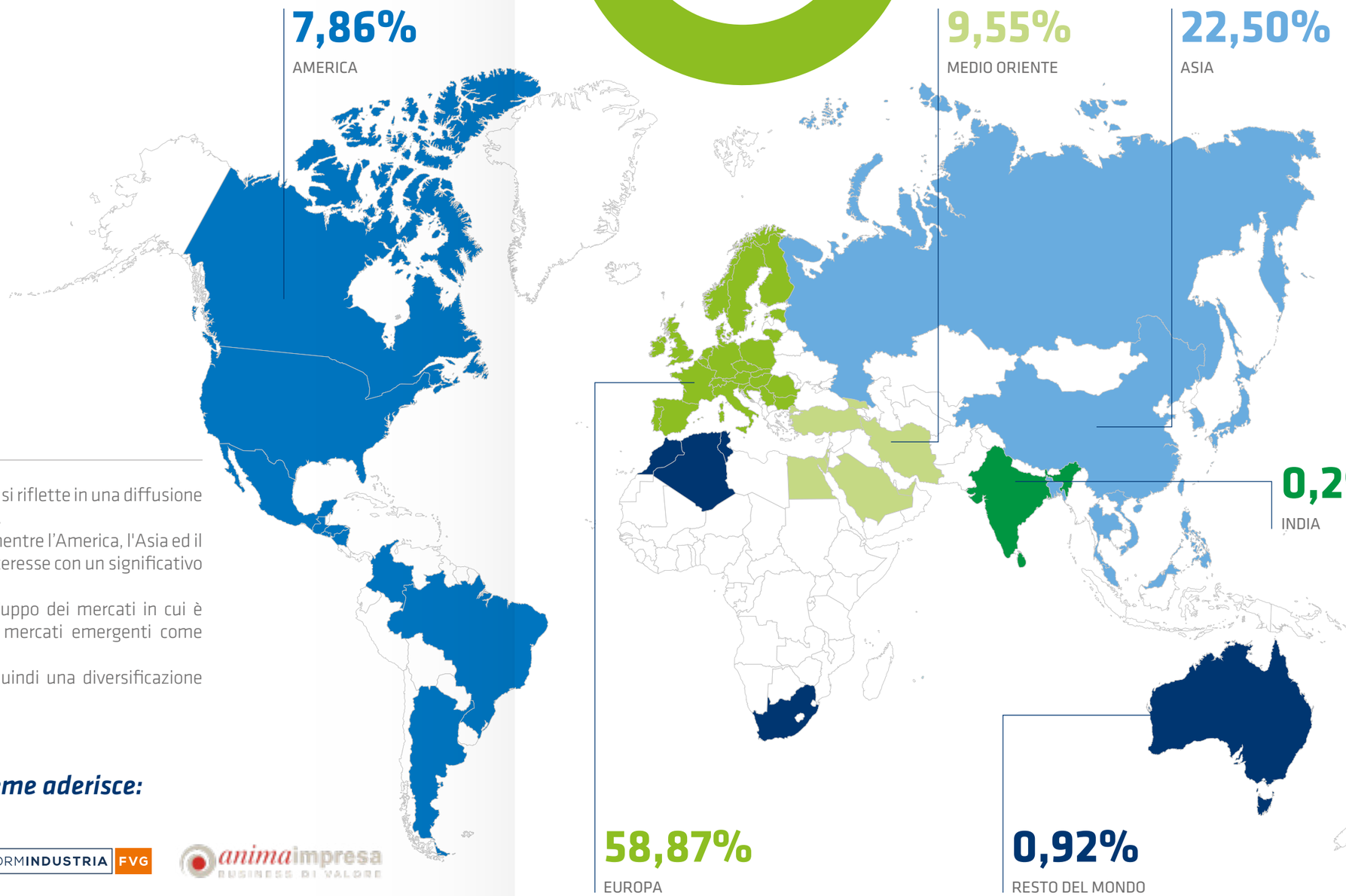
- Energie rinnovabili
- Biosensori medicali
- Sistemi logistici intelligenti
- Automotive
- Industria elettromeccanica
- Industria del design d'interni
- Industria del mobile
- Elettronica di consumo
- Elettrodomestici
- Ingegneria edile e architettonica
- Industria dello sport e della moda
- Stampa informatica e industriale

La presenza del Gruppo in mercati molto diversificati si riflette in una diffusione globale estremamente articolata dei propri prodotti.
Il mercato servito maggiormente è quello europeo, mentre l'America, l'Asia ed il Medio Oriente rappresentano altre aree di grande interesse con un significativo potenziale di crescita.
Il Gruppo Coveme continua ad investire per lo sviluppo dei mercati in cui è presente e nello stesso tempo sta approcciando mercati emergenti come quello indiano.
La distribuzione geografica del fatturato riflette quindi una diversificazione delle attività commerciali su scala globale.

Le associazioni a cui il Gruppo Coveme aderisce:

CONFINDUSTRIA Emilia-Romagna · CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO · FORMINDUSTRIA FVG · animaimpresa BUSINESS DI VALORE





03. LA CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

[GRI 201-1]

Le informazioni riguardanti la creazione e la distribuzione del valore economico forniscono un'immagine dettagliata della prosperità generata dall'azienda, che si traduce in benefici diretti per i suoi *stakeholder* e contributo allo sviluppo economico delle comunità e del territorio in cui l'azienda opera.

L'analisi del valore economico generato è importante per comprendere come il Gruppo Coveme distribuisca la ricchezza creata tra le parti interessate, tra cui dipendenti, investitori, fornitori e comunità locali, nonché il modo in cui essa contribuisca alle finanze pubbliche attraverso il pagamento di tasse e imposte.

Il calcolo del valore economico segue le indicazioni del G.B.S. (Gruppo di studio per il Bilancio di Sostenibilità), che adotta l'indicatore GRI 201-1 come standard di rendicontazione. L'indicatore di riferimento tiene conto di elementi economici come ricavi, costi operativi, compensazione dei dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, profitti reinvestiti e pagamenti agli investitori di capitale e ai governi.

Seguendo questo approccio, il Gruppo è in grado di delineare il valore aggiunto netto che emerge dalle sue attività principali, secondarie e straordinarie, fornendo così una visione chiara del suo contributo all'economia e alla società.

Dal computo del valore economico generato, è possibile considerare nell'anno di rendicontazione la distribuzione della ricchezza nelle diverse aree:

1 **Valore distribuito alla comunità.**
In termini di liberalità, sponsorizzazioni e contributi associativi, nonché donazioni e sponsorizzazioni a organizzazioni senza scopo di lucro e associazioni che con la promozione di cause sociali, culturali o ambientali, generano valore sociale per le comunità.

2 **Valore distribuito agli azionisti.**
in termini di rendimento ottenuto dagli investitori che hanno fornito capitale di rischio all'azienda per finanziarne le attività.

3 **Valore distribuito ai fornitori di capitale.**
In termini di interessi pagati agli istituti finanziari o ai creditori che hanno fornito finanziamenti all'azienda sotto forma di prestiti o altre forme di debito.

4 **Valore distribuito alla P.A. (Pubblica Amministrazione).**
in termini di tributi e imposte pagate all'amministrazione pubblica, come le tasse sul reddito, l'IVA e le tasse locali, con cui l'azienda contribuisce alle entrate pubbliche e al finanziamento dei servizi.

5 **Costi per servizi.**
In termini di pagamenti effettuati ai fornitori di beni e servizi all'azienda, valore economico a sostegno dell'ecosistema dei *partner* commerciali.

6 **Valore distribuito ai dipendenti.**
in termini di retribuzioni, tra cui stipendi, salari, bonus e benefit, corrisposti ai dipendenti dell'azienda. È una forma fondamentale di distribuzione della ricchezza, perché contribuisce al benessere e alla stabilità economica dei dipendenti.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO [GRI 201-1]	2021	2022	2023
Valore economico generato	**142.023.887**	**150.658.573**	**126.072.944**
Valore della produzione	141.017.222	149.041.627	125.062.662
Proventi da partecipazioni	54.475	33.054	38.767
Altri proventi finanziari	952.190	1.583.892	971.515
Valore economico distribuito	**129.021.894**	**135.629.622**	**114.477.731**
Costi operativi	113.528.054	116.560.744	97.385.533
Valore distribuito ai dipendenti	14.880.384	16.269.894	15.591.987
Valore distribuito ai fornitori di capitale	729.279	894.369	1.260.118
Valore distribuito alla P.A.	(250.161)	840.011	132.975
Valore distribuito agli azionisti	75.000	1.000.000	-
Valore distribuito alla comunità	59.338	64.604	107.118
Valore economico trattenuto	**13.001.993**	**15.028.951**	**11.595.213**

04. LA GOVERNANCE

[GRI 2-9, 2-23, 2-24]

Il Gruppo Coveme ha una struttura organizzativa consolidata, il cui sistema di amministrazione e controllo è caratterizzato dalla presenza di diverse figure chiave:

- **Il Consiglio di Amministrazione** si occupa della gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. Definisce le linee guida strategiche, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e monitora l'andamento generale dell'azienda. Inoltre, bilancia gli interessi dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune.

- **L'Amministratore Delegato** è delegato dal Consiglio di Amministrazione per gestire le attività ordinarie e straordinarie dell'azienda. Ad esso, infatti, viene attribuita la qualifica e il ruolo per l'attuazione ai disposti di Legge in materie di Igiene e Sicurezza sul Lavoro, nonché in materia ambientale.

- **Il Collegio Sindacale** svolge un ruolo di vigilanza sull'attività degli amministratori. Controlla che le attività di gestione e amministrazione si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo dell'azienda.

- **Il Presidente**, il quale attua, nell'esercizio delle proprie funzioni, le strategie di Coveme e del Gruppo in coerenza con il perseguimento dell'obiettivo di creazione di valore nel lungo termine, tenendo conto degli interessi degli stakeholder.

In conformità alle leggi vigenti, le attività di revisione dei conti sono affidate a una società di revisione esterna e indipendente. Questo garantisce un controllo imparziale e professionale sulle operazioni finanziarie dell'azienda.

La struttura della governance

Integrità ed etica nell'amministrare l'impresa

[GRI 205-3, 406-1]

Integrità ed etica nell'amministrazione dell'azienda hanno per il Gruppo Coveme un'importanza fondamentale. Organizzare le attività in accordo a un Sistema di Gestione Integrato che considera il contesto operativo e le esigenze delle parti interessate è cruciale per una gestione responsabile e sostenibile.

La Direzione ha condotto un'attenta analisi del contesto in cui le organizzazioni operano, al fine di comprendere i fattori esterni e interni che possono influenzare la capacità di raggiungere i risultati desiderati attraverso il Sistema Integrato.

Il Gruppo si impegna a garantire un approccio fondato su integrità ed etica nello svolgimento di tutte le attività aziendali. Ciò include l'adozione di politiche e procedure per promuovere la trasparenza, la responsabilità, l'equità e il rispetto di tutte le parti interessate, come dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali, con l'intento di creare un ambiente di lavoro etico e inclusivo in coerenza con i valori aziendali.

Un approccio integrato

Il Manuale Integrato, documento fondamentale alla base del Sistema di Gestione Integrato del Gruppo, fornisce le linee guida e le procedure per la gestione efficace delle attività aziendali. Analisi del contesto e definizione dei processi consentono una valutazione dei rischi e delle opportunità di miglioramento. Questi documenti sono sottoposti a revisione periodica e aggiornamento in caso di variazioni rilevanti.

La Direzione si impegna a perseguire i seguenti obiettivi chiave:

- Soddisfare esigenze e aspettative dei clienti e delle parti interessate,
- Adempiere ai requisiti legali e garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre,
- Rispettare l'ambiente sostenendo iniziative di tutela ambientale.

Ulteriori obiettivi sono individuati nel corso del periodico Riesame della Direzione e sono integrati nei piani di miglioramento continuo per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. Per raggiungerli, la Direzione si impegna a:

- Fornire ai clienti prodotti conformi alle specifiche concordate, ai criteri di responsabilità sociale d'impresa, agli standard delle norme applicabili e alle leggi vigenti;
- Monitorare costantemente il grado di soddisfazione dei clienti per migliorare la qualità percepita e le prestazioni dell'azienda;
- Comunicare, comprendere e applicare la Politica Integrata a tutti i livelli aziendali e renderla disponibile alle parti interessate attraverso il sito web dell'azienda;
- Migliorare costantemente il Sistema di Gestione Integrato in conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018;
- Assicurare la disponibilità delle risorse necessarie per il mantenimento e il miglioramento del Sistema Integrato, inclusa la competenza e la consapevolezza delle persone e l'aggiornamento tecnologico nei settori operativi di interesse;
- Definire le responsabilità e le autorità necessarie per garantire l'efficace attuazione del Sistema di Gestione Integrato;
- Monitorare periodicamente la conformità, l'adeguatezza e l'attuazione del sistema integrato mediante audit interni;
- Garantire il rispetto delle regole stabilite dal Sistema di Gestione Integrato e dalle normative vigenti;
- Sostenere il miglioramento continuo, attraverso attività e progetti volti a aumentare la soddisfazione dei clienti, migliorare le *performance* ambientali e mantenere ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- Promuovere attività volte alla riduzione degli impatti ambientali, inclusa l'analisi del ciclo di vita dei prodotti;
- Monitorare le *performance* dei fornitori strategici per garantire la conformità dei prodotti e dei servizi;
- Mantenere in modo sistematico le infrastrutture, le attrezzature e le macchine, garantendone la disponibilità e la sicurezza;
- Guidare e sostenere il personale, favorendo la collaborazione e la partecipazione attiva;
- Tutelare e sostenere i lavoratori che segnalano situazioni critiche per la salute, la sicurezza e la tutela dell'ambiente;
- Responsabilizzare i membri dell'organizzazione riguardo l'importanza del proprio ruolo nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Magazzino Coveme a Gorizia

Il modello di organizzazione, gestione e controllo

Il Modello 231, o Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, è uno strumento aziendale utilizzato al fine di prevenire e contrastare i rischi derivanti dalle responsabilità stabilite dal Decreto Legislativo 231/2001.

Il Gruppo Coveme, per assicurare una gestione etica e conforme alle norme di legge, ha adottato il Modello 231 come parte integrante della propria strategia aziendale.

Adottato nel dicembre 2018, il Modello è aggiornato periodicamente per tener conto dei cambiamenti organizzativi, dei processi e delle nuove tipologie di illeciti previsti dal campo di applicazione del Decreto 231/2001. L'ultimo aggiornamento è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2023.

Il Gruppo, nel suo impegno per una gestione aziendale responsabile e trasparente, si impegna a garantire la conformità e l'osservanza delle disposizioni previste nel Modello, quali:

- Identificare le attività all'interno delle quali potrebbero verificarsi reati.
- Prevedere protocolli specifici per attuare le decisioni dell'azienda in relazione alla prevenzione dei reati.
- Stabilire modalità di gestione delle risorse finanziarie per impedire la commissione di tali reati.
- Prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, incaricato di monitorare il funzionamento e l'osservanza del Modello.
- Fornire uno o più canali riservati attraverso i quali i soggetti di vertice o coloro che sono soggetti alla direzione o vigilanza di altri possono segnalare la commissione di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231/2001.
- Introdurre un sistema disciplinare atto a sanzionare la mancata adesione alle misure indicate nel Modello e alle disposizioni del Codice Etico da parte dei destinatari.

Pannello di controllo linea Upco

Per valutare il rischio di commissione di reati nei processi aziendali, si è fatto riferimento ai principi di *Risk Management* definiti dalle norme UNI ISO 31000:2010, ISO 73:2009 e ISO/IEC 31010:2009. Attraverso il processo di *Risk Assessment*, sono stati identificati i rischi, analizzata la loro probabilità e gravità delle conseguenze, e quindi valutati complessivamente. I rischi che superano la soglia di accettabilità sono stati gestiti e trattati. Nel caso in cui il livello di rischio rimanesse ancora elevato nonostante le misure adottate, ulteriori misure preventive o protettive sono state ricercate.

Si segnala a tal fine, che durante il 2023 non si sono verificati episodi di corruzione o simili all'interno dell'organizzazione.

La formazione sul MOG 231 è stata condotta tra il 2019 a Gorizia e il 2021 a Bologna, coinvolgendo tutti i dipendenti, compresi quelli con ruoli tecnici.
Da quando il documento è entrato in vigore, ogni nuovo assunto, inclusi gli operai, riceve formazione specifica sulla tematica.

Il codice etico

Il modo di fare impresa del Gruppo Coveme è fondato sui principi cardine della legittimità morale, equità ed eguaglianza, tutela della persona, tutela dell'ambiente, diligenza, trasparenza, onestà, riservatezza, imparzialità e protezione della salute.
Tali valori guidano le attività aziendali, nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle linee guida inerenti la responsabilità sociale.
A tal fine, uno dei principali strumenti per promuovere tali principi è l'adozione del Codice Etico, il quale non è soltanto un insieme di regole, quanto più la bussola che guida e orienta il percorso operativo delle persone che lavorano per e nel Gruppo Coveme.
Ogni individuo è tenuto a conoscere e ad aderire al Codice Etico, rispettando le diversità religiose, culturali e sociali. Il documento è stato distribuito a tutti i dipendenti e può essere consultato sul sito web dell'azienda.
Il documento è stato aggiornato alla fine del 2023.

Il Codice Etico del Gruppo è da intendersi come:

- la "Carta Costituzionale" dell'azienda, che definisce i diritti e doveri morali di coloro che fanno parte dell'organizzazione;
- il riferimento per la promozione di comportamenti etici, che stabilisce le responsabilità dell'azienda verso i suoi stakeholder;
- l'impegno concreto del Gruppo Coveme nel perseguire non solo l'eccellenza operativa, ma anche la responsabilità sociale, contribuendo a costruire un futuro sostenibile e etico.

La Presidenza è responsabile dell'attuazione, diffusione e comprensione dei principi del Codice Etico all'interno dell'azienda, monitorandone la ricezione, gestendo le segnalazioni di violazioni e applicando le sanzioni.
La metodologia di attuazione è definita attraverso:

- l'analisi della struttura aziendale, per comprendere le dinamiche interne e integrare i principi nelle diverse aree di responsabilità;
- le discussioni interne che favoriscono l'adesione e la comprensione condivisa dei principi etici;
- le norme di comportamento etico e l'adeguamento dell'organizzazione aziendale.

Si segnala che durante il 2023, non sono stati segnalati episodi di violazione dei diritti umani e discriminazione all'interno dell'organizzazione.

Stabilimento produttivo di Coveme a Gorizia

05. IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

[GRI 2-12, 2-13, 2-14, 2-17]

Il Gruppo Coveme, nell'ambito del suo impegno per un presente e un futuro sostenibile, ha avviato negli anni passati un percorso volto a promuovere la sostenibilità sia internamente che esternamente all'azienda. Questo impegno si concretizza attraverso una serie di iniziative ambientali e sociali, che mirano a valorizzare una gestione integrata della propria strategia aziendale per affrontare gli impatti ambientali, sociali ed economici più ampi derivanti dalle proprie attività.

A testimonianza dell'impegno intrapreso, l'organizzazione ha attribuito la comunicazione e il coordinamento delle iniziative sostenibili ad un team dedicato di risorse, che prevede la partecipazione dei responsabili delle funzioni strategiche. Il team riporta continuamente al massimo organo di governo sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, tramite apposite riunioni mensili volte a condividere lo stato di avanzamento sui diversi target programmati, il quale provvede a fornire la propria valutazione sugli impatti individuati e a stabilire il piano di azioni volto a mitigare tali impatti.

Le iniziative di sostenibilità già in essere sono state raccolte e inserite in un processo di organizzazione e controllo da parte del team, e i possibili sviluppi futuri sono da esso coordinati e valutati; questi processi sono volti all'inclusione dei temi della sostenibilità nella strategia globale del Gruppo.
Il team si occupa inoltre di rafforzare la consapevolezza dell'azienda in materia di sostenibilità e sulle necessarie azioni migliorative da intraprendere.

Le necessità principali che hanno portato a queste scelte organizzative sono legate alla volontà del Gruppo Coveme di rivalutare il proprio impatto e definire la propria responsabilità aziendale in chiave di miglioramento, per l'ambiente e le comunità in cui opera, come uno dei leader mondiali del settore.

Gli standard di sostenibilità

Il Gruppo Coveme si appoggia a *standard* internazionali di valutazione della sostenibilità e nel corso degli anni ha conseguito diverse certificazioni.

LE CERTIFICAZIONI

ISO 14001:2015
Questa certificazione, frutto dell'adozione volontaria di un sistema di gestione ambientale nel 2012, testimonia la consapevolezza del Gruppo di volere e potere contribuire ad un modello di crescita sostenibile che pone al centro la questione ambientale. Gli stabilimenti di Coveme, Serf, Upco e Coveme Engineered Films Zhangjiagang sono certificati ISO 14001:2015.

ISO 45001:2018 (SDGs 3, 8)
Con un approccio sistemico, la certificazione guida l'azienda nella gestione del rischio, nella gestione della conformità legislativa, nella diffusione di pratiche di lavoro sempre più sicure e nella valutazione della salute dei lavoratori. È segno di un impegno continuo nel garantire condizioni di lavoro adeguate e attente al benessere dei lavoratori. Gli stabilimenti di Coveme, Serf e Coveme Engineered Films Zhangjiagang sono certificati ISO 45001:2018.

ISO 9001:2015
Il Gruppo è certificata nello standard di gestione della qualità. Gli stabilimenti di Coveme, Serf, Upco e Coveme Engineered Films Zhangjiagang sono certificati ISO 9001:2015.

ATF 16946:2016
Si tratta di una certificazione di qualità per il mercato automotive, uno standard che riguarda i fornitori dell'industria automobilistica e attesta il pieno rispetto degli standard qualitativi globali.

I RATING:

Ecovadis
Dal 2021 il Gruppo Coveme si sottopone alla certificazione Ecovadis. L'azienda ha ricevuto la medaglia d'argento della certificazione, che valuta le performance di sostenibilità delle imprese. Giudicata su 21 criteri di sostenibilità raccolti in quattro macroaree (ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili), il Gruppo è rientrato nel 10% delle migliori aziende nel suo settore.

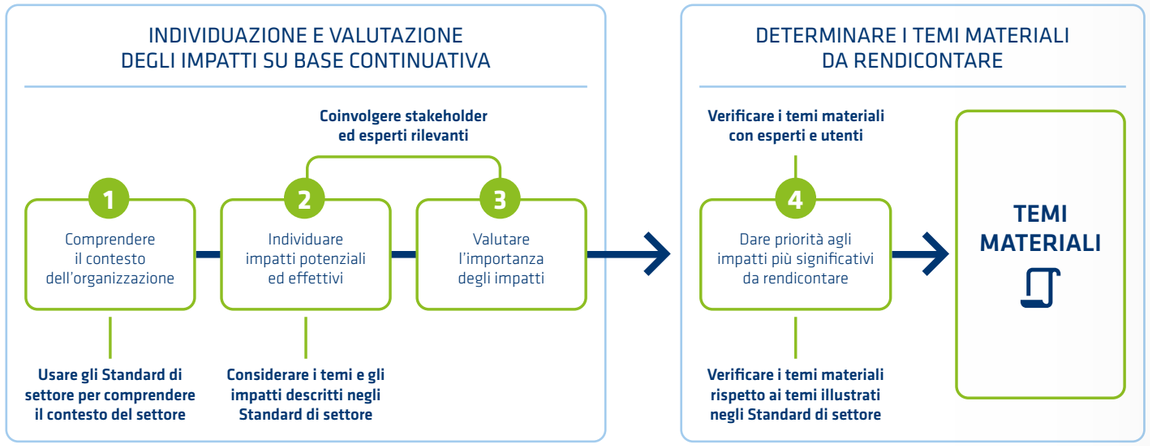
06. L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Il Gruppo Coveme, attraverso la propria analisi di materialità, mira ad orientarsi nella scelta delle informazioni da presentare all'interno del Bilancio di Sostenibilità nel modo più chiaro e trasparente possibile, raccontando gli impatti generati dalle attività del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e i temi che l'azienda ritiene prioritari per il proprio sviluppo.

Sulla base dei GRI Standard, il Gruppo ha intrapreso un percorso di definizione delle tematiche materiali, strutturando un processo secondo quattro fasi principali:

- **Comprensione del contesto operativo dell'azienda:** svolta attraverso l'analisi di diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda, e la catena del valore relativa al settore e alla tipologia di business del Gruppo Coveme.
- **Identificazione degli impatti attuali e potenziali:** la società ha lavorato per identificare gli impatti attuali, ovvero gli impatti che si stanno verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, soggetti a probabilità di accadimento nel futuro.
- **Valutazione della significatività e rilevanza degli impatti**: attraverso un processo di valutazione del grado di significatività, sviluppato in conformità con i criteri indicati dallo Standard, è stato possibile attribuire ad ogni impatto un peso specifico in termini di gravità e rilevanza.
- **Prioritizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione:** infine, gli impatti sono stati prioritizzati sulla base della rilevanza identificata, individuando i temi materiali come quelli risultati più significativi.

Il diagramma seguente mostra il processo perseguito dall'azienda nell'intento di individuare gli impatti e le annesse tematiche materiali relative al contesto in cui essa opera:



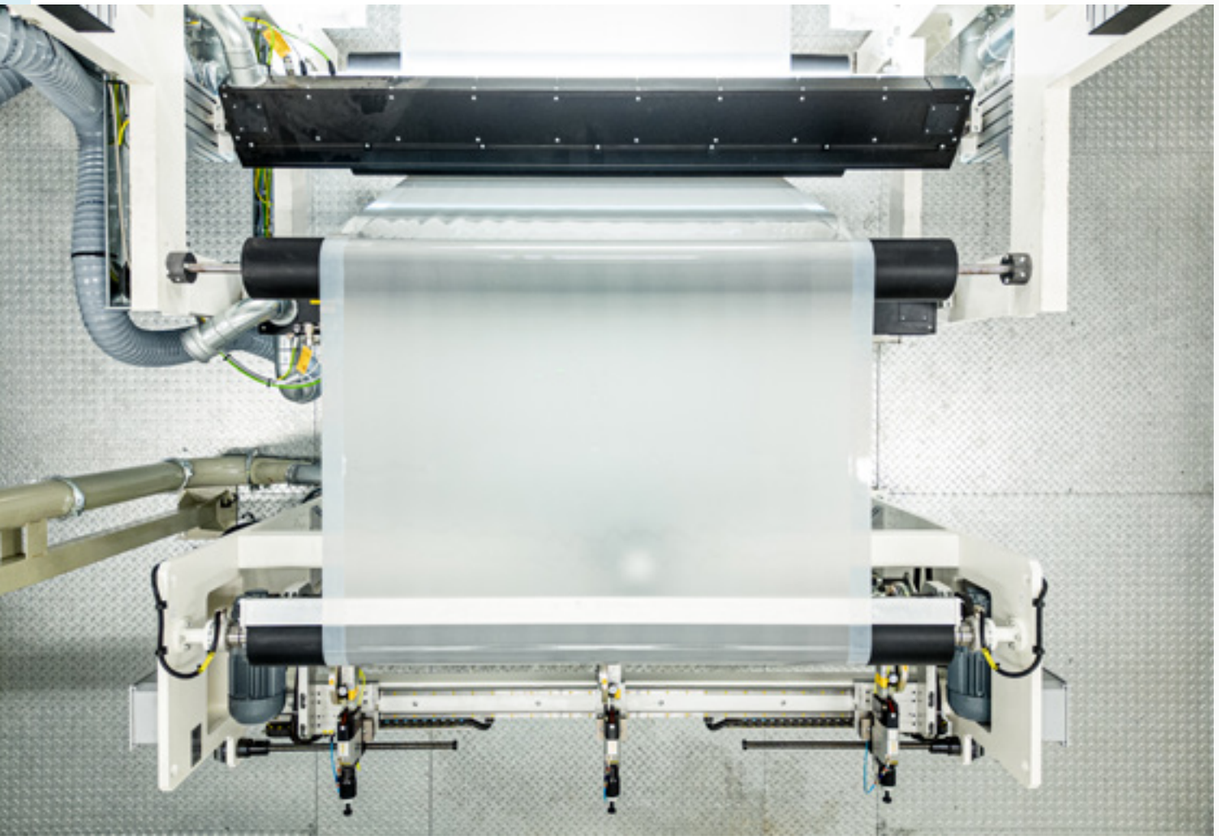
L'approccio metodologico

L'attività di prioritizzazione ha consentito al Gruppo Coveme di individuare i temi materiali da riportare all'interno del Bilancio di Sostenibilità. Dal punto di vista metodologico, è stata assegnata la priorità agli impatti principali, sia negativi che positivi, valutandoli in base alla loro gravità e alla probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto attuale è definita dalla sua gravità, mentre la significatività di un impatto potenziale viene definita sia dalla gravità che dalla probabilità che esso si manifesti.

Nello specifico, l'individuazione della gravità di un impatto tiene in considerazione tre aspetti:

1. **Scala di gravità:** la dimensione che indica quanto sia grave l'impatto negativo o quanto sia vantaggioso l'impatto positivo per le persone o l'ambiente;
2. **Ambito di applicazione:** riguardante la portata ed estensione dell'impatto identificato. Tale variabile è misurabile sulla base di quanto ampiamente l'impatto è generato lungo la catena del valore dell'azienda;
3. **Carattere di irrimediabilità:** la dimensione che indica quanto gli impatti negativi possano essere rimediati, cioè riportare l'ambiente o le persone colpite al loro stato precedente.

Laddove l'impatto debba considerarsi come potenziale, unitamente alle tre variabili riportate viene applicata la probabilità, ossia la possibilità che l'impatto si manifesti nel breve, medio o lungo periodo.
La probabilità di un impatto considera le misure adottate dall'azienda per prevenire l'impatto e mitigarlo. Essa, infatti, tiene conto dei rischi associati all'impresa, analizzando fattori inerenti ai presidi di governance, la presenza di procedure per la gestione dei diritti umani e dei lavoratori, di processi di due diligence sui temi della sostenibilità e via dicendo.
Inoltre, si tiene conto anche del rischio geografico che potrebbe aumentare la probabilità di accadimento di un impatto.



Dettaglio linea produttiva di spalmatura

I temi individuati

I risultati ottenuti da questa prima valutazione di materialità permettono di orientare le decisioni strategiche aziendali di sostenibilità sulle aree di maggiore rilevanza. L'analisi di materialità è stata svolta seguendo anche la metodologia di Enterprise Risk Management. Questo ha permesso di ottenere una visione completa di quali siano le tematiche di maggiore rilevanza per il Gruppo Coveme.

Nel tempo, uno degli obiettivi della società è diventato il monitorare costantemente e valutare l'impatto delle attività dell'azienda, al fine di adottare misure correttive e migliorare la performance sostenibile.
Il Gruppo è fermamente determinato a perseguire tali obiettivi attraverso l'implementazione di pratiche e politiche mirate, l'adozione di soluzioni innovative e la promozione di una cultura aziendale che favorisca la sostenibilità.

Tale percorso è in continuo sviluppo e il Gruppo Coveme si impegna a mantenere un approccio proattivo nell'identificare nuove opportunità per ridurre l'impatto ambientale e promuovere il benessere sociale. In questa ottica, il Gruppo ha avviato il processo di definizione della Doppia Materialità in linea con i futuri standard ESRS, nell'intento di garantire la miglior adesione dell'azienda ad un approccio sostenibile e che tenga in considerazione tutti i fattori ESG.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati dei processi di identificazione dei temi risultati come materiali a seguito del processo di valutazione degli impatti rilevanti.

Ad ogni tema materiale, ripartito per ambito di applicazione, sono stati successivamente assegnati i relativi GRI; nella tabella, sono visibili anche gli annessi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) coerenti con L'Agenda 2030, ossia il piano d'azione globale adottato dalle Nazioni Unite nel settembre 2015. Essa è composta da 17 obiettivi totali e 169 target correlati, mirati a indirizzare alcune delle sfide più urgenti che il mondo è chiamato ad affrontare entro il 2030.

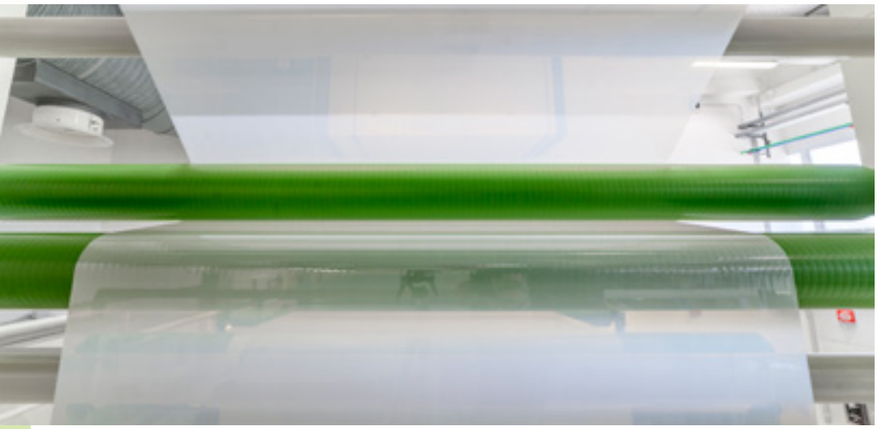
Tematiche Materiali

Ambiente	Sociale	Governance
Lotta al cambiamento climatico	Salvaguardia dei diritti umani e tutela della sicurezza del benessere lavorativo	Gestione sostenibile della catena di fornitura
Gestione dell'inquinamento ambientale	Attenzione ai clienti: trasparenza informativa, privacy dei dati e accesso a prodotti di qualità	Strategia e governace sostenibile
Innovazione, sostenibilità e circolarità dei prodotti	Sviluppo del territorio e della comunità locali	
Gestione responsabile dei rifiuti		
Gestione delle risorse idriche		

AMBITO	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI	SDGs
Ambiente	Lotta al cambiamento climatico	I processi di approvvigionamento, trasporto e produzione, necessari alla realizzazione dei prodotti del Gruppo Coveme, implicano consumi energetici da fonti non rinnovabili e relative emissioni di gas ad effetto serra. L'azienda si impegna a promuovere l'implementazione di soluzioni volte a migliorare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**Energia ed Emissioni**".	**302-1:** Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione **305-1:** Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1) **305-2:** Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (Scope 2) **305-3:** Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 13 CLIMATE ACTION
	Gestione dell'inquinamento ambientale	Le emissioni in atmosfera comprendono inquinanti che hanno un impatto negativo sulla qualità dell'aria e sugli ecosistemi, compresa la salute umana e animale. Sia durante le attività a valle della filiera che nei processi di produzione del Gruppo Coveme, può verificarsi il rilascio di emissioni e sostanze inquinanti. Il Gruppo investe in tecnologie che possano evitare la generazione di tali fattori, promuovendo iniziative e programmi di ammodernamento dei macchinari e abbattimento dei livelli di inquinanti prodotti. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**Energia ed Emissioni**".	**305-7:** Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	13 CLIMATE ACTION 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
	Gestione delle risorse idriche	I consumo di acqua all'interno degli stabilimenti del Gruppo Coveme, seppur limitato, può rappresentare un impatto per il territorio in cui opera l'azienda, specialmente se localizzato in un'area a stress idrico, con conseguenze sulla disponibilità per la comunità locale. Consapevole del potenziale impatto, il Gruppo pone attenzione al rispetto della normativa vigente e presenta un efficiente utilizzo della risorsa idrica. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**I consumi idrici**".	**303-1:** Interazioni con l'acqua come risorsaCondivisa **303-2:** Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua **303-3:** Prelievo idrico **303-4:** Scarico idrico	6 CLEAN WATER AND SANITATION
	Gestione responsabile dei rifiuti	Durante le operazioni produttive e logistiche, il Gruppo Coveme produce rifiuti appartenenti a diverse categorie. Per mitigare l'impatto ambientale derivante dallo smaltimento, l'azienda si impegna nell'utilizzo di pratiche sostenibili volte a ridurre la produzione di scarti nel processo produttivo. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**Gestione dei rifiuti**".	**306-1:** Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti **306-2:** Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti **306-3:** Rifiuti generati **306-4:** Rifiuti non destinati a smaltimento **306-5:** Rifiuti destinati a smaltimento	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

AMBITO	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI	SDGs
Ambiente	Innovazione, sostenibilità e circolarità dei prodotti	Il Gruppo pone molta attenzione nella ricerca di soluzioni innovative per la realizzazione dei suoi prodotti in maniera eco-sostenibile, investendo continuamente nella ricerca e sviluppo delle applicazioni dei film in poliestere e dedicando risorse al miglioramento dell'intera gamma di prodotti. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**I materiali**".	**301-1:** Materiali utilizzati in base al peso o al volume	12
Sociale	Salvaguardia dei diritti umani e tutela della sicurezza e del benessere lavorativo	Operando a livello globale ed intrattenendo relazioni con fornitori presenti in molteplici paesi, il Gruppo Coveme investe nei presidi volti a tutelare i propri dipendenti da potenziali episodi di abusi e controversie sul luogo di lavoro, discriminazione, mancanza delle pratiche di salute e sicurezza ed ogni altro genere di violazione dei diritti umani, promuovendo così un ambiente lavorativo sano ed accogliente. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**Salute e sicurezza sul lavoro**".	**401-1:** Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti **401-2:** Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time **401-3:** Congedo parentale **403-1:** Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Informativa **403-2:** Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti **403-3:** Servizi per la salute professionale Informativa **403-4:** Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione **403-5:** Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro Informativa **403-6:** Promozione della salute dei lavoratori **403-7:** Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business **403-8:** Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro **403-9:** Infortuni sul lavoro **403-10:** Malattia professionale **406-1:** Episodi di discriminazione e misure **404-1:** Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente Informativa **404-3:** Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale correttive adottate	3 4 8

AMBITO	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI	SDGs
Sociale	Attenzione ai clienti: trasparenza informativa, privacy dei dati e accesso a prodotti di qualità	Di fronte alle sfide presenti sul mercato, il Gruppo Coveme lavora al fine di creare prodotti innovativi e di qualità, garantendo la massima sicurezza a tutti i propri clienti e fornendo trasparenza sul processo produttivo. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**Il nostro Business**".	**416-2:** Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi **418-1:** Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	8
	Sviluppo del territorio e delle comunità locali	Il Gruppo Coveme supporta la comunità in cui opera attraverso iniziative sociali per la creazione di impatti positivi verso il territorio e le persone che ne rappresentano il tessuto sociale. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**Attenzione e supporto alla comunità**".	**Extra-GRI**	11
Governance	Gestione sostenibile della catena di fornitura	La catena di approvvigionamento del Gruppo rappresenta un elemento chiave sia in termini di impatti generati che di risultati per l'azienda stessa; la società riconosce pertanto l'importanza di monitorare costantemente l'efficacia delle proprie azioni intraprese nella gestione dei fornitori tramite l'implementazione di iniziative e programmi volti all'instaurazione di rapporti proficui e trasparenti con tali attori. Per approfondimenti, si faccia riferimento al paragrafo "**La catena di fornitura**".	**Extra-GRI**	12
	Strategia e Governance sostenibile	Il Gruppo Coveme si impegna a condurre il proprio business seguendo principi di integrità, trasparenza e sostenibilità, al fine di creazione di valore a tutti i livelli dell'azienda e raggiungimento degli obiettivi ESG prefissati nei piani di sviluppo strategici.	**Extra-GRI**	16



Dettaglio linea di produzione di coating

Controllo qualità in linea tramite telecamera

Gli stakeholder

Il Gruppo Coveme collabora attivamente con una vasta rete di stakeholder distribuita lungo l'intera catena del valore e i paesi in cui il Gruppo opera. L'azienda, infatti, ha identificato diverse aree principali in cui raggruppare le sue iniziative, che si intersecano con i tre pilastri dello sviluppo sostenibile (Persone, Pianeta, Profitto) e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Queste aree di interesse sono basate sul coinvolgimento delle persone che contribuiscono internamente ed esternamente alla creazione di valore per il Gruppo, ovvero gli stakeholder.

Le persone che lavorano nel Gruppo Coveme sono considerate una risorsa fondamentale. I principi etici dell'azienda sono un patrimonio comune e ciascuno partecipa attivamente allo sviluppo dell'organizzazione. Il Gruppo incoraggia un contesto lavorativo armonioso, che sostiene il benessere dei collaboratori, instaurando un'atmosfera positiva e costruttiva.

I fornitori di materie prime giocano un ruolo essenziale nella catena del valore del Gruppo Coveme. L'azienda promuove la collaborazione e la creazione di relazioni di lungo termine con i fornitori che condividono i suoi valori e obiettivi.

Il Gruppo considera **i partner** di sviluppo del prodotto come un canale essenziale per l'innovazione e il progresso. L'azienda promuove attivamente collaborazioni con università, enti di ricerca e ricercatori interni al fine di acquisire conoscenze specializzate e mantenere una posizione di leadership nel settore. Questi partenariati consentono al Gruppo Coveme di sfruttare competenze tecniche e scientifiche avanzate per lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, nonché per l'implementazione di processi produttivi più efficienti e sostenibili.

I clienti considerano il Gruppo Coveme un alleato strategico per il loro *business*, con aspettative importanti in termini di qualità e servizio. Oltre agli elevati *standard* qualitativi che riesce a garantire, l'azienda viene apprezzata per il carattere, la storia e i valori fondamentali a cui si ispira. Questi tratti distintivi consolidano la posizione di mercato del Guppo e rafforzano la fiducia della clientela.

Il percorso finora compiuto ha portato alla mappatura degli *stakeholder* in relazione al Gruppo Coveme, allo studio delle loro esigenze e all'intersezione di queste con le azioni e le iniziative intraprese in materia di sostenibilità.
Di seguito è riportata una tabella che rappresenta gli *stakeholder* mappati dal Gruppo, i canali di comunicazione utilizzati e le tematiche di sostenibilità affrontate con ciascuno di essi.

I canali di comunicazione e le tematiche di sostenibilità

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	CANALI DI COMUNICAZIONE	TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ
Dipendenti	• Riunioni • Bacheca aziendale • *Team building* • Questionario sulla consapevolezza • Social network • Email anonima per segnalare problematiche da parte dei dipendenti	• Salute e sicurezza dei dipendenti • Diritti umani e relazioni comunitarie • Gestione del contesto legale e normativo • Coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti • Gestione dell'energia
Fornitori di materie prime	• Incontri • Fiera • Portale • *Social network*	• Materiali • Anticorruzione • Gestione della catena di approvvigionamento • Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita • Salute e sicurezza dei dipendenti • Emissioni di gas serra
Partner di sviluppo prodotto	• Collaborazioni con università ed enti di ricerca • Collaborazione con ricercatori interni	• Salute e sicurezza dei dipendenti • Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita • Materiali • Gestione del contesto legale e normativo
Clienti	• Incontri • Fiera • Portale • *Webinar* • *Social network* • Articoli su Magazine • Comunicazione tramite packaging del prodotto • Email • Telefonate • Messaggistica	• Gestione dell'acqua e delle acque reflue • Salute e sicurezza dei dipendenti • Climate change • Coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti • Gestione dell'energia • Diritti umani e relazioni comunitarie • Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita • Anticorruzione • Gestione della catena di approvvigionamento • Materiali

CATEGORIA DI STAKEHOLDER	CANALI DI COMUNICAZIONE	TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ
Policy maker	• Incontri settimanali per il contesto Cinese • MISE - condivisione progetti di ricerca e sviluppo • Unione Europea - bandi progetti di ricerca e sviluppo	• Gestione dell'acqua e delle acque reflue • Emissioni di gas serra • Salute e sicurezza dei dipendenti • Coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti • Gestione dell'energia • Diritti umani e relazioni comunitarie • Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita • Anticorruzione • Gestione della catena di approvvigionamento • Materiali
Comunità locale	• *Social Network* • Sponsorizzazioni • Maratone solidali • Stage • Workshop nelle scuole	• Attrazione talenti • Diritti umani e relazioni comunitarie
Banche e assicurazioni	• Incontri • Conferenze • Mail, messaggistica varia	• Gestione dell'acqua e delle acque reflue • Salute e sicurezza dei dipendenti • *Climate change* • Coinvolgimento, diversità e inclusione dei dipendenti • Gestione dell'energia • Diritti umani e relazioni comunitarie • Progettazione del prodotto e gestione del ciclo di vita • Anticorruzione • Gestione della catena di approvvigionamento • Materiali
Generazioni future	• Collaborazioni con le scuole • Sponsorizzazioni a squadre sportive • Collaborazioni con università • Azioni di supporto ai bambini e alle famiglie	• Salute e sicurezza dei dipendenti • Diritti umani e relazioni comunitarie • Brand reputation su temi ambientali e sociali
Media	• Articoli su sostenibilità su riviste di settore per le 4 *business unit* • Linkedin per coinvolgimento giovani • Associazione a riviste di fiere • Fiere legate alle caratteristiche del prodotto	• Tematiche sociali varie

Inaugurazione linea produttiva 11

07. LE PERSONE DI COVEME

[GRI 2-7, 2-8, 2-19, 2-20, 401-1, 401-3, 405-1]

Il Gruppo Coveme si è affermato come leader nel campo del trattamento superficiale e nella conversione del film di poliestere. La solidità e l'eccellenza dei prodotti e servizi che il Gruppo offre al mercato derivano da un impegno incessante verso l'innovazione e il progresso tecnologico, dalla creazione di solide relazioni con i clienti per sviluppare soluzioni su misura, e in particolare dalla professionalità e dalla maestria del nostro personale, che opera con dedizione su ogni livello.

Il Gruppo Coveme pone le persone al centro delle sue strategie aziendali, un approccio che affonda le radici nella storia dell'azienda fin dalla sua fondazione. Contribuisce inoltre all'adesione ad una cultura di produzione che valorizza il legame con il territorio di origine del Gruppo, con un impegno attivo nella difesa dei diritti dei lavoratori all'interno di un contesto di giustizia sociale e cooperazione.

Per la nostra azienda, il valore umano è considerato una risorsa fondamentale, che si avvale di opportunità di sviluppo personale e professionale in linea con i valori aziendali e con il suo impegno verso la creazione di valore economico e sociale.
Riteniamo essenziale la formazione continua e la partecipazione attiva per potenziare le competenze e l'autonomia dei nostri collaboratori e dipendenti. Inoltre, il Gruppo Coveme si impegna a rispettare il lavoro e i lavoratori, combattendo la discriminazione e sostenendo i diritti umani fondamentali, seguendo i principi espressi nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Il nostro Gruppo favorisce l'inclusione, l'integrazione, l'uguaglianza di opportunità e la reciprocità, elementi chiave per valorizzare la diversità, eliminare barriere economiche e sociali che limitano la libertà individuale, e per garantire il rispetto della dignità personale.

La sicurezza e la salute di chi lavora per e con il Gruppo Coveme sono prioritari: il benessere e la qualità dell'ambiente lavorativo sono considerati imprescindibili, andando oltre il semplice rispetto delle normative. La direzione si impegna a mantenere questi *standard* in tutte le società del Gruppo, attraverso misure preventive e investimenti costanti in manutenzione e miglioramento delle strutture.
Vengono promosse anche la partecipazione attiva e responsabile dei suoi dipendenti e collaboratori, promuovendo il dialogo sociale e la libertà sindacale.

L'azienda considera le necessità di sviluppo e coesione sociale delle comunità in cui opera contribuendo all'inserimento lavorativo e sociale, sia direttamente sia attraverso partnership con enti e istituzioni che supportano l'impiego di lavoratori in situazioni vulnerabili e l'occupazione giovanile.

La nostra forza lavoro

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE

Il personale è riconosciuto dal Gruppo Coveme come una componente essenziale e strategica per il successo e la crescita dell'impresa. Ogni dipendente è selezionato e valorizzato per le sue qualità distintive e le sue abilità tecniche e professionali.
Nella gestione delle risorse umane, il Gruppo Coveme si basa sull'assegnazione di ruoli precisi e sull'integrazione di ogni individuo in una struttura organizzativa che favorisce la collaborazione e la sinergia. In questo modo, si garantisce che ciascun membro del personale possa esprimere al meglio il proprio potenziale, operando in modo coeso e orientato verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto della visione e dei valori condivisi da tutta l'organizzazione.

Il Gruppo Coveme sta effettuando una transizione verso un'organizzazione del lavoro basata su un ciclo produttivo continuo. Questo cambiamento strutturale ha come fine la diretta conseguenza la necessità di potenziare il team di lavoro, al fine di supportare un flusso produttivo costante e ottimizzato. Pertanto, l'incremento del personale dipendente è un passo fondamentale.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPO DI CONTRATTO GENERE E SOCIETÀ DEL GRUPPO (AL 31 DICEMBRE)

2023		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Tempo indeterminato	Donne	40	1	-	22	3
	Uomini	128	10	34	33	4
Tempo determinato	Donne	2	-	-	6	-
	Uomini	-	-	-	10	1
Dipendenti con contratto a chiamata	Donne	-	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	-
Totale contratti a tempo indeterminato		**168**	**11**	**34**	**55**	**7**
Totale contratti a tempo determinato		**2**	**-**	**-**	**16**	**1**
Totale contratti a chiamata		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale dipendenti donne		**42**	**1**	**-**	**28**	**3**
Totale dipendenti uomini		**128**	**10**	**34**	**43**	**5**
Totale		**170**	**11**	**34**	**71**	**8**

2022		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Tempo indeterminato	Donne	38	1	-	22	3
	Uomini	131	8	33	32	5
Tempo determinato	Donne	1	-	-	6	-
	Uomini	5	-	1	11	-
Dipendenti con contratto a chiamata	Donne	-	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	-
Totale contratti a tempo indeterminato		169	9	33	54	8
Totale contratti a tempo determinato		6	-	1	17	-
Totale contratti a chiamata		-	-	-	-	-
Totale dipendenti donne		39	1	-	28	3
Totale dipendenti uomini		136	8	34	43	5
Totale		175	9	34	71	8

2021		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Tempo indeterminato	Donne	40	1	-	23	2
	Uomini	132	6	31	34	5
Tempo determinato	Donne	2	-	-	6	-
	Uomini	-	-	-	12	-
Dipendenti con contratto a chiamata	Donne	-	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	-
Totale contratti a tempo indeterminato		172	7	31	57	7
Totale contratti a tempo determinato		2	-	-	18	-
Totale contratti a chiamata		-	-	-	-	-
Totale dipendenti donne		42	1	-	29	2
Totale dipendenti uomini		132	6	31	46	5
Totale		174	7	31	75	7

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER FULL-TIME, PART-TIME, GENERE E SOCIETÀ DEL GRUPPO (AL 31 DICEMBRE)

2023		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Full-time	Donne	32	1	-	28	3
	Uomini	128	10	34	43	4
Full-time	Donne	10	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	1
Totale contratti full-time		160	11	34	71	7
Totale contratti part-time		10	-	-	-	1
Totale dipendenti donne		42	1	-	28	3
Totale dipendenti uomini		128	10	34	43	5
Totale		170	11	34	71	8

2022		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Full-time	Donne	33	1	-	28	3
	Uomini	136	8	34	43	3
Full-time	Donne	6	-	-	-	-
	Uomini	-	-	-	-	2
Totale contratti full-time		169	9	34	71	6
Totale contratti part-time		6	-	-	-	2
Totale dipendenti donne		39	1	-	28	3
Totale dipendenti uomini		136	8	34	43	5
Totale		175	9	34	71	8

2021		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Full-time	Donne	35	1	-	29	2
	Uomini	131	6	31	46	3
Full-time	Donne	7	-	-	-	-
	Uomini	1	-	-	-	2
Totale contratti full-time		**166**	**7**	**31**	**75**	**5**
Totale contratti part-time		**8**	**-**	**-**	**-**	**2**
Totale dipendenti donne		**42**	**1**	**-**	**29**	**2**
Totale dipendenti uomini		**132**	**6**	**31**	**46**	**5**
Totale		**174**	**7**	**31**	**75**	**7**

NUMERO DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI LAVORO, GENERE E SOCIETÀ DEL GRUPPO (AL 31 DICEMBRE)

2023		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	Donne	1	-	-	-	-
	Uomini	2	-	-	1	-
Quadro	Donne	5	-	-	6	-
	Uomini	15	-	-	5	2
Impiegato	Donne	36	1	-	5	3
	Uomini	23	1	2	7	3
Operaio	Donne	-	-	-	17	-
	Uomini	88	9	32	30	-
Totale		**170**	**11**	**34**	**71**	**8**

2022		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	Donne	2	-	-	-	-
	Uomini	2	-	-	-	-
Quadro	Donne	4	-	-	6	-
	Uomini	15	-	-	5	2
Impiegato	Donne	33	1	-	4	3
	Uomini	22	1	2	7	3
Operaio	Donne	-	-	-	18	-
	Uomini	97	7	32	31	-
Totale		**175**	**9**	**34**	**71**	**8**

2021		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	Donne	2	-	-	-	-
	Uomini	1	-	-	-	-
Quadro	Donne	4	-	-	5	-
	Uomini	15	-	-	5	2
Impiegato	Donne	36	1	-	5	2
	Uomini	21	1	1	6	3
Operaio	Donne	-	-	-	19	-
	Uomini	95	5	30	35	-
Totale		**174**	**7**	**31**	**75**	**7**

NUMERO DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI LAVORO, FASCIA D'ETÀ E SOCIETÀ DEL GRUPPO (AL 31 DICEMBRE)

2023		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	-	-	-	1	-
	> 50 anni	3	-	-	-	-
Quadro	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	5	-	-	10	1
	> 50 anni	15	-	-	1	1
Impiegato	< 30 anni	13	-	-	6	-
	Tra 30 e 50 anni	31	2	2	6	3
	> 50 anni	15	-	-	-	3
Operaio	< 30 anni	9	4	3	5	-
	Tra 30 e 50 anni	44	5	15	38	-
	> 50 anni	35	-	14	4	-
Totale		170	11	34	71	8

2022		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	-	-	-	-	-
	> 50 anni	4	-	-	-	-
Quadro	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	3	-	-	10	1
	> 50 anni	16	-	-	1	1
Impiegato	< 30 anni	7	-	-	5	1
	Tra 30 e 50 anni	34	2	2	6	2
	> 50 anni	14	-	-	-	3
Operaio	< 30 anni	14	2	3	6	-
	Tra 30 e 50 anni	54	5	17	40	-
	> 50 anni	29	-	12	3	-
Totale		175	9	34	71	8

2021		Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Dirigente	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	-	-	-	-	-
	> 50 anni	3	-	-	-	-
Quadro	< 30 anni	-	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	3	-	-	9	1
	> 50 anni	16	-	-	1	1
Impiegato	< 30 anni	7	-	-	4	1
	Tra 30 e 50 anni	37	2	1	7	1
	> 50 anni	13	-	-	-	3
Operaio	< 30 anni	12	1	2	6	-
	Tra 30 e 50 anni	56	4	18	47	-
	> 50 anni	27	-	10	1	-
Totale		174	7	31	75	7

NUMERO TOTALE DI LAVORATORI NON DIPENDENTI PER SOCIETÀ DEL GRUPPO (AL 31 DICEMBRE)

Lavoratori interinali	2021	2022	2023
Coveme Italia	13	15	9
Upco Italia	10	9	2
Serf	7	7	6
Coveme Cina	-	-	-
Upco German branch	-	-	-
Totale	30	31	17

NUMERO TOTALE DI NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI PER ETÀ, GENERE E SOCIETÀ DEL GRUPPO (AL 31 DICEMBRE)

2023

Genere	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	4	-	-	2	-
	Tra 30 e 50 anni	2	-	-	-	-
	> 50 anni	1	-	-	-	-
Uomini	< 30 anni	6	2	1	1	-
	Tra 30 e 50 anni	3	1	2	1	-
	> 50 anni	-	-	-	-	-
Totale donne assunte		7	-	-	2	-
Totale uomini assunti		9	3	3	2	-
Totale assunzioni		**16**	**3**	**3**	**4**	**-**

2022

Genere	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	1	-	-	1	-
	Tra 30 e 50 anni	2	-	-	-	1
	> 50 anni	1	-	-	-	-
Uomini	< 30 anni	8	1	1	2	1
	Tra 30 e 50 anni	7	3	3	1	-
	> 50 anni	-	-	2	-	-
Totale donne assunte		4	-	-	1	1
Totale uomini assunti		15	4	6	3	1
Totale assunzioni		**19**	**4**	**6**	**4**	**2**

2021

Genere	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	3	-	-	2	-
	Tra 30 e 50 anni	5	-	-	2	-
	> 50 anni	-	-	-	-	-
Uomini	< 30 anni	6	1	1	1	-
	Tra 30 e 50 anni	2	-	3	5	1
	> 50 anni	1	-	-	-	1
Totale donne assunte		8	-	-	4	-
Totale uomini assunti		9	1	4	6	2
Totale assunzioni		**17**	**1**	**4**	**10**	**2**

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO L'ORGANIZZAZIONE PER GENERE, FASCIA D'ETÀ E SOCIETÀ DEL GRUPPO (AL 31 DICEMBRE)

2023

Genere	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	-	-	-	1	-
	Tra 30 e 50 anni	2	-	-	-	-
	> 50 anni	2	-	-	1	-
Uomini	< 30 anni	5	-	1	-	-
	Tra 30 e 50 anni	7	1	1	2	-
	> 50 anni	5	-	1	-	-
Totale donne assunte		4	-	-	1	-
Totale uomini assunti		17	1	2	2	-
Totale assunzioni		**21**	**1**	**2**	**3**	**-**

2022

Genere	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	1	-	-	-	-
	Tra 30 e 50 anni	4	-	-	2	-
	> 50 anni	2	-	-	-	-
Uomini	< 30 anni	1	-	-	2	-
	Tra 30 e 50 anni	6	2	2	4	-
	> 50 anni	4	-	1	-	1
Totale donne assunte		7	-	-	2	-
Totale uomini assunti		11	2	3	6	1
Totale assunzioni		**18**	**2**	**3**	**8**	**1**

2021

Genere	Età	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
Donne	< 30 anni	2	-	-	1	0
	Tra 30 e 50 anni	2	-	-	3	0
	> 50 anni	1	-	-	-	-
Uomini	< 30 anni	-	-	-	2	0
	Tra 30 e 50 anni	-	-	1	4	0
	> 50 anni	2	-	1	-	1
Totale donne assunte		5	-	-	4	0
Totale uomini assunti		2	-	2	6	1
Totale assunzioni		**7**	**-**	**2**	**10**	**1**

Durante il 2023, hanno usufruito del congedo parentale: 2 donne aventi diritto, che sono tutte rientrate al lavoro, 2 delle quali sono ancora dipendenti dopo 12 mesi; 7 uomo avente diritto, i quali sono rientrati tutti a lavoro. Il tasso di rientro al lavoro è del 100%.

Il CdA del Gruppo Coveme ha un ruolo decisivo nella definizione delle politiche retributive per i membri del massimo organo di governo dell'azienda, quali il CEO e il Presidente. La struttura della remunerazione per questi ruoli comprende una componente fissa e una variabile, quest'ultima strettamente legata al conseguimento di specifici obiettivi aziendali.

Per quanto riguarda gli alti dirigenti, le politiche retributive sono progettate per riflettere e incentivare la gestione efficace degli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione. Questi parametri includono indicatori chiave di *performance* (KPI) legati alla sostenibilità, sottolineando l'importanza di un approccio responsabile e orientato al futuro. La remunerazione degli alti dirigenti si articola anch'essa in una parte fissa e una variabile, con l'adozione del modello MBO (*Management by Objectives*), che mira a collegare i risultati conseguiti direttamente alle ricompense economiche.

Evento inaugurazione linea produttiva 11

08. BENESSERE DEI DIPENDENTI

[2-30, 401-2, 406-1]

All'interno della strategia aziendale del Gruppo, il benessere dei dipendenti è un obiettivo prioritario, al quale l'azienda dedica risorse e attenzioni particolari, con l'intento di garantire un ambiente lavorativo ottimale e promuovere la salute e la soddisfazione dei propri collaboratori. Il Gruppo Coveme si impegna a offrire benefici e servizi volti a tutelare la salute e il benessere dei dipendenti. Tra questi, le politiche assicurative che includono una copertura sanitaria completa e una polizza per disabilità o invalidità, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). Inoltre, l'azienda assicura il pieno rispetto delle disposizioni relative al congedo parentale, garantendo che tutti i dipendenti godano delle tutele previste dalla contrattazione collettiva. La totalità dei dipendenti nazionali è coperta da Contrattazione Collettiva.

Per quanto riguarda le sedi internazionali di Coveme, Germania e Cina, l'azienda si attiene scrupolosamente alle normative locali, assicurando che i contratti di lavoro siano in linea con le leggi e le prassi del paese in cui operano. Questo approccio consente di fornire ai dipendenti delle filiali estere le stesse garanzie di sicurezza e protezione riconosciute ai collaboratori nazionali.
Il Gruppo riconosce l'importanza di valorizzare l'apporto dei dipendenti che si avvicinano al termine della loro carriera lavorativa, offrendo loro un premio di produttività basato sui risultati conseguiti nell'anno precedente al pensionamento.

Nel corso del 2023, il Gruppo Coveme ha adottato misure innovative per incrementare l'attrattività dell'azienda e per offrire una maggiore flessibilità nelle modalità lavorative dei propri dipendenti. In particolare, presso la sede di Bologna, è stata introdotta la possibilità di usufruire di una giornata di *smart working* settimanale, una scelta che ha contribuito a migliorare significativamente la percezione dell'azienda e a rispondere alle esigenze di conciliazione tra vita professionale e personale dei dipendenti e collaboratori. Parallelamente, nello stabilimento di Gorizia, dove le necessità produttive impongono una presenza operativa costante, l'azienda ha implementato schemi di orario flessibile. Questi includono, ad esempio, l'opzione per i dipendenti di ridurre la durata della pausa pranzo, consentendo loro di anticipare l'orario di fine turno. Questa iniziativa è stata pensata per venire incontro alle diverse esigenze dei lavoratori, promuovendo un ambiente di lavoro più adattabile e favorevole al benessere dei dipendenti.

Nel corso del 2023, non si sono verificati episodi di discriminazione.

09. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

[GRI 2-26, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-9, 403-10]

Valutazione degli impatti

Il Gruppo Coveme opera per garantire e assicurare la sicurezza della salute di tutti i suoi lavoratori, mantenendo un costante impegno nel fornire condizioni di lavoro ottimali per il benessere e la salute dei dipendenti.

Nell'ambito di una corretta e attenta gestione delle attività vengono mappati e considerati anche gli impatti negativi associati alla salute e sicurezza. Innanzitutto, l'organizzazione pone particolare attenzione al potenziale rischio di infortunio e al verificarsi di malattie professionali derivanti dalle attività svolte. Inoltre, vengono periodicamente mappate anche le potenziali situazioni di inquinamento che possono verificarsi in scenari di emergenza gravi, come ad esempio in caso di incendio, di aumento del traffico sulla viabilità locale e di possibili emissioni rumorose.

Gestione degli impatti negli stabilimenti italiani

Per assicurare una gestione ottimale degli aspetti legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro, l'organizzazione ha elaborato una politica interna dettagliata, che è stata formalizzata nel Manuale del Sistema Integrato per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente. Tale documento rappresenta un impegno concreto da parte della Direzione, focalizzandosi sul rispetto dei requisiti legali e sul conseguimento degli standard internazionali concernenti la salute, la sicurezza e la tutela ambientale. Questo impegno si estende anche all'attenzione che viene riposta alle esigenze e alle aspettative dei clienti e di tutte le parti interessate.

Nel contesto di periodici processi di revisione della gestione, la Direzione procede con un'analisi critica degli obiettivi di salute e sicurezza precedentemente fissati, valutando e identificando le azioni necessarie per provvedere ad un miglioramento continuo.

Dettaglio linea produttiva Upco

LE AZIONI DI PREVENZIONE

L'organizzazione ha implementato una serie di azioni per gestire in modo efficace la salute e la sicurezza, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e protetto.
Durante l'introduzione di nuove sostanze chimiche pericolose, il Servizio di prevenzione e protezione dai rischi (SPP) viene consultato per valutare gli impatti ambientali e gli obblighi correlati alle autorizzazioni ambientali (AIA). In base a tali valutazioni, vengono considerate eventuali azioni di prevenzione e protezione aggiuntive, come l'adozione di nuovi dispositivi di protezione individuale (DPI) o modifiche agli impianti.

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Un sistema di monitoraggio regolare viene adottato per valutare l'efficacia delle azioni intraprese nel campo della salute e della sicurezza. Nello specifico, sono monitorati mensilmente gli indicatori definiti nel sistema di gestione della sicurezza. Questi includono il numero di near miss segnalati, il numero di medicazioni e il numero di infortuni, con i relativi indici di frequenza e gravità.

Attualmente, gli obiettivi stabiliti per Coveme prevedono almeno 6 segnalazioni di near miss all'anno e per Serf almeno 2. Inoltre, ci sono obiettivi riguardanti l'indice di frequenza (IF), che deve essere inferiore a 20 e l'indice di gravità (IG), che invece deve essere inferiore a 0,2.

Infine, i risultati degli indicatori vengono controllati mensilmente e pubblicati nelle bacheche dei reparti.

Gestione degli impatti nello stabilimento di Zhangjiagang

Al fine di mantenere elevati standard di sicurezza e implementare efficaci misure preventive, lo stabilimento situato in Cina adotta un rigoroso protocollo di ispezioni periodiche. Queste misure includono la registrazione dettagliata di ogni aspetto legato all'utilizzo delle attrezzature speciali. Queste verifiche sono finalizzate a garantire la sicurezza delle infrastrutture e la corretta gestione delle attrezzature speciali, assicurando che l'uso di tali dispositivi avvenga in maniera sicura e conforme. Le procedure di controllo sono svolte in linea con i criteri stabiliti dal sistema di gestione ISO 45001, che fornisce un quadro normativo internazionale per la prevenzione degli infortuni e la promozione della salute sul lavoro.

Stabilimento produttivo di Coveme a Zhangjiagang, Cina

LE AZIONI DI PREVENZIONE

Vengono organizzate esercitazioni periodiche di emergenza che includono la messa in pratica di piani di evacuazione in caso di incendio, la gestione di emergenze legate a incidenti elettrici e a malfunzionamenti di attrezzature speciali, oltre a procedure specifiche per affrontare eventuali fughe di sostanze chimiche pericolose. In aggiunta, viene effettuata un'analisi sistematica e approfondita dei rischi più rilevanti presenti nello stabilimento, al fine di identificarli, valutarli e controllarli efficacemente.
All'interno dei reparti di produzione, sono installati segnali di sicurezza e cartellonistica informativa, progettati per essere facilmente riconoscibili e per fornire indicazioni chiare in caso di pericolo.
Per quanto riguarda la salute dei lavoratori, l'azienda richiede che ogni nuovo dipendente si sottoponga a un esame medico specifico per le malattie professionali prima di entrare in servizio, e lo stesso accade per i dipendenti al termine del loro rapporto lavorativo. Si svolge inoltre un monitoraggio annuale dei rischi professionali nelle aree di lavoro dove questi rischi sono più pronunciati. I risultati di tale monitoraggio vengono diffusi tra i dipendenti, assicurando che siano pienamente informati e consapevoli delle potenziali minacce alla loro salute e sicurezza e delle misure preventive adottate dall'azienda.

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Nel caso di effettivi impatti negativi sulla sicurezza e sulla salute, si procede con un'accurata analisi delle circostanze che hanno portato all'evento. Questo processo include un'indagine dettagliata e la stesura di un rapporto formale sull'accaduto, a cui fa seguito l'adozione immediata di misure correttive per affrontare e risolvere le problematiche emerse. Successivamente, si realizzano ispezioni minuziose delle aree operative coinvolte o potenzialmente a rischio di generare simili impatti negativi.

Una volta implementate le necessarie azioni correttive, vengono organizzate sessioni di formazione, oltre a valutazioni mirate, per tutti i dipendenti. L'obiettivo è rafforzare la consapevolezza e le competenze in materia di sicurezza, nonché consolidare le pratiche preventive, per minimizzare il rischio di ricorrenza di tali eventi. Questo approccio sistematico assicura un ambiente di lavoro più sicuro e promuove una cultura aziendale che pone la salute e la sicurezza dei dipendenti al primo posto.

Lo stabilimento cinese integra ulteriori obiettivi oltre a quelli già definiti dal principale stabilimento italiano, tra cui:

- Stabilire obiettivi di sicurezza e salute sul lavoro e condurre valutazioni mensili di *follow-up* per garantire che i targets siano sotto controllo;
- Condurre ispezioni regolari e controlli specifici sulla sicurezza;
- Svolgere un controllo particolare delle operazioni speciali: in alcuni casi, prime di essere effettuate, devono essere sottoposte ad un processo di supervisione da parte del Responsabile della Salute e Sicurezza per identificare possibili rischi di incidenti.

La gestione della salute e sicurezza

Gli stabilimenti di Coveme situati a Gorizia e Bologna, insieme a Serf, adottano un Sistema di Gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro in conformità allo *standard* ISO 45001:18. Questo standard internazionale fornisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi nell'ambiente lavorativo e promuovere la salute e il benessere dei lavoratori. Il Sistema di Gestione è stato messo in atto, rispettando pienamente le normative in vigore, tenendo accuratamente conto dei rischi specifici legati al sito produttivo e delle peculiarità della struttura organizzativa.

La mappatura continuativa delle tipologie di attività svolte dai lavoratori e dei luoghi di lavoro all'interno del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro consente di valutare e gestire in modo efficace gli impatti legati alla salute e alla sicurezza, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile per tutti gli interessati.

In Appendice il dettaglio delle attuali tipologie di attività svolte dai lavoratori, suddivise per i diversi stabilimenti.

PROCESSI PER L'IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I pericoli all'interno dell'ambiente lavorativo vengono identificati attraverso la valutazione dei rischi, partendo dalla conoscenza del processo produttivo e coinvolgendo le persone esposte.

Alcuni punti rilevanti includono:

- Durante l'introduzione di nuove attrezzature, vengono valutati i pericoli introdotti e vengono redatte istruzioni specifiche o aggiornate/implementate quelle esistenti. Successivamente, si fornisce informazione e formazione alle persone coinvolte. Le procedure/istruzioni aziendali definiscono sempre i ruoli di coloro che devono attuare e controllare.
- Nella stesura delle procedure e delle istruzioni, gli operatori vengono coinvolti attivamente cosi come nella scelta delle attrezzature di lavoro.
- La definizione degli organigrammi e la formalizzazione dei ruoli tramite nomine specifiche aumentano la consapevolezza delle persone coinvolte. In questo modo vengono definite le persone responsabili dei ruoli di controllo.
- L'esecuzione di *audit* interni ed esterni sui processi aziendali contribuisce al controllo dell'applicazione delle procedure/istruzioni aziendali e delle regole stabilite.

Il sistema di segnalazione di situazioni di pericolo prevede la comunicazione di questi da parte dei lavoratori ai preposti, che successivamente trasmettono esplicitamente le segnalazioni alle funzioni aziendali. I sistemi di notifica di situazioni pericolose avvengono attraverso il portale aziendale, la posta elettronica o dei rapporti del capo turno. Al fine di prevenire eventuali ritorsioni, all'interno del MOG 231 del Gruppo è stata implementata una procedura di *whistleblowing*.
A seguito di infortuni, *near miss* e piccoli incidenti segnalati, si procede ad ascoltare separatamente tutte le persone coinvolte al fine di ricostruire l'evento specifico. Infine, viene compilato un report interno e vengono valutate le azioni correttive o di miglioramento necessarie, che convergono nel piano di miglioramento.

ANALISI DEGLI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Le principali tipologie di infortuni sul lavoro che possono verificarsi tra i lavoratori dipendenti includono il contatto con sostanze pericolose e i rischi meccanici legati all'uso di attrezzature di lavoro. Nello stabilimento situato in Cina invece, si identificano come ulteriori possibili infortuni anche l'opacità corneale e l'irritazione respiratoria, che possono essere provocate dall'esposizione non protetta a sostanze chimiche volatili.

Di seguito è riportata una panoramica dettagliata comprendente tutte le sedi, rispetto a variabili quali il numero degli infortuni, la loro classificazione per tipologia e i relativi tassi di incidenza.

Infortuni sul lavoro		u.m.	2022	2023
Coveme Italia	Ore Lavorate	Ore	299.408	297.128
	Numero totale infortuni	n.	2	3
	Numero totale infortuni con conseguenze gravi	n.	-	-
	Tasso di infortunio	Tasso	9,29	10,10
	Tasso di infortunio grave	Tasso	-	-
Upco	Ore Lavorate	Ore	31.363	24.435
	Numero totale infortuni	n.	2	-
	Numero totale infortuni con conseguenze gravi	n.	-	-
	Tasso di infortunio	Tasso	63,77	-
	Tasso di infortunio grave	Tasso	-	-
Serf	Ore Lavorate	Ore	70.268	67.463
	Numero totale infortuni	n.	1	4
	Numero totale infortuni con conseguenze gravi	n.	-	-
	Tasso di infortunio	Tasso	14,23	59,29
	Tasso di infortunio grave	Tasso	-	-

Nel corso del biennio 2022-2023, presso gli stabilimenti di Upco German branch e Coveme Cina non si sono verificati infortuni.

Inoltre, nel corso del biennio 2022-2023, in riferimento a tutte le sedi del Gruppo Coveme, non si sono verificati casi di malattie professionali.

La metodologia adottata per la gestione della sicurezza sul lavoro si basa su un'analisi retrospettiva degli incidenti avvenuti in precedenza, unita a una comprensione dei processi produttivi da parte degli operatori e del personale addetto alla sicurezza. Questo esame storico degli eventi consente di identificare le cause alla base degli infortuni e di definire le misure preventive più appropriate da implementare per evitare la loro ricorrenza.
In riferimento alla gestione delle sostanze chimiche impiegate nei processi produttivi, l'azienda ha stabilito delle linee guida specifiche, le quali delineano procedure dettagliate per il trattamento sicuro delle sostanze pericolose, l'introduzione di nuovi agenti chimici nel processo produttivo e la gestione degli obblighi normativi connessi. Questo assicura che tutte le attività legate alle sostanze chimiche siano condotte in maniera responsabile e conforme ai più elevati standard di sicurezza, tutelando così la salute dei lavoratori e l'ambiente.

Nello stabilimento in Cina vengono regolarmente svolte attività di identificazione dei rischi e di indagine dei problemi nascosti al fine di minimizzare il rischio di incidenti nelle unità produttive ed al contempo, vengono realizzati esami fisici per individuare eventuali malattie professionali e test di fattori di rischio professionale.

Reparto taglio stabilimento di Gorizia

I PERICOLI

I pericoli sul luogo di lavoro che sottendono un rischio di infortunio in grado di generare conseguenze gravi sono stati identificati attraverso la gestione e l'analisi delle schede di sicurezza e degli infortuni verificatisi negli anni precedenti. Sulla base di tali informazioni, sono state adottate misure specifiche per affrontare questi pericoli e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli.
In particolare, questi sono identificabili nelle seguenti categorie:

I pericoli legati all'uso di sostanze pericolose: l'organizzazione ha deciso di centralizzare alcuni impianti per il trasporto di acidi al fine di ridurre al minimo i punti di pericolo nello stabilimento e il numero di persone esposte. Inoltre, sono stati forniti dispositivi di protezione individuale (DPI) specifici per ciascuna sostanza pericolosa e gli operatori hanno ricevuto una formazione specifica.

I pericoli legati all'uso di sostanze chimiche: in particolare l'acetato di etile, resine epossidiche, agenti indurenti comportano il rischio di tossicità acuta, incendio ed esplosione. Per prevenire incendi, esplosioni e perdite, vengono adottate misure di prevenzione come tecniche ingegneristiche, forniture di emergenza e l'uso appropriato di DPI per garantire la sicurezza dei dipendenti.

I pericoli legati all'uso di attrezzature di lavoro.

I pericoli sul lavoro che, se non controllati, presentano un rischio di malattia professionale sono identificabili in due categorie:

Il rumore: a seguito di un'analisi attraverso rilievi strumentali specifici, sono state adottate azioni per eliminare o ridurre al minimo il rischio, tra cui la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati, la formazione e l'addestramento del personale, nonché l'implementazione di misure di protezione collettive come cabine insonorizzate.

Il rischio chimico: anche in questo caso sono stati effettuati rilievi strumentali e valutazione del rischio, che hanno determinato azioni di prevenzione simili, tra cui la fornitura di DPI appropriati, la formazione e l'addestramento del personale, e l'implementazione di misure di protezione collettive come sistemi di aspirazione e cabine chiuse per la gestione delle sostanze chimiche pericolose.

Monitoraggio sanitario e promozione della salute

La scelta di un medico competente condiviso dalle diverse sedi ha permesso di uniformare la sorveglianza sanitaria e adottare una linea comune. È stato sviluppato un protocollo sanitario e vengono eseguite visite periodiche ai lavoratori. Il medico partecipa attivamente alla valutazione dei rischi e ne fornisce indicazioni per la gestione, oltre ad essere sempre a disposizione dei lavoratori per eventuali richieste.

Per garantire la riservatezza delle informazioni sanitarie dei lavoratori, l'azienda ha implementato un sistema di gestione del personale basato su un software chiamato Safety di Zucchetti. L'accesso a tale software è limitato alle diverse funzioni aziendali in base ai ruoli ricoperti, e solo il personale autorizzato può accedere alla sezione contenente dati sensibili. Mentre nello stabilimento cinese, le informazioni sulla salute professionale dei dipendenti sono archiviate e bloccate a livello centrale dall'ufficio risorse umane e sono accessibili solo dal dipendente stesso.
In questo modo, si assicura che le informazioni sanitarie dei lavoratori siano trattate in modo confidenziale e protette adeguatamente.
Coveme facilita l'accesso dei lavoratori a servizi sanitari e medici extralavorativi tramite una convenzione con Faschim (fondo di assistenza sanitaria). Questa convenzione consente ai lavoratori di usufruire di servizi sanitari al di fuori dell'ambito lavorativo, fornendo loro l'opportunità di accedere a cure mediche e assistenza sanitaria.

Inoltre, anche nel 2023 è stato confermato il servizio mensa, che oltre la fornitura dei i pasti, ne fornisce indicazioni sull'apporto calorico aumentando anche la varietà degli alimenti forniti in modo da diversificare i pasti.
Nello stabilimento Coveme Engineered Films Zhangjiagang, è stata predisposta una sala attività che offre ai dipendenti la possibilità di praticare diverse attività ricreative, quali ad esempio ping pong e badminton.

Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza

La formazione sulla salute e sicurezza viene fornita durante il processo di assunzione dal SPP, che è unico per Coveme, Upco e Serf.
Questa formazione comprende sia contenuti generali che specifici, in relazione ai temi specifici dell'azienda, cercando di garantire una migliore aderenza ai compiti assegnati ai lavoratori.
Inoltre, la formazione viene aggiornata periodicamente, specialmente quando si introducono nuove sostanze o attrezzature.

Nello stabilimento Coveme Engineered Films Zhangjiagang, quando i nuovi dipendenti entrano in fabbrica, vengono offerti loro tre livelli di formazione sulla sicurezza, con una durata di 8 ore per ogni livello. Ogni anno, l'azienda fornisce ai dipendenti una formazione sui rischi professionali, sulle sostanze chimiche pericolose e sugli incidenti legati ad incendi ed esplosioni, richiedendo la partecipazione completa dei dipendenti.

Il coinvolgimento dei dipendenti in tema di salute e sicurezza non si esaurisce solo attraverso la formazione. Infatti, nel processo di implementazione di nuove attrezzature, le persone interessate vengono coinvolte nella scelta e nella stesura delle istruzioni relative, su cui poi verranno formati.
Nello stabilimento Coveme Engineered Films Zhangjiagang, inoltre, quando vengono sviluppati sistemi di gestione, procedure operative o altri documenti istituzionali che coinvolgono l'intero personale, due rappresentanti dei dipendenti partecipano alle riunioni e firmano il follow-up.

Per la sede di Gorizia (Coveme, Serf e Upco) è istituito un Comitato ambiente e sicurezza che si riunisce circa ogni 3 mesi, e allo stesso modo viene fatto anche nella sede in Cina.
Durante le riunioni, vengono definiti gli obiettivi e le azioni di miglioramento, e le persone partecipanti portano all'attenzione le problematiche legate all'ambiente e alla sicurezza. Tali incontri sono organizzati tra i rappresentanti dei Servizi tecnici e manutenzioni, del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), delle Risorse Umane (HR) e della Direzione, con la partecipazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Queste sessioni congiunte permettono di condividere aggiornamenti e di collaborare strettamente con gli RLS, al fine di valutare insieme l'efficacia delle misure adottate e di discutere eventuali miglioramenti da apportare alla strategia di prevenzione aziendale.

A partire dal 2023, è stata istituita anche una riunione mensile che coinvolge una parte del team del Comitato Ambiente e Sicurezza, al fine di mantenere un aggiornamento tra le parti sulle attività in programma, stabilire le azioni da implementare in materia di sicurezza e salute sul lavoro e monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative già messe in atto.

10. FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI

[GRI 404-1, 404-3]

Il Gruppo Coveme investe molto sul capitale umano, riconoscendo che i dipendenti e i collaboratori costituiscono un pilastro insostituibile dell'organizzazione. Il loro contributo è essenziale per mantenere l'elevato *standard* qualitativo dei prodotti offerti ai clienti. L'azienda è consapevole dell'importanza di tale investimento, che si traduce non solo in benefici tangibili per il *business*, ma anche in un arricchimento professionale e personale per i propri dipendenti.

Nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la crescita e l'efficienza dell'ambiente lavorativo, il Gruppo Coveme ha implementato un ampio spettro di programmi di formazione. Questi includono corsi di aggiornamento per affinare le competenze tecniche e gestionali, assicurando che le pratiche lavorative adottate siano all'avanguardia e che i processi siano ottimizzati al massimo.
I programmi formativi spaziano dalla comprensione dei sistemi di gestione aziendale, all'analisi tecnica dei tempi e dei costi di produzione, fino all'approfondimento sull'utilizzo dei nuovi *software*. Inoltre, sono previsti corsi specifici in ambito contabile e finanziario, come il controllo di gestione e l'analisi di bilancio, rivolti principalmente ai nuovi ingressi nell'area amministrativa.
Nel corso dell'ultimo anno, l'azienda ha dedicato un totale di 394 ore alla formazione obbligatoria e 813 ore a quella trasversale, che include anche la formazione sul bilancio di sostenibilità. Questo impegno nella formazione testimonia la volontà del Gruppo di garantire un continuo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti.

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO PER DIPENDENTE, PER GENERE, CATEGORIA E PER SOCIETÀ DEL GRUPPO (AL 31 DICEMBRE)

2023	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
per Executives	13,08	-	-	0	-
per Managers	1	-	-	3,64	-
per Impiegati	6,77	1	8,75	5,33	-
per Operai	8,51	2	1,92	1,53	-
per dipendenti di genere femminile	4,24	0	0	1,58	-
per dipendenti di genere maschile	9,65	2	2,32	3,86	-
Numero medio di ore di formazione per dipendente	**8,31**	**1,82**	**2,32**	**2,48**	**-**

2022	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
per Executives	7,11	-	-	-	-
per Managers	9,88	-	-	3,64	12,50
per Impiegati	8,98	-	5,25	5,82	12,50
per Operai	6,58	34,57	2,69	1,47	-
per dipendenti di genere femminile	7,08	-	-	1,58	25,00
per dipendenti di genere maschile	7,58	30,25	2,84	3,86	5,00
Numero medio di ore di formazione per dipendente	**7,47**	**26,89**	**2,84**	**2,48**	**12,50**

2021	Coveme Italia	Upco Italia	Serf	Coveme Cina	Upco German branch
per Executives	10,74	-	-	-	-
per Managers	1,00	-	-	4,00	-
per Impiegati	11,73	-	29,50	5,82	-
per Operai	7,19	2,40	7,50	1,33	-
per dipendenti di genere femminile	8,40	-	-	1,48	-
per dipendenti di genere maschile	9,13	2,00	8,21	3,72	-
Numero medio di ore di formazione per dipendente	**8,96**	**1,71**	**8,21**	**2,35**	**-**

Monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite

Il Gruppo Coveme conduce valutazioni periodiche delle *performance* dei dipendenti, che costituiscono un criterio fondamentale per decisioni relative a promozioni, assegnazione di premi e riconoscimenti. Queste valutazioni sono inoltre strumentali nell'identificare ulteriori necessità formative, permettendo all'azienda di intervenire in modo mirato per supportare la crescita professionale dei suoi dipendenti.

L'obiettivo di tali valutazioni è duplice: da un lato, forniscono un'analisi oggettiva e affidabile delle prestazioni individuali, dall'altro, fungono da strumento diagnostico per identificare eventuali lacune formative. Attraverso questo processo, il Gruppo è in grado di intervenire in maniera mirata, proponendo iniziative formative che supportino lo sviluppo delle competenze dei dipendenti e, di conseguenza, il miglioramento continuo dell'organizzazione.

Il monitoraggio dello sviluppo professionale dei dipendenti permette di valutare l'efficacia delle strategie formative implementate e di individuare aree di potenziale crescita aziendale. Questo processo costituisce un *feedback* essenziale per misurare il progresso dei singoli e per rilevare l'acquisizione di nuove competenze, che si traduce in prestazioni migliorate a livello organizzativo.

Nel corso del 2023, la totalità dei dipendenti delle Società Coveme Italia, Upco Italia, Serf e Coveme Cina hanno ricevuto valutazioni sulle loro *performance* e sul loro sviluppo professionale.

Forni linea 9 con sezioni UV in esposizione

11. LA CATENA DI FORNITURA

[GRI 204-1]

Nello sviluppo delle strategie del Gruppo Coveme sono considerate le questioni economiche, sociali e le implicazioni ambientali inerenti alla propria attività produttiva per garantire un equilibrio tra la competitività e le misure volte a migliorare le performance secondo i pilastri ESG.
A tal fine, la relazione con i propri fornitori è cruciale per il Gruppo Coveme nel rafforzare il concetto di distretto industriale e la funzione di sostegno al network, identificando e valutando gli impatti che essa può causare sull'economica, l'ambiente e le persone, includendo, data l'estesa distribuzione geografica, anche il rispetto dei diritti umani.

Per quanto riguarda gli impatti positivi, il Gruppo Coveme considera diversi criteri per la selezione dei fornitori con cui intraprendere relazioni commerciali, basandosi su aspetti anche di qualità e distanza; nello specifico, in merito a quest'ultimo punto, il Gruppo lavora con fornitori vicini alle principali sedi produttive per sostenere l'economia locale.

Nel corso dell'ultimo anno, l'azienda ha destinato una percentuale del bilancio preventivo per le attività di acquisto di prodotti e servizi da fornitori locali svolte presso le sedi di Gorizia, in Italia, di circa il 19%, e Zhangjiagang, in Cina, intorno al 36%.

Presso il Gruppo Coveme, la selezione dei fornitori si basa su criteri rigorosi che includono la valutazione delle certificazioni aziendali. In particolare, l'azienda presta particolare attenzione al possesso della certificazione ISO 14001 per la gestione ambientale e della certificazione ISO 45001 per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Tali scelte consentono di promuovere un impatto positivo sull'ambiente e sul benessere delle persone coinvolte nella catena di fornitura.

L'azienda riconosce l'importanza di monitorare costantemente l'efficacia delle azioni intraprese nella gestione della catena di approvvigionamento, anche se attualmente non dispone di indicatori specifici per valutare tale efficacia.

Per garantire un controllo di qualità completo, vengono seguite le procedure definite nel Manuale Integrato del Gruppo, nel quale sono implementati rigorosi processi di reperimento delle materie prime e di produzione.

Questi includono:

- la scelta dei materiali più affidabili e competitivi,
- la collaborazione con fornitori consolidati per garantire costante qualità e innovazione,
- l'utilizzo di sistemi di campionamento e controllo del materiale in entrata,
- la tracciabilità online di ogni materia prima attraverso un numero di lotto specifico.

Durante la produzione, ogni lotto è strettamente collegato a una specifica materia prima e a un set-up di macchinari, e vengono effettuati controlli approfonditi, documentati e valutati per garantire il rispetto delle specifiche del materiale. Infine, tutti i documenti necessari, inclusi quelli richiesti dai clienti, vengono emessi e inviati per assicurare la conformità e la trasparenza nella gestione dei prodotti.
Il Gruppo Coveme si impegna a seguire un approccio responsabile nella gestione della catena di approvvigionamento, al fine di garantire la qualità dei prodotti, il rispetto dell'ambiente e il benessere delle persone coinvolte nel processo.

Ampliamento produttivo linea 11 Gorizia

12. ATTENZIONE E SUPPORTO ALLA SOCIETÀ

[GRI 2-28]

Per il Gruppo Coveme, la valorizzazione del territorio e il sostegno alla comunità locale sono aspetti fondamentali nella strategia aziendale. La consapevolezza dell'importanza di agire in modo responsabile e costruttivo nelle aree in cui è presente, permette all'azienda di generare impatti positivi sul territorio in cui opera e sulle persone che ne formano il tessuto sociale. Questo impegno include progetti con associazioni no profit, sponsorizzazioni di realtà sportive e scolastiche fino al supporto di comunità più ampie, a livello nazionale ed internazionale. Il Gruppo Coveme si impegna a essere un attore positivo, contribuendo allo sviluppo e al benessere delle società in cui opera.

Nel territorio isontino Coveme sostiene con diverse iniziative il quartiere di Sant'Andrea a Gorizia:

poiché crede molto nei valori dello sport e in ciò che lo sport può dare ai giovani durante la loro crescita, l'azienda sostiene la squadra di calcio locale della **Juventina**;

l'azienda collabora e supporta l'associazione culturale "**Skultura 2001**", un simposio di artisti volontari che, da masse amorfe di legno, pietra e marmo, ricavano statue che abbelliscono non solo il quartiere di S. Andrea ma sono presenti anche in tutto il territorio goriziano;

nell'ambito delle nostre attività di responsabilità sociale, abbiamo scelto di supportare lo sviluppo creativo e il benessere dei più piccoli attraverso la donazione di un set karaoke all'**Asilo di S. Andrea**. Questa iniziativa ha l'obiettivo di favorire l'espressione musicale e lo sviluppo delle abilità sociali e comunicative dei bambini, contribuendo a creare un ambiente educativo, stimolante e inclusivo.

Nel corso dell'anno 2023, Coveme ha offerto il proprio contributo a diverse iniziative:

ABC Burlo Garofolo: Dal 2005, l'Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo, supporta i piccoli pazienti affetti da malformazioni e le loro famiglie lungo l'intero iter terapeutico. L'assistenza fornita comprende l'accoglienza gratuita per i genitori non residenti, il supporto psicologico in ospedale e la presenza costante di volontari. L'Associazione contribuisce inoltre con donazioni di attrezzature mediche all'avanguardia, la formazione del personale e la ricerca scientifica, oltre a migliorare l'ambiente ospedaliero per renderlo più accogliente per i bambini.

Tappodivino: Tappodivino partecipa all'iniziativa ETICO, promossa da Amorim Cork Italia, che si prefigge di ridurre i rifiuti attraverso il riciclo dei tappi di sughero. I proventi derivanti dalla vendita dei tappi, destinati alla produzione di granulato per l'edilizia sostenibile, si trasformano in un contributo tangibile per enti che operano nel settore oncologico, con un focus particolare sulla pediatria.

La **Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin**: Dal 1994 si dedica all'accoglienza e al sostegno di bambini e adulti provenienti da Paesi in cui non possono ricevere cure adeguate. La Fondazione ha finora accolto oltre 2000 persone, assicurando loro assistenza e una qualità della vita ottimale. La collaborazione con strutture ospedaliere di rilievo, come l'IRCCS materno infantile Burlo Garofolo di Trieste, è fondamentale per il trattamento degli ospiti della Fondazione.

Inoltre, nel territorio bolognese ed in continuità con il 2022, Coveme sponsorizza la **BSL di San Lazzaro**, un'associazione sportiva di basket vicino alla sede di Bologna. La BSL ha diverse squadre di tutte le età e attraverso la competenza e il divertimento fornisce a bambini e ragazzi un'opportunità di crescita in ambito sportivo. Il Gruppo crede molto in questa realtà ed è orgoglioso di sponsorizzarla e di aiutare concretamente lo sviluppo e la crescita della comunità nel territorio.

Un'altra collaborazione molto importante per il Gruppo è quella con la **fondazione ANT** che fornisce assistenza sociosanitaria domiciliare ai pazienti oncologici. Coveme ha sponsorizzato una vettura speciale operativa nell'area bolognese di San Lazzaro e attrezzata per trasportare i pazienti in difficoltà verso i centri di cura.

Sempre nell'ambito sociosanitario, Coveme supporta diverse associazioni come la **Lega Italiana per la Ricerca sui Tumori (Lilt)**, la **Onlus Aiuto Materno - Luisa Valentini**, che assiste le famiglie con bambini piccoli nella zona di Faenza, e la **Onlus Dishub**, associazione per la disabilità pediatrica operante all'interno dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

Incrociando la sostenibilità sociale con quella ambientale, da circa 3 anni l'organizzazione sostiene un'associazione no profit del territorio bolognese - **Reuse with love** - che si impegna a raccogliere e distribuire oggetti e indumenti usati per le famiglie in difficoltà. Questa collaborazione rappresenta un'occasione di coinvolgimento dei dipendenti dello stabilimento bolognese, in quanto ogni sei mesi i lavoratori partecipano direttamente alla fase di raccolta, rafforzando i rapporti umani reciproci.

Il Gruppo non si limita solo a supportare i territori e le comunità limitrofe alla propria sede e stabilimento, ma contribuisce anche a progetti a livello nazionale e internazionale. Infatti, Coveme supporta annualmente le iniziative di **Telethon**, ente senza scopo di lucro che finanzia la ricerca sulle malattie genetiche rare. A livello internazionale invece l'impegno di Coveme è rivolto a due diverse associazioni no profit che operano in Africa: **Save The Children**, con cui Coveme collabora e con cui negli ultimi due anni ha aperto due pozzi di superficie in Uganda a supporto delle comunità locali, e J**ames Non Morirà**, un'associazione che opera in Etiopia aiutando i bambini orfani e i bisognosi del villaggio di Adwa.

Nel contesto delle celebrazioni festive e di eventi speciali, Coveme si impegna a selezionare attentamente prodotti da destinare a omaggi aziendali che siano espressione di sostegno a realtà benefiche e associazioni no profit. Tra queste, si annovera la **Cooperativa Contea**, una cantina sociale situata nel territorio goriziano che si distingue per il suo impegno solidale. Coveme sostiene altresì l'associazione "**Diamo un taglio alla sete**", la quale dedica le proprie raccolte fondi alla realizzazione di pozzi d'acqua in Kenya, e l'**Associazione Donatori di Midollo Osseo (ADMO)** del Friuli-Venezia Giulia, che svolge un ruolo cruciale nel campo della salute. In occasione delle festività 2023, Coveme ha contribuito al progetto promosso dall'associazione **Burlo Garofolo**, **l'ospedale pediatrico di Trieste**, attraverso l'acquisto di panettoni destinati ai pacchi natalizi, a sostegno delle attività dell'ospedale.

Associazione sportiva basket BSL supportata da Coveme

Pozzo di superficie aperto in Uganda da Coveme insieme a Save the Children

13. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN COVEME

Il processo produttivo del Gruppo, come ogni altra attività produttiva, genera esternalità con risvolti sull'ambiente. Le risorse naturali e le fonti energetiche impiegate, con riferimento prettamente a quelle di natura fossile, comportano il rilascio in ambiente di emissioni di gas ad effetto serra. In questo contesto, il Gruppo Coveme si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale, con l'obiettivo di continuare a operare nel rispetto e nella salvaguardia delle risorse naturali e del Pianeta.

A tale scopo, il Gruppo Coveme ha implementato una procedura interna che ha l'obiettivo di stabilire le responsabilità e le modalità per identificare e valutare periodicamente gli aspetti ambientali significativi, nonché di analizzare i rischi e le opportunità associati agli impatti ambientali negativi o positivi nei processi.

Gli aspetti ambientali diretti considerati comprendono diverse aree, come l'acqua, le emissioni in atmosfera, i consumi energetici, i consumi di materie prime e prodotti, la prevenzione degli incendi, i rifiuti, il rumore, lo strato di ozono e il suolo. Inoltre, vengono identificati altri aspetti ambientali come il traffico veicolare indotto, i cantieri e le attività dei fornitori esterni.

L'approccio strategico adottato si basa sul principio precauzionale della gestione dei rischi e delle opportunità che sorgono dalle operazioni dirette e indirette, garantendo che non danneggino l'ambiente o le persone. In particolare, l'identificazione degli aspetti ambientali e il loro aggiornamento vengono effettuati all'interno dell'Analisi Ambientale, che considera le infrastrutture e gli ambienti di lavoro, i processi aziendali, i depositi e gli stoccaggi di materiali, prodotti e rifiuti, gli impianti di servizio e le attività ausiliarie, nonché gli impianti di trattamento delle emissioni in atmosfera.

Si valutano gli impatti ambientali reali, i rischi e le opportunità in relazione alla significatività degli aspetti ambientali e si individuano quelli "significativi" e "critici" ai fini della gestione ambientale. Per gli aspetti ambientali significativi, vengono definite istruzioni operative, obiettivi e traguardi di miglioramento, nonché azioni correttive o preventive. Gli aspetti valutati come "non significativi" vengono comunque analizzati e stabiliti eventuali modalità operative di controllo nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

Il Gruppo Coveme sostiene la transizione verso un'economia circolare e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili, riconoscendo l'importanza di ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei suoi prodotti.

È stato condotto uno studio di *Life Cycle Assessment (LCA)* per identificare le emissioni generate dalla produzione del film backsheet per pannelli solari.

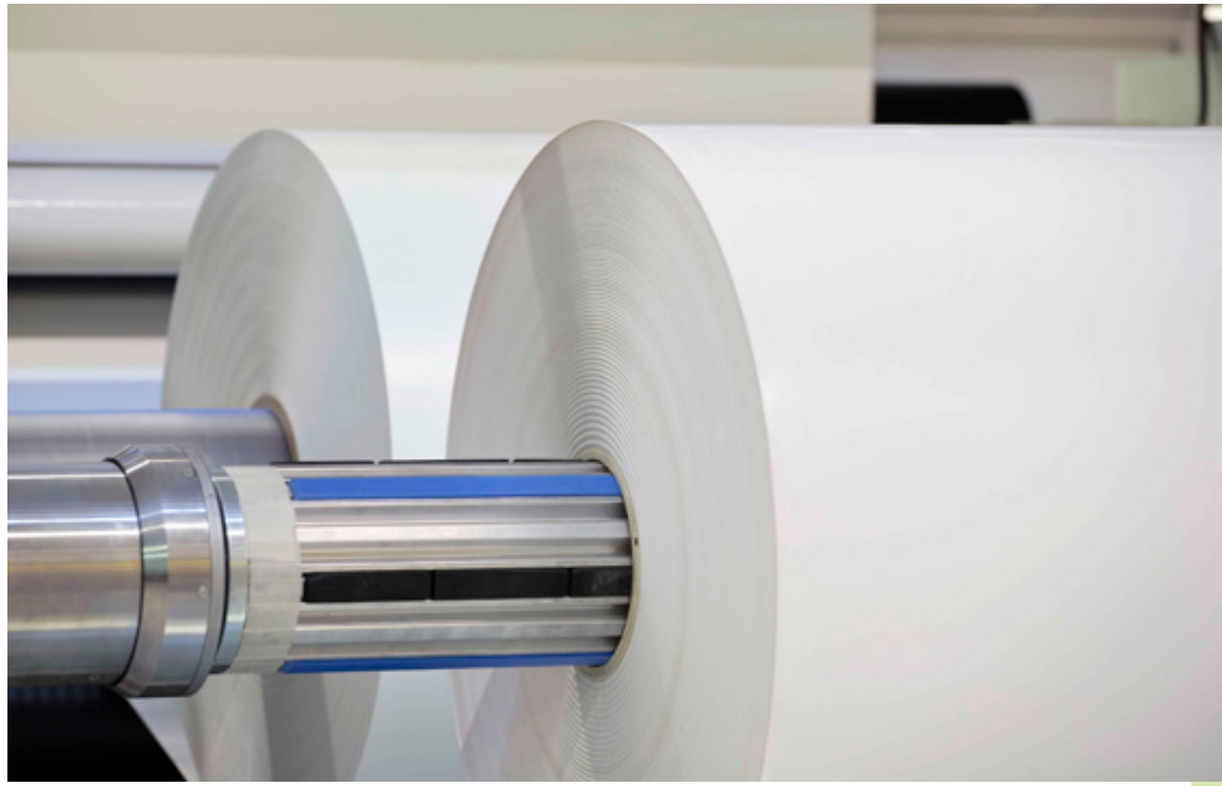
14. I MATERIALI

[GRI 301-1]

Il Gruppo Coveme, consapevole degli impatti derivanti dall'utilizzo dei materiali necessari allo svolgimento delle proprie attività produttive, si impegna nella gestione puntuale delle fasi di selezione ed utilizzo degli stessi.
Al fine di ridurre il proprio impatto negativo generato dal trasporto di materie prime e promuovere l'interazione con il territorio locale, l'azienda cerca costantemente di ottimizzare il processo di approvvigionamento, acquisendo le risorse attraverso canali trasparenti e limitando il più possibile il rilascio di emissioni.

Il Gruppo Coveme riconosce che la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e la riduzione degli impatti ambientali dipendono anche da una scelta adeguata degli stessi materiali utilizzati. Pertanto, l'analisi sulla sicurezza e l'affidabilità di tutte le materie coinvolte nella produzione dei film in poliestere vengono svolte seguendo precisi canoni di selezione, utilizzando documentazione legale in cui vengono valutati i pericoli per la salute e per l'ambiente di un prodotto chimico. Nell'intento anche di mitigare il più possibile i rischi derivanti da tale attività, l'azienda diffonde l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale e di piani di rimedio alle minacce sorte.

Dettaglio master roll in lavorazione



Questo approccio consente al Gruppo di promuovere una gestione responsabile dei materiali e di contribuire alla riduzione complessiva dell'impatto ambientale. L'azienda si impegna a collaborare con i suoi *stakeholder*, inclusi fornitori e clienti, per favorire la scelta e l'utilizzo di materiali con i migliori criteri ambientali. Mediante la condivisione di best practice e il rispetto delle normative ambientali, il Gruppo Coveme promuove la sostenibilità a livello industriale e contribuisce alla creazione di un sistema produttivo più responsabile.

Il principale materiale utilizzato nei processi produttivi dell'azienda è il poliestere: si tratta di un materiale polimerico versatile e resistente che trova applicazioni in tutta la nostra gamma di settori. Il consumo di poliestere del Gruppo nel 2023 è stato infatti pari a circa 17.420 tonnellate.

Di seguito, si riportano i principali materiali utilizzati dalla società suddivisi per categoria di materiali rinnovabili e non rinnovabili:

NON RINNOVABILE

Materiale	Unità di misura	2022	2023
Poliestere	t	16.430	17.420
Solventi	t	1.150	932
Adesivi	t	925	1.052
Polietilene	t	1.725	1.415
Plastica	t	397	222
Chimici vari	t	288	177
Alluminio	t	37	8
Totale	**t**	**20.952**	**21.226**

RINNOVABILE

Materiale	Unità di misura	2022	2023
Legno	t	805	766
Carta	t	525	342
Totale	**t**	**1.330**	**1.108**

Transizione verso un'economia circolare

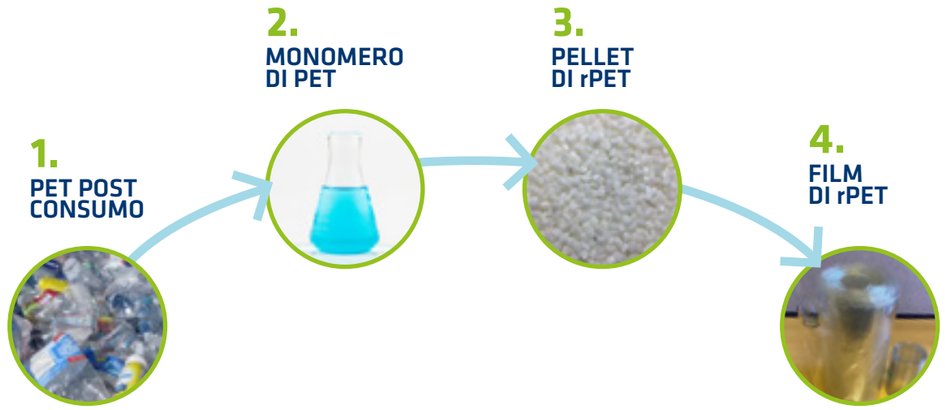
Sostenibilità ed economia circolare sono priorità fondamentali sia nel processo di produzione che nella progettazione del prodotto. In partnership con clienti e fornitori, l'azienda si impegna nello sviluppo di prodotti eco-sostenibili, realizza prodotti a base di film di poliestere con coating innovativo e sviluppa prodotti a base di film di poliestere riciclato (rPET).

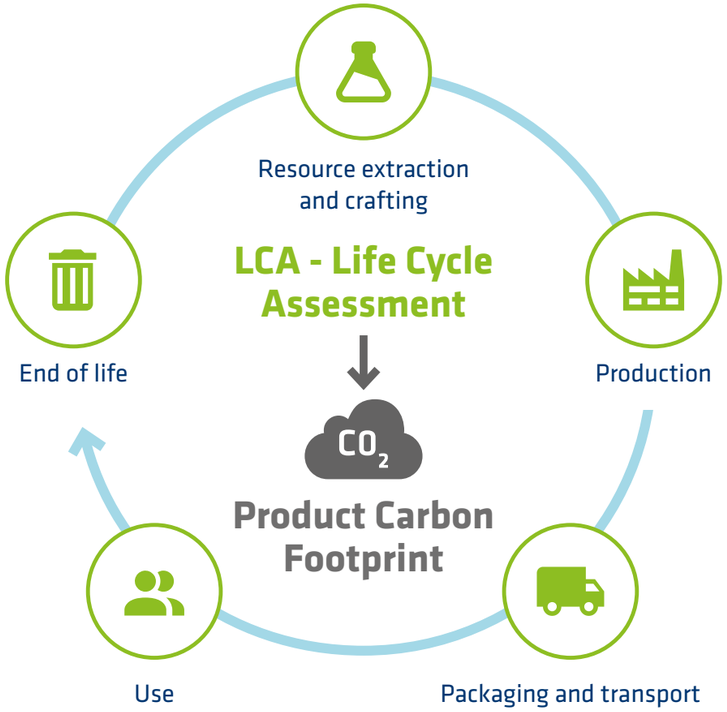
L'azienda continua ad investire nella ricerca e sviluppo di nuovi processi di economia circolare, in collaborazione con i suoi fornitori e i partner industriali, volti al recupero degli scarti propri e dei clienti al fine di riciclarli in monomeri dai quali è possibile ricreare il PET vergine. Inoltre, vengono perseguite le seguenti iniziative:

1. Coveme ha introdotto all'interno della gamma prodotti delle sue divisioni l'offerta di PET riciclato, **rPET** proveniente principalmente dal riciclo di bottiglie di plastica post-consumo. La percentuale di poliestere riciclato può variare dal 70% al 90%, a seconda del prodotto specifico.

   Ampliando la sua gamma di prodotti con offerte eco-compatibili, Coveme risponde alle esigenze dei clienti che desiderano ridurre la propria impronta ambientale senza compromettere la qualità dei prodotti.

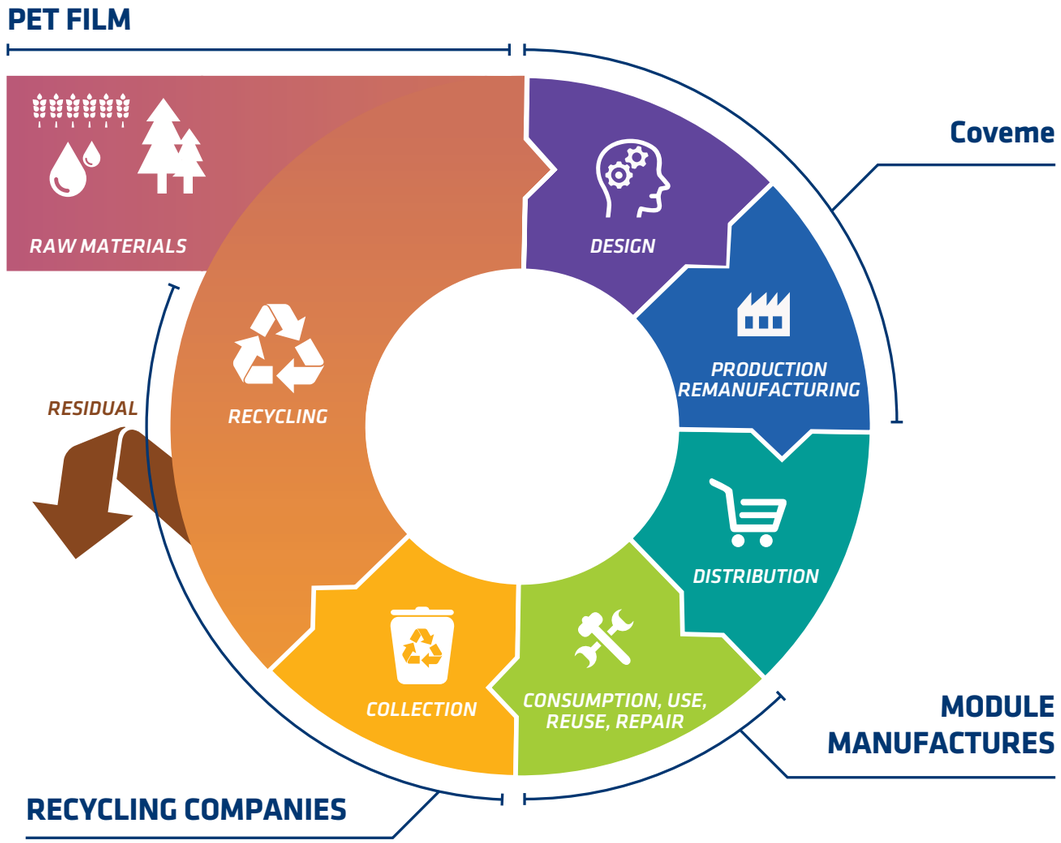
   Negli ultimi anni, si è registrato un aumento significativo della domanda di tali prodotti, guidato da un crescente impegno verso una maggiore sostenibilità lungo l'intera catena del valore.





2. Il Gruppo Coveme mantiene attivi 2 studi **LCA** di prodotto (*Life Cycle Assessment*) che secondo la definizione della ISO 14040, rappresentano una tecnica per valutare gli aspetti ambientali e gli impatti potenziali lungo l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio. Attraverso lo studio LCA il Gruppo ha misurato il carbon footprint, ovvero le emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate per la produzione di due diversi prodotti, un laminato destinato al mercato fotovoltaico e un film trattato TCA destinato a diversi usi industriali. Lo scopo principale dell'analisi è quello di definire le criticità dell'intero ciclo di vita dei due prodotti rispetto alle emissioni di gas serra e di individuare soluzioni in grado di ridurre e migliorare tali emissioni.In questo modo il Gruppo Coveme contribuisce allo sviluppo di una cultura e di una pratica produttiva che affronta la transizione verso la sostenibilità in un contesto normativo e di mercato in continua evoluzione.

3. Infine, da metà del 2021, insieme ad altri 160 attori dell'industria fotovoltaica europea, il Gruppo Coveme è entrata a far parte dell'ESMC, European Solar Manufacturing Council. Il Gruppo contribuisce ad un gruppo di lavoro dedicato al riciclo, con l'obiettivo di sviluppare materiali ecosostenibili per l'industria solare e sostenere, in collaborazione con gli altri players del settore, il miglioramento e l'aumento della produzione fotovoltaica europea.



15. ENERGIA ED EMISSIONI

[GRI 302-1, 302-3, 305-1, 305-2, 305-3, 305-7]

I consumi energetici del Gruppo

Il Gruppo Coveme, consapevole dell'importanza che l'energia riveste nelle proprie attività produttive, ha intrapreso un percorso verso l'autosufficienza energetica mediante l'impiego di fonti rinnovabili. In particolare, l'azienda ha manifestato il proprio impegno mediante l'installazione di pannelli solari per la produzione di energia destinata all'autoconsumo.

Nella sede operativa di Bologna, Coveme copre il 100% del proprio fabbisogno energetico attraverso l'energia solare. Questo risultato non solo testimonia la riduzione della dipendenza da fonti energetiche tradizionali, ma rappresenta anche un contributo concreto alla diminuzione delle emissioni di gas serra, in linea con gli obiettivi globali di mitigazione dei cambiamenti climatici.
Per quanto riguarda lo stabilimento di Gorizia, l'azienda ha intrapreso un percorso di miglioramento progressivo. Nel corso del 2023, è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico con una capacità di 64 kW, il quale contribuisce a coprire una quota del fabbisogno energetico dello stabilimento.

Inoltre, è prevista per il primo semestre del 2025 l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico con potenza di 40 kW. Questi sviluppi sono parte di un piano di ampliamento mirato a incrementare la quota di energia rinnovabile utilizzata.

Il Gruppo Coveme, nel corso del 2023 ha implementato un sistema avanzato di post-combustione che sfrutta l'energia termica derivante dalla combustione dei solventi. Questo processo avviene attraverso impianti post-combustori che trattano un flusso d'aria arricchito con solventi. La combustione dei solventi non solo neutralizza le sostanze potenzialmente nocive, ma produce anche calore che può essere riutilizzato nel ciclo produttivo. Questa strategia di ottimizzazione energetica è stata applicata all'ultimo impianto installato, linea produttiva 11, che è stato dotato di scambiatori di calore. Questi dispositivi catturano l'energia termica generata durante la combustione e la reindirizzano verso altri impianti, migliorando l'efficienza energetica complessiva. In particolare, l'aria preriscaldata a circa 50° viene reimmessa nei forni di asciugatura, riducendo il fabbisogno energetico per portare l'aria alla temperatura di asciugatura richiesta di 130°.
Grazie a questo sistema di recupero di calore, il Gruppo Coveme ha registrato un risparmio energetico stimato intorno al 20% sulla bolletta energetica. Questo intervento non solo ha permesso di ridurre i costi operativi ma ha anche contribuito a diminuire l'impatto ambientale delle attività produttive, allineando l'azienda con le migliori pratiche di sostenibilità e responsabilità ambientale.

L'obiettivo del Gruppo è continuare a esplorare nuove tecnologie e soluzioni innovative per ridurre ulteriormente l'impronta ambientale e promuovere la sostenibilità in tutti gli aspetti del suo *business*.

Pannelli fotovoltaici per autoconsumo linea produttiva

L'obiettivo principale del Gruppo è contribuire attivamente alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e perseguire una crescita aziendale responsabile e rispettosa dell'ambiente.

CONSUMO DI ENERGIA INTERNA ALL'ORGANIZZAZIONE (GJ)

Consumo energia elettrica acquistata[2]	2022[3]	2023
Coveme Italia e Upco Italia	35.326,48	31.983,42
Coveme Cina	12.018,36	11.422,25
Serf	2.539,75	2.360,65
Upco German branch	80,12	87,38
Consumo totale energia elettrica acquistata	**49.964,71**	**45.853,70**

2) Si precisa che nel calcolo dell'energia elettrica acquisita non si è tenuto conto dei consumi energetici relativi al vapore acquistato dalla società Coveme Engineered Films Zhangjagang. Tale esclusione è dovuta al fatto che i dati in questione sono espressi in metri cubi (m^3) e si è optato per non effettuare una conversione basata su stime al fine di garantire la massima precisione e affidabilità delle informazioni riportate. I metri cubi di vapore acquistato nel triennio sono pari a: 1.268 nel periodo di rendicontazione 2023 e 1.538 per il periodo 2022.

3) I dati relativi ai consumi energetici del 2022 sono stati aggiornati rispetto a quanto rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità 2022.

CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI (GJ)

Gas naturale compresso	2022[4]	2023
Coveme Italia e Upco Italia	126.931,56	78.897,62
Coveme Cina	28.619,04	30.453,25
Serf	1.228,15	926,52
Upco German branch	176,02	187,77
Consumo totale energia elettrica acquistata	**156.954,77**	**110.465,17**

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INTERNA ALL'ORGANIZZAZIONE (GJ)

Consumo totale di energia	2022	2023
Coveme Italia e Upco Italia	162.258,04	110.881,04
Coveme Cina	40.637,40	41.875,51
Serf	3.767,90	3.287,16
Upco German branch	256,14	275,15
Consumo totale energia elettrica acquistata	**206.919,48**	**156.318,87**

ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA (GJ)

Energia elettrica prodotta (GJ)	2022	2023
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e venduta	**332,93**	**314,38**
Stabilimento Bologna	223,91	253,07
Stabilimenti Gorizia	109,03	61,31
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e consumata	**709,17**	**612,91**
Stabilimento Bologna	170,83	161,18
Stabilimenti Gorizia	538,34	451,73
Totale energia elettrica prodotta	**1.042,11**	**927,29**

4) I dati relativi ai consumi di gas naturale del 2022 sono stati aggiornati rispetto a quanto rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità 2022.

Nel corso del 2023, gli impianti fotovoltaici situati negli stabilimenti di Gorizia hanno evidenziato una diminuzione del 43% nella produzione di energia elettrica rispetto all'anno precedente. Tale calo è imputabile ai danni subiti dagli impianti a causa di un'intensa grandinata avvenuta nel mese di luglio. Di conseguenza, il dato relativo alla quantità di energia autoprodotta si riferisce al periodo che va dall'inizio dell'anno fino al mese di luglio, prima dell'evento atmosferico che ha compromesso l'operatività degli impianti.

Tasso di intensità energetica	2022	2023
Consumo di energia totale (GJ/k)	206.919,48	156.318,87
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€)	141.364.655	137.214.214
Tasso di intensità energetica	**0,15%**	**0,11%**

Le emissioni del Gruppo

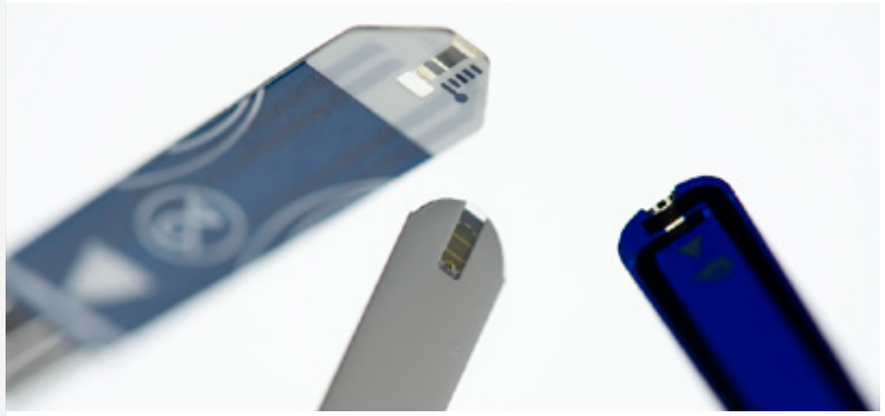
Nel corso del 2023, il Gruppo si è cimentato nell'analisi del calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 1, 2 e 3, per il relativo periodo di rendicontazione. Il Gruppo, infatti, riconosce l'importanza di una corretta mappatura e rendicontazione delle emissioni prodotte come base imprescindibile per l'implementazione di iniziative di riduzione, poiché attraverso un'attenta valutazione delle emissioni è possibile adottare azioni significative per mitigare l'impatto ambientale.

Per garantire l'aderenza agli *standard* internazionali, l'analisi e il calcolo delle emissioni sono stati realizzati seguendo le linee guida del *Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol)*, lo *standard* internazionale di riferimento per il calcolo e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra. Questo protocollo offre un *framework* metodologico completo per la misurazione e la gestione delle emissioni di GHG associate alle operazioni aziendali.

GHG PROTOCOL

Il GHG Protocol delinea cinque principi destinati a sostenere e guidare la rendicontazione delle emissioni e a riflettere il risultato di un processo collaborativo che coinvolge *stakeholder* di diversi ambiti.

1. **Principio di Rilevanza:** Assicurare che il calcolo rifletta adeguatamente le emissioni di GHG dell'azienda e soddisfi le esigenze decisionali degli utenti, sia interni che esterni all'azienda.
2. **Principio di completezza:** Rendicontare tutte le fonti di emissione più significative e rilevanti al fine di garantire che i dati forniti siano completi e rappresentativi dell'impatto delle emissioni, se necessario l'azienda può fissare una soglia di rilevanza. È importante divulgare e giustificare eventuali esclusioni specifiche.
3. **Principio di coerenza:** Utilizzare metodologie coerenti per consentire confronti significativi delle emissioni nel tempo. Documentare in modo trasparente eventuali cambiamenti nei dati, nel rispetto delle linee guida del GHG Protocol, nei metodi o in altri fattori rilevanti della serie storica.
4. **Principio di Trasparenza:** Affrontare tutte le questioni rilevanti in modo fattuale e coerente, basandosi su un chiaro percorso di verifica. Divulgare eventuali ipotesi rilevanti e fare riferimenti appropriati alle metodologie di calcolo e alle fonti di dati utilizzate.
5. **Principio di Accuratezza:** Assicurare che la quantificazione delle emissioni di GHG non sovrastimi né sottostimi sistematicamente le emissioni effettive, per quanto possibile giudicare, e che le incertezze siano ridotte quanto più praticabile. Raggiungere un'accuratezza sufficiente per consentire agli utenti di prendere decisioni con una ragionevole sicurezza riguardo all'integrità delle informazioni riportate.



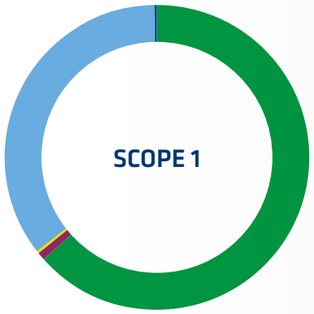
Film per sensore biomedicale

Emissioni Scope 1

Le emissioni dirette di gas serra (GHG), classificate come *Scope 1*, originano da fonti che sono di proprietà o sotto il controllo diretto del Gruppo Coveme. Queste includono, a titolo esemplificativo, le emissioni generate dalla combustione interna di caldaie, forni e veicoli di proprietà o gestiti dal Gruppo, nonché le emissioni derivanti da processi chimici effettuati mediante attrezzature di processo di proprietà o sotto il controllo del Gruppo, come la combustione di solventi.
Gran parte delle emissioni sono di Gas naturale (63%) associabili al riscaldamento degli edifici e ai processi industriali, un'altra quota significativa delle emissioni è attribuibile alla combustione di solventi (35%) generata dagli specifici processi industriali propri del *business* del Gruppo.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Scope 1	tCO_2eq
Gas naturale	5.898,38
Diesel	84,50
Benzina	32,23
Gas refrigeranti	1,30
Combustione di solventi	3.295,95
Other	0,18
Totale emissioni dirette	9.312,54



Laminato per isolamento elettrico di motori e trasformatori

Emissioni Scope 2

Le emissioni classificate come *Scope 2* sono riconosciute come una fonte indiretta di emissioni di gas serra. Tale classificazione deriva dal fatto che, sebbene risultino da operazioni condotte dal Gruppo Coveme, esse non si manifestano all'interno delle strutture di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione stessa.
Piuttosto, tali emissioni hanno luogo presso impianti di generazione di energia esterni. Specificatamente, le emissioni di Scope 2 comprendono quelle associate al consumo di energia sotto forma di elettricità, vapore, calore e raffreddamento, utilizzati nelle attività del Gruppo Coveme.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Scope 2 – Market-based	tCO_2eq
Emissioni da consumi da energia elettrica	6.013,09
Emissioni da consumi da energia termica	211,75
Totale emissioni indirette	6.224,84

Le emissioni Scope 2 *market-based* per il 2023 sono pari a 6.224,88 tCO2eq e sono generate per il 97% da consumi di energia elettrica, impiegata nei processi produttivi, mentre il restante 3% fa riferimento alle emissioni generate dai consumi di energia termica.

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Scope 2 – Location based	tCO_2eq
Emissioni da consumi da energia elettrica	4.661,24
Emissioni da consumi da energia termica	211,75
Totale emissioni indirette	4.872,99

Le emissioni *Scope 2 location-based* per il 2023 sono pari a 4.872,99 tCO2eq di cui per il 96% sono emissioni derivanti da consumi di energia elettrica, impiegata nei processi produttivi, mentre il restante 4% fa riferimento alle emissioni generate dai consumi di energia termica.

Emissioni Scope 3

Il Gruppo Coveme, nel suo impegno verso la sostenibilità, ha analizzato le emissioni di gas a effetto serra relative allo Scope 3, le quali comprendono tutte quelle emissioni indirette non direttamente controllate dall'azienda ma strettamente legate alla sua catena del valore. Queste emissioni sono la conseguenza delle attività che l'organizzazione intraprende e si concretizzano a monte e a valle della sua catena di valore.
Il GHG *Protocol* categorizza le emissioni di Scope 3 in 15 categorie distinte. Le categorie sono intese a fornire alle aziende un quadro sistematico per organizzare, comprendere e riportare la diversità delle attività di Scope 3 all'interno di una catena del valore aziendale.

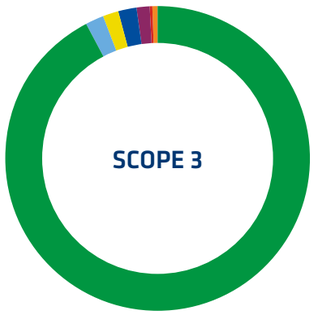
Le 15 categorie di emissioni di Scope 3 includono:

1. **Purchased goods and services:** Emissioni legate ai beni e servizi acquistati. Comprende le emissioni associate alla produzione di beni e servizi che un'azienda acquista o noleggia.
2. **Capital goods:** Emissioni associate alla produzione e al trasporto di beni durevoli che un'azienda utilizza per fornire beni o servizi.
3. **Fuel- and energy-related activities** (not included in scope 1 or scope 2): Emissioni legate a combustibili ed energia che non sono contabilizzate negli ambiti 1 e 2, come la produzione di energia acquistata e consumata indirettamente.
4. **Upstream transportation and distribution:** Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione in entrata, ovvero prima che i prodotti raggiungano l'azienda.
5. **Waste generated in operations:** Emissioni derivanti dal trattamento e smaltimento dei rifiuti generati dalle operazioni aziendali.
6. **Business travel:** Emissioni generate dai viaggi d'affari effettuati dai dipendenti dell'azienda.
7. **Employee commuting:** Emissioni generate dal pendolarismo dei dipendenti tra la casa e il luogo di lavoro.
8. **Upstream leased assets:** Emissioni provenienti da beni noleggiati dall'azienda, ma di proprietà e gestiti da un'altra entità.
9. **Downstream transportation and distribution:** Emissioni associate al trasporto e alla distribuzione dei prodotti dopo che hanno lasciato l'azienda, fino al cliente finale.
10. **Processing of sold products:** Emissioni derivanti dal trattamento, dalla lavorazione o dalla modifica dei prodotti venduti dall'azienda.
11. **Use of sold products:** Emissioni risultanti dall'uso dei prodotti venduti dall'azienda durante il loro ciclo di vita operativo.
12. **End-of-life treatment of sold products:** Emissioni associate allo smaltimento, riciclaggio o recupero dei prodotti venduti una volta che hanno raggiunto la fine del loro ciclo di vita.
13. **Downstream leased assets:** Emissioni provenienti da beni noleggiati ai clienti dall'azienda e che sono gestiti dai clienti stessi.
14. **Franchises:** Emissioni legate alle attività delle franchigie che operano sotto il marchio dell'azienda.
15. **Investments:** Emissioni associate agli investimenti dell'azienda in altre entità, come le partecipazioni in joint venture, fondi e altri tipi di investimenti finanziari.

Ad oggi, il Gruppo è riuscito a calcolare l'importo in tCO2eq delle seguenti categorie:

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Scope 3	tCO_2eq
1. Purchased goods & services	116.236,00
2. Capital goods	2.498,00
3. Fuel- and energy-related activities (FERA)	2.162,00
4. Upstream transportation in operations	2.411,00
5. Waste generated in operations	1.835,00
6. Business travel	302,00
7. Employee commuting	440,00
Totale emissioni indirette	125.884,00



Il totale delle emissioni indirette ammonta a 125.884 tCO2eq.

All'interno di questo quadro, la voce "**Purchased goods & services**" si distingue come la più rilevante, con un contributo di 116.236 tCO2eQ. Questo valore è strettamente dipendente dalle fonti di approvvigionamento di materie prime e di selezione dei servizi necessari per lo svolgimento delle attività produttive dell'azienda.

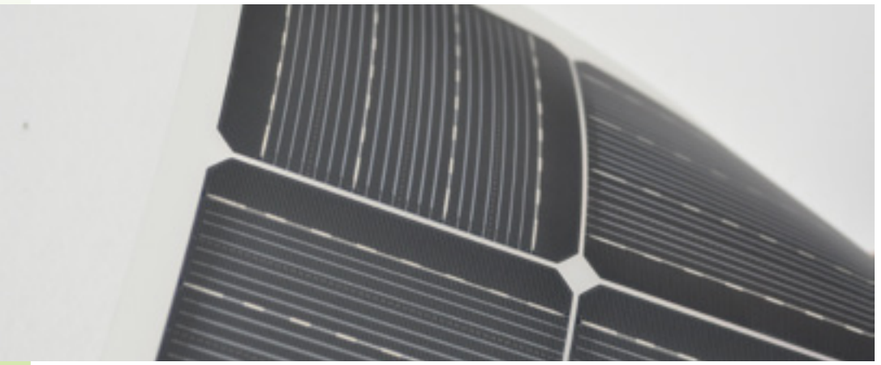
Le emissioni attribuibili alla categoria "**Capital goods**", che comprendono quelle legate all'acquisizione di beni strumentali, si attestano a 2.498 tCO2eq. Per quanto concerne le "Fuel- and energy-related activities", si registra un totale di 2.162 tCO2eq. Queste emissioni sono legate alla produzione di energia non direttamente emessa dall'azienda, ma che include aspetti quali la trasmissione e la distribuzione di elettricità.

Le emissioni connesse all'"**Upstream transportation in operations**", che si riferiscono alla logistica e al trasporto lungo la catena di approvvigionamento, ammontano a 2.411 tCO2eq.

La categoria "**Waste generated in operations**" indica le emissioni derivanti dai rifiuti prodotti durante le attività del Gruppo, che si quantificano in 1.835 tCO2eq.

Infine, le categorie "**Business travel**" ed "**Employee commuting**", sebbene meno impattanti, contribuiscono rispettivamente con 302 tCO2eq e 440 tCO2eq alle emissioni totali.

Dal calcolo delle emissioni GHG del Gruppo Coveme, effettuato secondo il GHG *Protocol* e suddiviso nei tre ambiti di riferimento (scope 1, 2 e 3), è emerso che nel corso del 2023 le emissioni derivanti dagli scope 1 e 2 rappresentano l'11% del totale, mentre quelle attribuibili allo scope 3 costituiscono l'89%, in linea con i parametri di riferimento del mercato e delle aziende appartenenti al settore manifatturiero e non.



Laminato per protezione moduli fotovoltaici flessibili

Altre emissioni inquinanti

Il Gruppo Coveme è responsabile della produzione e del rilascio di una varietà di gas e sostanze che possono avere impatti negativi sull'ambiente atmosferico. Oltre alla generazione di gas a effetto serra che contribuiscono al cambiamento climatico, l'azienda emette anche altri inquinanti. Tra questi, i principali sono:

1. **Composti Organici Totali (COT)**, i quali possono essere emessi durante l'utilizzo di solventi;
2. **Ossidi di azoto (NOx**), questi gas generano dal processo produttivo del Gruppo;
3. **Monossido di carbonio (CO)**, generati dalla combustione di materiali contenenti carbonio (come benzina, diesel, carbone).

Il Gruppo Coveme è impegnato nell'integrazione di sistemi di monitoraggio dettagliato e continuo per quanto concerne le emissioni di sostanze inquinanti. Ad oggi, l'entità delle emissioni è stata stimata adottando un approccio prudente e conservativo. Tale metodologia presuppone che le emissioni attribuibili al Gruppo operino costantemente in condizioni che si potrebbero considerare come le meno favorevoli o le più gravose dal punto di vista ambientale. Questo principio di cautela assicura che le stime delle emissioni siano sovrastimate piuttosto che sottostimate, fornendo così un margine di sicurezza che tiene conto delle potenziali fluttuazioni e incertezze operative che potrebbero influenzare il profilo emissivo dell'azienda.

EMISSIONI INQUINANTI (kg)	2021	2022	2023
Composti organici totali (COT)	13.270 ▲	15.848 ▼	10.278
Ossidi di azoto (NOx)	2.533 ▲	2.611 ▲	2.916
Monossido di carbonio (CO)	17.816 ▲	30.852 ▼	21.458

16. LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

[GRI 303-1,2,3,4,5]

L'acqua rappresenta una risorsa importante per il Gruppo Coveme e viene impiegata con attenzione e responsabilità nei processi produttivi. Nello specifico, tale risorsa trova principalmente impiego in tre attività produttive:

- **la produzione di miscele**, un processo che prevede un trattamento di osmosi inversa con l'obiettivo di creare un'acqua senza sali;
- **il lavaggio di impianti e attrezzature**, il quale comporta la produzione di un rifiuto liquido destinato alla depurazione;
- **l'utilizzo su torri scrubber per l'abbattimento delle esaustioni**, anch'esso legato alla produzione di un rifiuto liquido poi depurato.

Oltre a ciò, il rimanente consumo idrico del Gruppo è destinato a scopi civili. Sebbene il livello di consumo idrico negli stabilimenti del Gruppo possa ritenersi contenuto, l'utilizzo di questa risorsa può comunque influire sull'ambiente circostante e sulla disponibilità idrica della comunità locale. Pertanto, il Gruppo considera la gestione sostenibile dell'acqua un aspetto importante della propria strategia, meritevole di un'attenta analisi e un costante monitoraggio.

L'interazione del Gruppo con la risorsa idrica

Ogni società appartenente al Gruppo prevede un utilizzo della risorsa idrica sulla base dei propri processi produttivi o necessità.
Nello specifico, per Serf, l'acqua viene prelevata dall'acquedotto principalmente per usi civili, quali docce e servizi igienici. Gli scarichi, trattati come assimilabili agli urbani, vengono smaltiti attraverso la fogna consortile. Il consumo idrico è oggetto di un monitoraggio mensile attraverso la lettura dei contatori, con una registrazione accurata dei dati di utilizzo.

Nella sede di Upco Italia, l'acqua è utilizzata esclusivamente per i servizi igienici e non entra nel processo produttivo. Il consumo è registrato e gestito da Coveme, che preleva l'acqua dall'acquedotto e si occupa dello smaltimento degli scarichi, anch'essi assimilati agli urbani, nella fognatura consortile.

Per quanto concerne Upco Germania, l'acqua è impiegata solamente per i servizi igienici, con prelievo dall'acquedotto.

Similmente a quanto si verifica nelle sedi delle società Serf e Upco, anche presso Coveme Engineered Films Zhangjiagang l'acqua viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici.

Negli stabilimenti di Coveme, l'acqua prelevata dall'acquedotto è destinata a tre principali attività oltre agli usi civili: la produzione di miscele, il lavaggio di impianti e attrezzature, e l'utilizzo nelle torri scrubber per l'abbattimento delle esaustioni. Per la produzione di miscele, l'acqua subisce un trattamento di osmosi inversa per rimuovere i sali. Il lavaggio degli impianti genera rifiuti liquidi che vengono periodicamente rimossi e inviati a depurazione. Anche l'acqua utilizzata nelle torri *scrubber* diventa un rifiuto liquido che viene temporaneamente stoccato prima della depurazione. Tutti i consumi sono monitorati attraverso letture del contatore generale e dei contatori parziali associati a ciascun impianto.
Inoltre, lo stabilimento è dotato di sistemi per la gestione delle acque piovane. Due impianti raccolgono le acque di prima pioggia, che viene temporaneamente stoccata, filtrata da frazioni oleose e poi inviata in fogna. La seconda pioggia viene invece assorbita da pozzi perdenti o scaricata come scarico di superficie.
Infine, per il magazzino di Coveme, l'acqua piovana raccolta nel piazzale viene trattata con un impianto di prima pioggia per le aree di manovra dei mezzi, mentre l'acqua di seconda pioggia viene smaltita in fognatura. Le aree del piazzale non soggette a raccolta della prima pioggia sono destinate a sub irrigazione attraverso tubazioni drenanti sottostanti la pavimentazione.

Carta diamantata per isolamento elettrico

La gestione degli impatti correlati alla risorsa idrica

Il Gruppo Coveme ha adottato una gestione attenta degli impatti legati alla risorsa idrica nelle diverse sedi operative.

Per la società Upco Italia e per la sede commerciale di Coveme (Bologna) gli impatti sulla risorsa idrica considerati trascurabili e, pertanto, i dati sui prelievi e sugli scarichi di tali sedi sono stati al momento esclusi dal perimetro di raccolta dati sulla risorsa idrica. In particolare, per Upco Italia, l'impatto è stato analizzato nell'ambito della valutazione del contesto richiesta dalla certificazione ISO 14001, confermando il basso rischio associato alle attività svolte.

Per la società Serf, l'unico impatto potenzialmente significativo potrebbe derivare dall'inquinamento del terreno a causa di spandimenti accidentali. Questi scenari sono gestiti in collaborazione con Coveme. Inoltre, lo scarico in fognatura è oggetto di un autocontrollo scrupoloso, con analisi annuale finalizzata a verificare la conformità ai limiti imposti dalla normativa vigente.

Negli stabilimenti produttivi di Coveme, gli impatti possono essere associati a potenziali contaminazioni del sottosuolo o della rete fognaria. Per mitigare questi rischi, gli scarichi sono sottoposti a controlli annuali e sono state implementate procedure specifiche per la gestione di eventuali scenari di emergenza. Queste pratiche sono parte integrante del sistema di gestione ambientale di Coveme, certificato secondo la norma ISO 14001, che garantisce un'analisi sistematica e un miglioramento continuo degli impatti ambientali legati alle nostre attività.

Attraverso queste misure, il Gruppo si impegna a mantenere un equilibrio tra le esigenze produttive e la tutela delle risorse idriche, dimostrando la propria dedizione a un'operatività sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

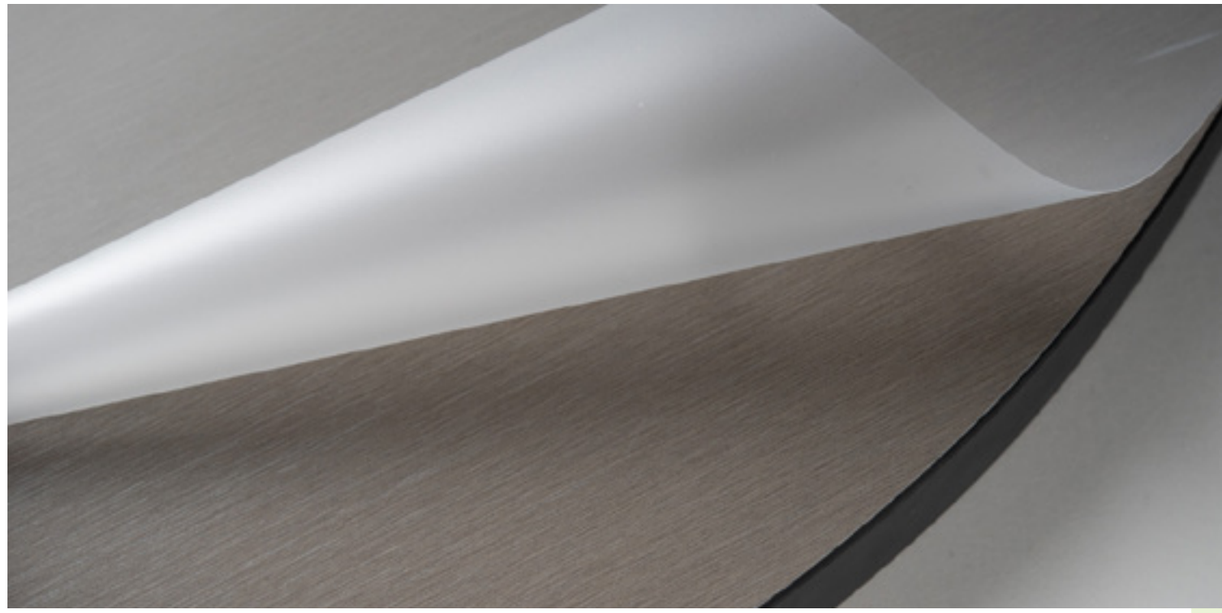
I PROCESSI PER IDENTIFICARE OBIETTIVI FUTURI

Nonostante l'impatto ambientale sia contenuto per i modesti consumi di acqua di cui necessita il Gruppo, sono comunque stati formalizzati dei processi utili alla definizione di obiettivi futuri per la gestione e il monitoraggio della risorsa idrica, soprattutto per gli stabilimenti che richiedono acqua nei processi produttivi.

Coveme, in linea con le disposizioni del decreto Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)[5], ha introdotto un sistema di monitoraggio che include l'uso di un indicatore specifico: la quantità di acqua consumata per metro quadrato di film trattato. Questo permette di valutare l'efficienza dell'utilizzo idrico in relazione al processo produttivo. Per una misurazione accurata, sono stati installati diversi contatori parziali, focalizzandosi in particolare sui consumi più significativi all'interno dello stabilimento.
L'indicatore è monitorato su base semestrale e permette pertanto di effettuare confronti dettagliati con i dati degli anni precedenti. Questo approccio consente di identificare tendenze, progressi e aree di miglioramento, e di darà la possibilità al Gruppi di stabilire in futuro obiettivi mirati per ottimizzare ulteriormente il consumo idrico.

Per le sedi Upco e Serf, non sono stati attivati processi di monitoraggio particolari, in quanto l'utilizzo dell'acqua è limitato esclusivamente ai servizi igienici. Tuttavia, viene manutenuto un approccio responsabile anche per questi consumi minori, assicurando che l'uso dell'acqua sia efficiente.

Film transfer per finitura superficiale pannelli per mobili



5) L'A.I.A. è il provvedimento con cui viene autorizzato l'esercizio di una installazione, in cui sono svolte una o più attività tra quelle indicate dal D.Lgs. 152/06. Persegue l'obiettivo di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso e a tal fine prevede misure per evitare, ove possibile, o ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, ovvero ridurre la produzione di rifiuti, individuate sulla base delle Migliori Tecniche Disponibili (Best Availables Technologies – BAT).

I prelievi idrici

Nel corso del 2023, i prelievi idrici effettuati da Coveme hanno rappresentato il 68% del totale del Gruppo; ciò evidenzia la diretta correlazione tra l'uso dell'acqua e le attività produttive.
In particolare, nel corso del 2023 per Coveme si è registrato un calo del 29% nei prelievi idrici rispetto al 2022, una tendenza che si allinea alla diminuzione della produzione rispetto all'anno precedente. Nello specifico, nel 2023 le linee sono state attive per cinque giorni la settimana, diversamente da quanto accaduto nel 2022, anno in cui hanno lavorato in ciclo continuo 7/7. Tale andamento ha comportato una diminuzione del prelievo idrico a livello di Gruppo del 18% rispetto al 2022.

Per la società Serf, invece, si è verificato un significativo aumento dei prelievi idrici, attribuibile principalmente al maggiore utilizzo dei raffrescatori adiabatici in sede, che incide tuttavia in misura minore sull'andamento a livello di Gruppo, dati i modesti valori di prelievo idrico sul totale; infatti, i prelievi idrici effettuati da Serf costituiscono il 9% del prelievo idrico totale del Gruppo.

Nel rendicontare i prelievi delle società, oltre al quantitativo di acqua prelevato da acquedotto è stata anche riportata la quantità di acqua piovana raccolta negli stabilimenti del Gruppo e poi scaricata in fognatura, come si evince nel paragrafo seguente "Gli scarichi idrici e la loro gestione".

L'acqua proveniente dalle prime piogge viene accumulata dagli stabilimenti in serbatoi dedicati, dove subisce un processo di filtrazione preliminare prima di essere convogliata verso il sistema fognario. Tale acqua non è idonea al riutilizzo.

Film stampato con circuito in rame

Film transfer per stampa digitale

Prelievo idrico per fonte (m³)	2022		2023
Coveme Italia	**24.513**	↓	**17.424**
Raccolta di acqua piovana	1.465	↓	2.147
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	23.048[6]	↓	15.277
Serf	**615**	↑	**1.603**
Raccolta di acqua piovana	171	↑	578
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	615	↑	1.603
Upco German branch	**1.006**	↑	**1.219**
Raccolta di acqua piovana	924	↑	1.100
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	82	↑	119
Coveme Cina	**4.800**	↓	**4.740**
Raccolta di acqua piovana	0		0
Prelievo totale da terze parti (acquedotto)	4.800	↓	4.740
Totale	**30.181**	↓	**24.464**

6) Il dato 2022 è stato riesposto a causa di un ricalcolo avvenuto durante la raccolta dati per l'anno 2023.

Gli scarichi idrici e la loro gestione

Il Gruppo adotta una gestione rigorosa degli scarichi idrici; infatti, gli standard a cui si attiene sono definiti dal Decreto Legislativo 152/2006, che stabilisce limiti precisi per gli scarichi e assicura che questi ultimi non superino i valori consentiti per la tutela delle acque superficiali e del suolo. Questa normativa è applicata scrupolosamente negli scarichi di Coveme e della sede Serf, dove il trattamento degli effluenti è conforme ai parametri di legge.

Per quanto riguarda le altre sedi, gli scarichi sono assimilati a quelli urbani e, come tali, sono gestiti secondo le stesse procedure di trattamento delle acque reflue municipali. Questo assicura che gli scarichi provenienti dalle attività del Gruppo siano adeguatamente trattati prima di essere rilasciati nell'ambiente, riducendo al minimo l'impatto sulle risorse idriche locali.

Per quanto riguarda Coveme, gli scarichi idrici nel 2023 sono stati pari a 7.135 m^3, di cui 4.400 m^3 sono assimilabili ad acque domestiche, 1.195 m^3 provengono dai processi di osmosi delle attività produttive e 2.147 m^3 sono attribuibili agli scarichi di prima pioggia.

Per quanto concerne Serf, gli scarichi idrici nel 2023 sono stati pari a 2.181 m^3, di cui 1.603 m^3 assimilabili ad acque domestiche e 578 m^3 ad acque di prima pioggia.

In merito a Upco Germania, gli scarichi idrici nel 2023 sono stati pari a 1.219 m^3, di cui 119 m^3 assimilabili ad acque domestiche e 1.100 m^3 ad acque di prima pioggia.

Infine, per Coveme Engineered Films Zhangjiagang gli scarichi idrici nel 2023 sono stati pari a 3.800 m^3, tutti assimilabili ad acque domestiche.

Laminato per isolamento motore

Prelievo idrico per fonte (m^3)	2022		2023
Coveme Italia	**7.135**	⌄	**7.742**
Scarico idrico verso acque di terzi (fognatura consortile)	7.135	⌄	7.742
Serf	**786**	⌄	**2.181**
Scarico idrico verso acque di terzi (fognatura consortile)	786	⌃	2.181
Upco German branch	**1.006**	⌃	**1.219**
Scarico idrico verso acque di terzi (fognatura consortile)	1.006	⌃	1.219
Coveme Cina	**3.848**	⌃	**3.800**
Scarico idrico verso acque di terzi (fognatura consortile)	3.848	⌃	3.800
Totale	**12.775**	⌃	**14.942**

I consumi idrici

Prelievo idrico per fonte (m^3)	2022		2023
Coveme Italia	**17.378**	⌄	**9.682**
Serf	**0**		**0**
Upco German branch	**0**		**0**
Coveme Cina	**952**	⌄	**940**
Totale	**18.330**	⌄	**10.662**

17. LA GESTIONE DEI RIFIUTI

[GRI 303-1,2,3,4,5]

Nel contesto delle proprie attività industriali, il Gruppo Coveme produce inevitabilmente rifiuti. Tuttavia, l'azienda è fermamente impegnata a gestire tale aspetto con la massima responsabilità, al fine di ridurne più possibile l'impatto ambientale.
I rifiuti generati nascono già dalla fase di ricezione delle materie prime, che comporta l'accumulo di imballaggi misti in legno, carta e cartone. In più, il Gruppo si trova a dover gestire gli scarti produttivi, alcuni dei quali non recuperabili, come quelli fisiologici o quelli dovuti alle fasi di avvio produzione, che vengono indirizzati verso l'incenerimento o lo smaltimento in discarica. Sono presenti anche rifiuti liquidi, che sono gestiti mediante silos e affidati a società locali specializzate per lo smaltimento.
In linea con il proprio impegno verso una gestione sostenibile, il Gruppo riconosce che, sebbene la natura delle proprie attività comporti la produzione di scarti, è fondamentale adottare le strategie più responsabili per la loro gestione. L'azienda è dunque costantemente alla ricerca di metodi innovativi e sostenibili per ridurre, riutilizzare e riciclare i rifiuti, contribuendo così alla salvaguardia dell'ambiente e alla promozione di un futuro più sostenibile.

La produzione di rifiuti e i potenziali impatti del Gruppo

LE TIPOLOGIE PRINCIPALI DI RIFIUTI

Le attività produttive del Gruppo Coveme comportano la generazione di diverse tipologie di rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi. È importante notare che, per quanto riguarda la società Serf, si tratta esclusivamente di rifiuti non pericolosi.

Il ciclo produttivo inizia con la ricezione delle materie prime, fase che già contribuisce alla produzione di rifiuti per la presenza di imballaggi misti, in legno, carta e cartone. In particolare, la produzione di film spalmati o laminati è responsabile della generazione di rifiuti pericolosi, che includono solventi, alcol e altre sostanze nocive, oltre a contenitori potenzialmente contaminati, come gli imballi di merci chimiche.

Il processo di spalmatura con miscele acquose, che possono essere acide e/o alcoliche, porta alla produzione di acque di lavaggio che necessitano di trattamenti specifici prima del loro rilascio o riutilizzo. È rilevante sottolineare che la produzione di rifiuti da imballaggio è influenzata principalmente dai fornitori, mentre la maggior parte degli altri rifiuti è direttamente legata alle specifiche attività produttive di ciascuna azienda del Gruppo.

La corretta segregazione, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti pericolosi sono particolarmente critici, poiché comportano rischi maggiori per la salute umana e l'ecosistema se non gestiti in modo appropriato. Pertanto, il Gruppo si impegna nell'adottare strategie efficaci di gestione dei rifiuti per mitigare questi rischi e promuovere una produzione più responsabile.

I POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nel rispetto della certificazione ISO 14001, il Gruppo ha implementato, per le proprie società italiane Coveme, Serf e Upco Italia, un rigoroso processo di valutazione degli impatti ambientali, con particolare attenzione alla generazione, movimentazione e stoccaggio dei rifiuti. Per gestire efficacemente questi aspetti, sono state sviluppate specifiche procedure aziendali che includono la pronta risposta a eventuali sversamenti, l'utilizzo di kit di emergenza dotati di panni e materiali assorbenti, nonché palloni gonfiabili per bloccare le tubazioni di scarico in caso di necessità. Operatori qualificati sono stati designati e adeguatamente formati per affrontare le emergenze ambientali, garantendo così una gestione sicura e conforme alle normative.

Anche lo stabilimento di Coveme Engineered Films Zhangjiagang segue le linee guida della certificazione ISO 14001 e la normativa nazionale sulla protezione dell'ambiente. In particolare, Coveme Engineered Films Zhangjiagang gestisce inizialmente i propri rifiuti all'interno di un magazzino predisposto appositamente per questo compito, seguendo i requisiti di prevenzione ambientali relativi all'aria, al suolo e all'acqua.
Tale stabilimento segue inoltre la normativa nazionale che richiede l'utilizzo di una specifica piattaforma per monitorare il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, in cui è previsto anche il controllo GPS nella fase di trasporto per garantire il corretto smaltimento dei materiali. L'utilizzo della piattaforma è un requisito normativo nazionale nel contesto della normativa sulla protezione ambientale.
Come avviene per gli altri stabilimenti, anche presso Coveme Engineered Films Zhangjiagang le aziende appaltatrici che operano all'interno del sito devono conformarsi alle normative aziendali in vigore.

Il monitoraggio della produzione di rifiuti avviene semestralmente, permettendo di analizzare e correlare la quantità di rifiuti prodotti con il volume di produzione, calcolando le tonnellate di rifiuti pericolosi e non pericolosi per ogni metro quadrato di film prodotto. Questo consente di avere un quadro chiaro e aggiornato dell'impatto ambientale e di intervenire con azioni mirate per la sua riduzione.

Inoltre, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il Gruppo Coveme dà priorità agli smaltitori che offrono soluzioni di recupero, come la depurazione e il riciclaggio, promuovendo così il riciclo dei materiali e contribuendo ai principi dell'economia circolare. Inoltre, alle ditte appaltatrici presenti in sede si richiede di attenersi alle procedure aziendali di gestione dei rifiuti riguardanti la raccolta, la suddivisione sulla base dei codici CER e sui depositi temporanei. Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale, ma favorisce anche la sostenibilità a lungo termine delle operazioni del gruppo.

In Appendice sono inserite le tabelle con il dettaglio del peso totale dei rifiuti generati in tonnellate e una suddivisione di questo totale per la composizione dei rifiuti stessi.

La gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti

LE MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI E GESTIRE GLI IMPATTI RELATIVI

Il Gruppo Coveme ha adottato una serie di criteri e azioni strategiche per minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalla produzione di rifiuti.

Tra le misure principali vi è il riutilizzo degli imballaggi, la cui struttura è mostrata in **Figura 1**.
Infatti, i bancali, o pallet, vengono riutilizzati durante i vari passaggi di lavorazione e, ove possibile, anche flange e manicotti in cartone vengono recuperati, a condizione che non siano danneggiati, per essere poi usate nelle forniture successive. Inoltre, si pone un'enfasi particolare sulla separazione dei rifiuti, al fine di facilitarne il riciclo, come nel caso di tappi e flange che vengono smaltiti separatamente per la loro riciclabilità.

Per facilitare il corretto smaltimento del materiale d'imballo, in conformità con il decreto legislativo n. 116 del 3 settembre 2020, che recepisce le direttive UE 2018/851 sui rifiuti e la direttiva (UE) 2018/852 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, è stato introdotto sul documento di trasporto un QR code.
Scansionando il codice, si possono ottenere informazioni dettagliate sulla tipologia degli imballaggi e le relative istruzioni per lo smaltimento adeguato. Questo consente di identificare la corretta procedura di smaltimento per ogni tipo di materiale, garantendo che l'eliminazione avvenga nel rispetto dell'ambiente e delle normative vigenti.

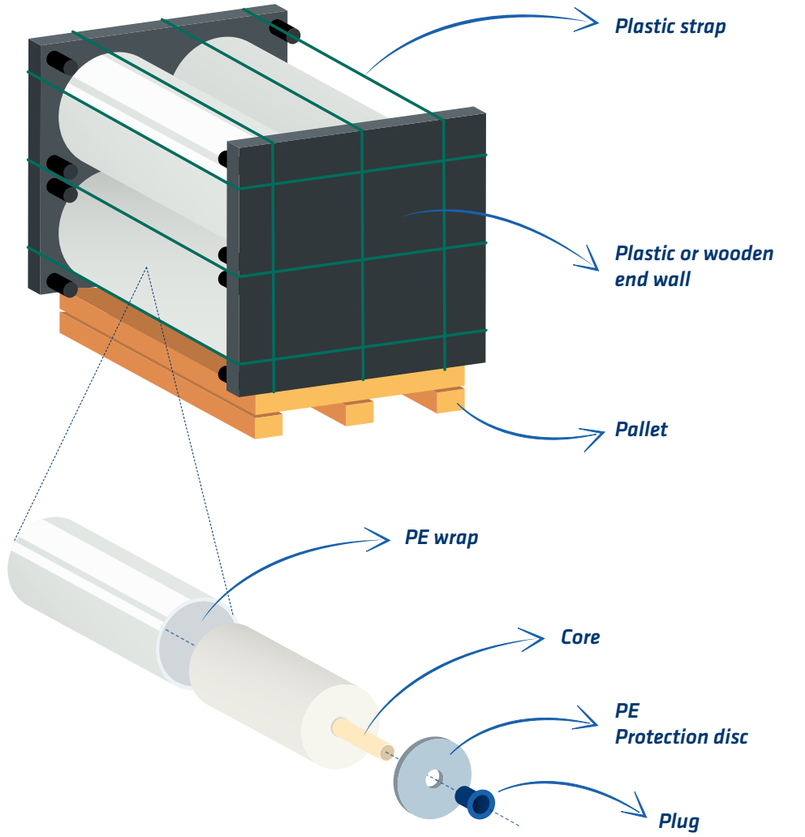


Figura 1 - Struttura tipica di un imballaggio.

Il monitoraggio costante degli indicatori ambientali, come il rapporto tra la quantità di rifiuti prodotti e la produzione di beni, consente al Gruppo di valutare l'efficacia delle proprie politiche di riduzione dei rifiuti e di apportare miglioramenti, ove necessario.

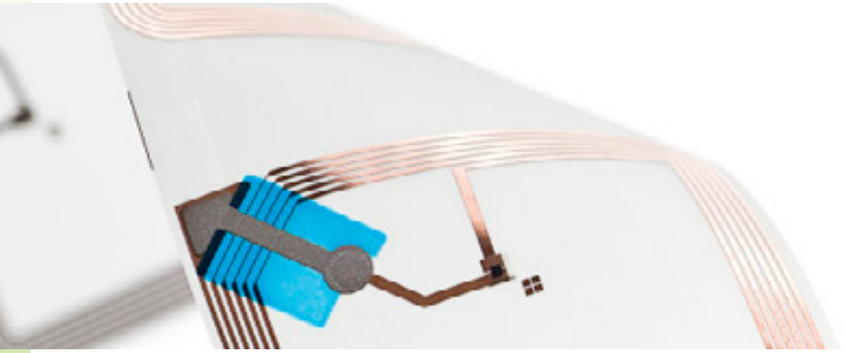
Infine, il riciclo dei contenitori è un altro aspetto chiave della strategia di gestione dei rifiuti del Gruppo. Ad esempio, i contenitori utilizzati per i prodotti chimici vengono recuperati e riutilizzati per contenere i solventi di lavaggio, riducendo così la necessità di produrre nuovi contenitori e contribuendo a un ciclo di vita più lungo per i materiali impiegati.

Queste pratiche riflettono l'impegno del Gruppo nel prevenire gli impatti ambientali e promuovere principi di economia circolare.

LE PROCEDURE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti all'interno del Gruppo è regolamentata da un processo strutturato che coinvolge l'utilizzo di smaltitori e intermediari qualificati, incaricati dello smaltimento dei rifiuti in conformità con le normative vigenti. Questo processo è dettagliatamente descritto nella procedura aziendale specifica, la quale stabilisce le modalità operative e i requisiti legali da rispettare per garantire una gestione dei rifiuti efficiente e responsabile.

In aggiunta, gli stabilimenti di Coveme operano sotto l'autorizzazione dell'Integrazione Ambientale (AIA), la quale impone un controllo triennale da parte degli enti regolatori per assicurare il rispetto degli standard ambientali. Questi controlli si affiancano agli audit annuali previsti dalla certificazione ISO 14001, i quali verificano la conformità del sistema di gestione ambientale del Gruppo alle migliori pratiche internazionali.
Tali procedure e controlli periodici riflettono l'impegno del Gruppo nel mantenere un'elevata qualità nella gestione dei rifiuti, minimizzando l'impatto ambientale delle proprie attività e promuovendo una cultura aziendale orientata al rispetto dell'ambiente.



Film per etichetta RFID stampata

RACCOLTA E MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI AI RIFIUTI

Coveme ha in essere una procedura ambientale specifica per una gestione dei rifiuti che copre tutte le fasi, dal momento della loro produzione fino al loro smaltimento finale.
Negli stabilimenti di Coveme i dati relativi alla generazione di rifiuti vengono accuratamente raccolti e analizzati in relazione alla produzione degli impianti. Questi dati costituiscono un indicatore fondamentale previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), come stabilito nel decreto autorizzativo vigente, e servono a garantire il rispetto degli obblighi ambientali e a monitorare l'efficienza delle pratiche di gestione dei rifiuti.

Similmente, anche per quanto riguarda le società Serf e Upco si utilizzano indicatori comparabili che mettono in relazione la quantità di rifiuti prodotti con il volume di beni realizzati, quali il film tagliato per Serf e il film spalmato per Upco. Questo approccio consente di avere una visione chiara e quantificabile dell'impatto ambientale delle attività produttive e di adottare misure mirate per ottimizzare la gestione dei rifiuti e ridurre al minimo l'impatto generato dalla produzione dei rifiuti del Gruppo.

I dati sui rifiuti dello stabilimento di Coveme Engineered Films Zhangjiagang sono al momento esclusi dal calcolo totale di rifiuti generati dal Gruppo e dalla relativa suddivisione in rifiuti destinati a recupero e smaltimento in quanto in alcuni casi non è possibile risalire al peso in tonnellate dei prodotti di scarto. La società si sta tuttavia predisponendo per strutturare una raccolta dati uniforme. Per il momento, i dati sui rifiuti di tale società sono riportati in Appendice Rifiuti.

Peso totale di rifiuti generati (t)	2022		2023
Coveme Italia	3.229,88	⌄	2.494,86
Serf	1.238,18	⌄	1.102,11
Upco Italia	364,55	⌄	296,29
Upco German branch	3,34	⌃	5,13
Totale	4.835,94	⌄	3.898,38

Peso totale di rifiuti destinati a recupero (t)	2022		2023
Coveme Italia	**1076,15**	↓	**1033,70**
di cui pericolosi	42,17	↓	29,38
di cui non pericolosi	1033,98	↓	1004,32
Serf	**1231,72**	↓	**1097,34**
di cui pericolosi	-		-
di cui non pericolosi	1231,72	↓	1097,34
Upco Italia	**303,22**	↓	**270,05**
di cui pericolosi	27,17	↑	33,52
di cui non pericolosi	276,05	↓	236,53
Upco German branch	**3,34**	↑	**5,08**
di cui pericolosi	-	↑	0,06
di cui non pericolosi	3,34	↑	5,02
Totale	**2.614,43**	↓	**2.406,17**

Film transfer per stampa su tessuto

Film a trasferimento per il rivestimento di auto

Peso totale di rifiuti destinati a smaltimento (t)	2022		2023
Coveme Italia	**2153,73**	↓	**1461,16**
di cui pericolosi	2152,73	↓	1459,95
di cui non pericolosi	1,00	↑	1,21
Serf	**6,46**	↓	**4,77**
di cui pericolosi	-		-
di cui non pericolosi	6,46	↓	4,77
Upco Italia	**61,33**	↓	**26,24**
di cui pericolosi	61,33	↓	26,24
di cui non pericolosi	-		-
Upco German branch	**-**	↑	**0,05**
di cui pericolosi	-		-
di cui non pericolosi	-	↑	0,05
Totale	**2221,52**	↓	**1492,21**

Misure eco-sostenibili intraprese in azienda

Il Gruppo si impegna attivamente nella prevenzione della produzione di rifiuti, adottando una serie di azioni eco-sostenibili che vanno oltre le sole attività produttive, estendendosi a tutte le sfere aziendali.

In Italia e in Cina, l'azienda ha raggiunto un tasso di differenziazione e riciclo dei rifiuti provenienti dagli uffici che sfiora il 90%. Inoltre, sono stati eliminati materiali di consumo monouso e sostituiti con alternative riciclate e riciclabili, come carta e legno, o riutilizzabili, come il vetro.

Per quanto riguarda le attività promozionali, il Gruppo Coveme ha rivoluzionato il design dei propri stand fieristici, scegliendo di utilizzare sistemi modulari riutilizzabili e riciclabili. Queste strutture, realizzate in alluminio e PVC, non solo hanno una lunga durata e si adattano a diverse dimensioni e forme, ma alla fine del loro ciclo di vita possono essere completamente riciclate. Il tessuto impiegato per la grafica dello stand è composto per il 70% da PVC riciclato ed è interamente riciclabile, mentre il tappeto utilizzato per la pavimentazione è anch'esso riutilizzabile e riciclabile. Queste scelte consentono di ridurre quasi completamente l'uso di materiali monouso durante gli eventi fieristici, mantenendo al contempo soluzioni estetiche e funzionali di alto livello.

Infine, il Gruppo promuove la sostenibilità anche a livello personale, fornendo a tutti i dipendenti una borraccia termica per incentivare l'uso di acqua filtrata anziché acquistare bottiglie di plastica.

coveme
THE VALUE OF INNOVATION

Queste iniziative dimostrano l'impegno del Gruppo nel ridurre l'impatto ambientale in ogni aspetto dell'attività aziendale, con un occhio di riguardo per la prevenzione dei rifiuti e l'adozione di pratiche di economia circolare.

APPENDICE MANSIONI

[GRI 403-1]

Di seguito sono descritte le mansioni suddivise per i diversi stabilimenti.

Coveme Italia	Serf	Upco (Italia, German branch)	Coveme Cina
Ricezione, movimentazione, caricamento e scarico delle materie prime. Preparazione delle miscele utilizzate sulle linee produttive e gestione del magazzino dei prodotti chimici. Conduzione delle linee produttive. Attività di manutenzione degli impianti. Controllo della qualità mediante l'esecuzione di test specifici in laboratorio. Ricerca e sviluppo in laboratorio per trovare soluzioni produttive innovative. Attività amministrative.	Disimballaggio, caricamento e impostazione delle bobine sulla macchina taglierina in conformità alle specifiche di taglio. Scarico, imballaggio e consegna dei prodotti tagliati al magazzino di Coveme Italia per la successiva spedizione.	Preparazione della macchina di spalmatura, caricamento della miscela e impostazione dei parametri. Monitoraggio e supervisione del processo di spalmatura fino allo scarico delle bobine lavorate. Pulizia delle linee di produzione e movimentazione degli scarti e dei rifiuti.	Ricezione, movimentazione, caricamento e scarico delle materie prime. Preparazione delle miscele utilizzate sulle linee produttive e gestione del magazzino dei prodotti chimici. Conduzione delle linee produttive. Attività di manutenzione degli impianti. Controllo della qualità mediante l'esecuzione di test specifici in laboratorio. Ricerca e sviluppo in laboratorio per trovare soluzioni produttive innovative. Attività amministrative.

APPENDICE RIFIUTI

[GRI 306-3]

In Appendice è inserita la tabella con il dettaglio del peso dei rifiuti generati dalle società del Gruppo in tonnellate, con la relativa destinazione1 e pericolosità.

Peso dei rifiuti generati in tonnellate con relativa destinazione e pericolosità - Coveme Spa.

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	61,73	D9	PERICOLOSO
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	382,30	D15	PERICOLOSO
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	110,94	D15	PERICOLOSO
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	560,04	D15	PERICOLOSO
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	313,23	D9	PERICOLOSO
Altri fondi e residui di reazione	24,516	D15	PERICOLOSO
Rifiuti plastici	312,17	R3	NON PERICOLOSO
Rifiuti plastici	115,94	R13	NON PERICOLOSO
Residui di materiale di sabbiatura, diversi dalle voci precedenti	1,00	D15	NON PERICOLOSO
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0,26	R13	PERICOLOSO
Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	4,23	R13	PERICOLOSO
Altre emulsioni	4,17	D15	PERICOLOSO
Imballaggi di carta e cartone	24,14	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi in plastica	15,98	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi in plastica	6,12	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi di plastica	4,70	R12	NON PERICOLOSO
Imballaggi in legno	366,77	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi in materiali misti	83,44	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	8,92	R13	PERICOLOSO
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,09	R13	PERICOLOSO
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15,53	R13	PERICOLOSO
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, hcfc, hfc	0,33	R13	PERICOLOSO
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli delle voci precedenti	0,15	R13	PERICOLOSO

LA NOTA METODOLOGICA

[GRI 2-2, 2-3, 2-4, 2-5]

COVEME S.p.A. si sente responsabile della propria attività ed è consapevole che tutti i processi e tutte le attività possono impattare sullo sviluppo sostenibile.

Al fine di manifestare l'impegno verso un piano di sviluppo sostenibile e per rendere disponibili le informazioni a tutti gli stakeholder in modo chiaro e trasparente, l'azienda pubblica il secondo report di sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo i "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative*, che costituiscono lo standard attualmente più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria, in conformità ai GRI *Standards* 2021.

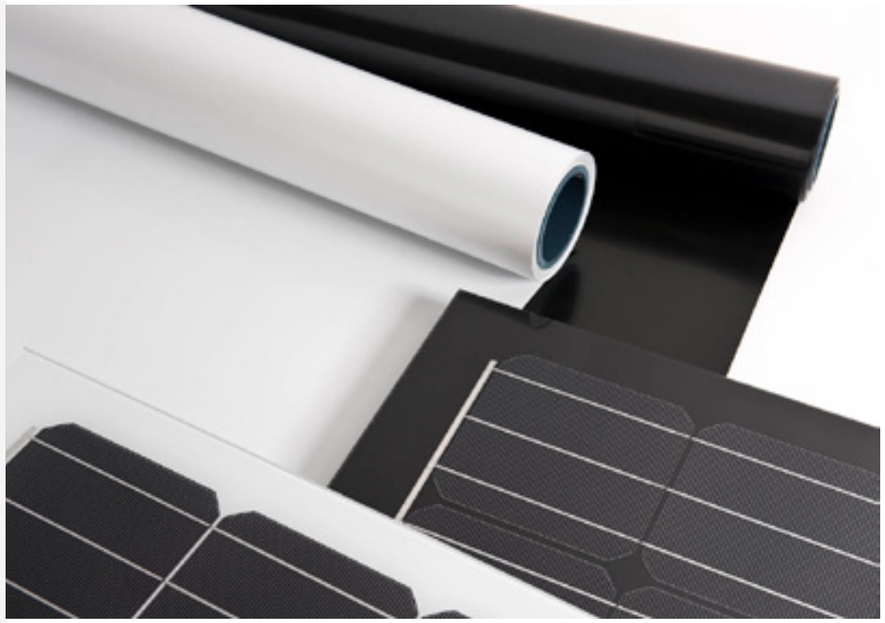
Contestualmente il Gruppo Coveme è guidata dal programma d'azione degli SDGs (*Sustainable Development Goals*), i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. In questo modo, l'azienda è riuscita a identificare gli impatti significativi per l'economia, l'ambiente e la società e a comunicare con tutti gli *stakeholder* secondo degli standard globalmente riconosciuti.

Il periodo analizzato per il bilancio è il 2023. A seguito dell'aggiornamento della metodologia di raccolta e aggregazione del dato, sono state inserite opportune note all'interno del documento volte a giustificare eventuali *trend* o revisioni dei dati inseriti per il 2022.
Il report di sostenibilità sarà aggiornato annualmente, con l'obiettivo di fornire informazioni accurate e aggiornate sulle *performance* di sostenibilità dell'azienda. Il documento non sarà soggetto a una valutazione da parte di enti esterni.

Il perimetro di rendicontazione comprende tutti gli stabilimenti appartenenti al Gruppo Coveme. Il Gruppo Coveme ha sede principale a Gorizia. La produzione avviene tra due siti: Gorizia in Italia e Zhangjiagang in Cina. Il Gruppo comprende inoltre: la società Serf, che incorpora il reparto di taglio a misura in formati di film plastici e laminati e ha sede a Gorizia; la società Upco, specializzata in rivestimenti e finiture, che ha sede a Gorizia con un centro di ricerca in Germania.

La preparazione del documento è un processo che ha richiesto il coinvolgimento di diverse strutture e direzioni aziendali nelle seguenti fasi:

- **Descrizione di Progetti e Iniziative Significativi:** Una volta identificati i temi materiali, le strutture aziendali devono fornire una descrizione dettagliata dei progetti e delle iniziative intraprese per affrontare questi temi.



Backsheeet per retroprotezione dei pannelli solari

- **Raccolta, Analisi e Consolidamento dei Dati:** Le funzioni aziendali raccolgono i dati relativi ai temi di sostenibilità e li analizzano per assicurarsi che siano accurati e completi. Questo processo di raccolta dati può essere supportato da schede di raccolta dati appositamente create e sistemi informativi aziendali.
- **Verifica e Validazione delle Informazioni:** Prima che le informazioni vengano incluse nel Bilancio di Sostenibilità, è necessario un processo di verifica e validazione. Ogni struttura o direzione aziendale è responsabile per assicurarsi che i dati e le informazioni relativi alla propria area di competenza siano corretti.
- **Elaborazione dei Dati:** I dati raccolti sono stati elaborati attraverso estrazioni e calcoli specifici per produrre le informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità.

Infine, le entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità sono le stesse che sono inserite nella rendicontazione finanziaria.

Per maggiori dettagli su obiettivi, indicatori e risultati raggiunti, o per commenti al presente documento, è possibile inviare una richiesta a: info@coveme.com.

Il presente documento è stato pubblicato in data: 18/11/24.

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Apparecchiature fuori uso, diversi da quelli delle voci precedenti	0,64	R13	NON PERICOLOSO
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli delle voci precedenti	0,08	R13	NON PERICOLOSO
Rifiuti inorganici, diversi da quelli delle voci precedenti	4,12	R13	NON PERICOLOSO
Rifiuti inorganici, diversi da quelli delle voci precedenti	0,21	D15	NON PERICOLOSO
Batterie al piombo	0,13	R13	PERICOLOSO
Vetro	1,17	R13	NON PERICOLOSO
Plastica	0,55	R13	NON PERICOLOSO
Ferro e acciaio	45,90	R12 R13	NON PERICOLOSO
Metalli misti	0,29	R4	NON PERICOLOSO
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	3,03	D15	PERICOLOSO
Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli delle voci precedenti	1,97	R13	NON PERICOLOSO
Altri rifiuti dell'attivita' di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	0,37	R13	PERICOLOSO
Rifiuti misti dell'attivita' di costruzione e demolizione, diversi da quelli delle voci precedenti	19,64	R13	NON PERICOLOSO
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	61,73	D9	PERICOLOSO
Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	382,30	D15	PERICOLOSO
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	110,94	D15	PERICOLOSO

Peso dei rifiuti generati in tonnellate con relativa destinazione e pericolosità – Serf Srl [GRI 306-3].

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Imballaggi di carta e cartone	63,30	R3	NON PERICOLOSO
Rifiuti plastici	308,05	R3	NON PERICOLOSO
Rifiuti plastici	441,66	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi in materiali misti	27,05	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi in legno	222,99	R13	NON PERICOLOSO
Imballaggi di plastica	6,37	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi in materiali misti	27,92	R12	NON PERICOLOSO
Rifiuti liquidi acquosi, diversi dalle voci precedenti	4,77	D15	NON PERICOLOSO
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi dalle voci precedenti	0,19	R13	NON PERICOLOSO

Peso dei rifiuti generati in tonnellate con relativa destinazione e pericolosità – Upco Srl [GRI 306-3].

Descrizione rifiuto	Peso (ton)	Destinazione	Pericolosità
Rifiuti plastici	204,28	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi in materiali misti	2,32	R12	NON PERICOLOSO
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi dalle voci precedenti	5,37	R13	NON PERICOLOSO
Rifiuti plastici	24,56	R13	NON PERICOLOSO

Peso dei rifiuti generati in tonnellate con relativa destinazione e pericolosità - Coveme Engineered Films Zhangjiagang [GRI 306-3].

Descrizione rifiuto	Quantità	Destinazione	Pericolosità
Solventi organici	13,70 ton	D10	PERICOLOSO
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	1,39 ton	D10	PERICOLOSO
Imballaggi da confezionamento (200l)	32 pezzi	-	PERICOLOSO
Imballaggi da confezionamento (25l)	0,04 ton	-	PERICOLOSO
Pellicole da imballaggio	1,84 ton	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi in carta	38,44 ton	R3	NON PERICOLOSO
Cartone	-	R3	NON PERICOLOSO
Pellicole adesive da imballaggio	3,48 ton	R3	NON PERICOLOSO
Bancali dismessi	2372 pezzi	R3	NON PERICOLOSO
Contenitori in plastica	18 pezzi	R3	NON PERICOLOSO
Imballaggi in plastica	174,79 ton	R3	NON PERICOLOSO

D9: Trattamento fisico-chimico
D10: Incenerimento a terra
D15: Stoccaggio di rifiuti per il successivo invio alle altre fasi di smaltimento
R3: Riciclaggio
R4: Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
R12: Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni di recupero
R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni di recupero

TABELLA GRI

Dichiarazione d'uso	COVEME S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1/01/2023 al 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	01 - L'identità dell'azienda - La storia La nostra missione 02 - Il nostro business
GRI 2: Informative Generali 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	01 - L'identità dell'azienda – La struttura organizzativa del Gruppo 2023 La nota metodologica
GRI 2: Informative Generali 2021	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	La nota metodologica
GRI 2: Informative Generali 2021	2-4 Revisione delle informazioni	La nota metodologica
GRI 2: Informative Generali 2021	2-5 Assurance esterna	La nota metodologica
GRI 2: Informative Generali 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	02 - Il nostro business I nostri prodotti e brand I nostri mercati e rete di distribuzione
GRI 2: Informative Generali 2021	2-7 Dipendenti	07 - Le persone del Gruppo Coveme
GRI 2: Informative Generali 2021	2-8 Lavoratori non dipendenti	07 - Le persone del Gruppo Coveme
GRI 2: Informative Generali 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	04 - La governance
GRI 2: Informative Generali 2021	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	04 - La governance
GRI 2: Informative Generali 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	04 - La governance
GRI 2: Informative Generali 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	05 - Il nostro percorso di sostenibilità
GRI 2: Informative Generali 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	05 - Il nostro percorso di sostenibilità
GRI 2: Informative Generali 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	05 - Il nostro percorso di sostenibilità
GRI 2: Informative Generali 2021	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	05 - Il nostro percorso di sostenibilità
GRI 2: Informative Generali 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	07 - Le persone del Gruppo Coveme
GRI 2: Informative Generali 2021	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	07 - Le persone del Gruppo Coveme
GRI 2: Informative Generali 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
GRI 2: Informative Generali 2021	2-23 Impegno in termini di policy	04 - La governance Un approccio integrato Il modello di organizzazione, gestione e controllo Il codice etico
GRI 2: Informative Generali 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	04 - La governance Un approccio integrato Il modello di organizzazione, gestione e controllo Il codice etico
GRI 2: Informative Generali 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	06 - L'analisi di materialità - I temi individuati
GRI 2: Informative Generali 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Processi per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi
GRI 2: Informative Generali 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	04 - La governance - Il modello di organizzazione, gestione e controllo
GRI 2: Informative Generali 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	12 - Attenzione e supporto alla comunità
GRI 2: Informative Generali 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	06 - L'analisi di materialità - Gli stakeholder
GRI 2: Informative Generali 2021	2-30 Contratti collettivi	08 - Benessere dei dipendenti
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	06 - L'analisi di materialità

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	03 - La creazione e la distribuzione di valore

ANTICORRUZIONE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	04 - La governance - Il modello di organizzazione, gestione e controllo
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	04 - La governance - Il modello di organizzazione, gestione e controllo
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	04 - La governance - Il modello di organizzazione, gestione e controllo

MATERIALI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	14 - I materiali
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	14 - I materiali

ENERGIA

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	15 - Energia ed emissioni
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	15 - Energia ed emissioni
GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica	15 - Energia ed emissioni

EMISSIONI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	15 - Energia ed emissioni
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	15 - Energia ed emissioni
GRI 305: Emissioni 2016	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	15 - Energia ed emissioni
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	15 - Energia ed emissioni

ACQUA ED AFFLUENTI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	16 – La gestione della risorsa idrica
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	16 – La gestione della risorsa idrica
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	16 – La gestione della risorsa idrica
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	16 – La gestione della risorsa idrica
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-4 Scarico di acqua	16 - La gestione della risorsa idrica
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-5 Consumo di acqua	16 - La gestione della risorsa idrica

RIFIUTI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17 - La gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	17 - La gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	17 - La gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	17 - La gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	17 - La gestione dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	17 - La gestione dei rifiuti

LA CATENA DI FORNITURA

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	11 - La catena di fornitura
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	11 - La catena di fornitura

ANTICORRUZIONE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	04 - La governance - Integrità ed etica nell'amministrare l'impresa

OCCUPAZIONE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	07 - Le persone del Gruppo Coveme
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	08 - Benessere dei dipendenti
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale	07 - Le persone del Gruppo Coveme

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Valutazione degli impatti 09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Gestione degli impatti negli stabilimenti italiani 09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Gestione degli impatti nello stabilimento di Zhangjiagang
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - La gestione della salute e sicurezza
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Processi per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi per la salute professionale	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Monitoraggio sanitario e promozione della salute

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Monitoraggio sanitario e promozione della salute
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Analisi degli infortuni e malattie professionali
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Analisi degli infortuni e malattie professionali
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10 Malattie professionali	09 - Salute e sicurezza sul lavoro - Analisi degli infortuni e malattie professionali

FORMAZIONE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	10 - Formazione professionale dei dipendenti
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	10 - Formazione professionale dei dipendenti
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	10 - Formazione professionale dei dipendenti - Monitoraggio e valutazione delle competenze acquisite

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	07 - Le persone del Gruppo Coveme

NON DISCRIMINAZIONE

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	04 - La governance - Integrità ed etica nell'amministrare l'impresa 08 - Benessere dei dipendenti

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 416: Salute e Sicurezza dei clienti	GRI 416-2: Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	02 – Il nostro business